

# RELAZIONE DELLA GIUNTA DELLE ELEZIONI

COMPOSTA DAI DEPUTATI

ENZO TRANTINO, *Presidente*; BRUNO STEGAGNINI E FRANCESCO FORLEO, *Vicepresidenti*; GIOVANNI GEI, GIOVANNA FILIPPINI E GIOVANNI RIVERA, *Segretari*; FILIPPO BERSELLI, GIUSEPPINA BERTONE, GIAN CARLO BINELLI, VINCENZO BINETTI, WILLER BORDON, ANTONIO BRUNO, VINCENZO BUONOCORE, RENATO CAPACCI, SALVATORE CARDINALE, VINCENZO CIABARRI, LEDA COLOMBINI, ANGELO LAURICELLA, GUIDO MARTINO, ALBERTO MONACI, MAURIZIO NOCI, GABRIELE PIERMARTINI, GIUSEPPE PISICCHIO, NICOLA QUARTA, GIANCARLO SALVOLDI, GIUSEPPE SARETTA, NICOLA SAVINO, MASSIMO TEODORI, FERDINAND WILLEIT, PIETRO ZOPPI, *Componenti*

sulla verifica dei poteri  
per il Collegio XXII (Napoli-Caserta)

Relatori: NICOLA QUARTA, *relatore del Collegio*, per la maggioranza  
FRANCESCO FORLEO e GIANCARLO SALVOLDI, di minoranza

---

Presentata alla Presidenza il 15 marzo 1990

---

PAGINA BIANCA

## I N D I C E

---

Relazione di maggioranza .....	<i>Pag.</i>	5
Relazione di minoranza .....	»	15
Relazione di minoranza .....	»	23
<i>ALLEGATI</i> .....	»	37

PAGINA BIANCA

### RELAZIONE DI MAGGIORANZA

ONOREVOLI COLLEGHI! — La Giunta delle Elezioni propone all'Aula l'argomento riguardante la convalida dei deputati eletti nel Collegio Napoli-Caserta, come suo ultimo adempimento, a causa dell'obiettivo complessità dei problemi emersi nel corso delle indagini preliminari.

La condizione di un dilagante malcostume che tocca istituzioni e corpo sociale; lo stato di diffuso disordine con cui si sono svolte le operazioni elettorali nel Collegio; l'istruttoria di numerosi ricorsi; le difficoltà incontrate nella difficile opera di sceverare le cause di broglio con qualche fondamento, rispetto a quelle infondate; i tentativi condotti dai due relatori che si sono avvicendati nelle operazioni di verifica per giungere ad un quadro complessivo il più possibile aderente alla realtà; la distruzione di plichi contenenti schede valide presso due Preture e relative indagini, condotte in due riprese dal Comitato inquirente; le contraddizioni sconcertanti emerse in sede di audizione dello stesso Comitato nel confronto tra Magistrati e presidenti di seggio; sono tutti elementi che hanno impegnato duramente la Giunta dall'inizio della legislatura fino ad oggi.

La relazione di accompagnamento alla proposta conclusiva si pone l'obiettivo di porre la Camera nella condizione di valutare l'insieme delle difficoltà emerse, sia per una valutazione critica rispetto a fatti di costume, sia per una riflessione comune sul grado di vulnerabilità su larga scala dei meccanismi elettorali, rappresentando l'episodio del Collegio Napoli-Caserta un caso limite rispetto ad una patologia che coinvolge ormai larghissima parte del territorio nazionale.

Il moltiplicarsi dei ricorsi, le rettifiche sempre più corpose che la Giunta deve apportare ai risultati ufficiali, la tendenza alla contraffazione di firme e scritture, sono indizi di un malessere etico-politico di cui la Camera non può non tener conto. E si tratta di un malessere che ha radici lontane, se già nel febbraio 1964, proprio per il Collegio di Napoli, si dovette procedere al rifacimento di intere graduatorie e alla trasmissione di 538 sezioni all'Autorità giudiziaria.

I ricorsi presentati avverso i risultati ufficiali si sono innestati su una situazione già per vari indizi compromessa, sino ad assumere

una valenza maggiore del loro peso specifico: in altre parole, la Giunta non ha potuto che considerarli — in particolar modo i ricorsi relativi a voti di preferenza — come ulteriori indizi di un procedimento elettorale la cui scarsa tenuta si era già venuta delineando.

I ricorsi sono:

a) per i voti di lista, a firma di Antonio Patuelli, candidato per la lista del PLI di Bologna;

b) contro la graduatoria di merito, a firma di Giandomenico Magliano, candidato per la lista DC;

c) contro la posizione di primo dei non eletti di Massimo Nicolazzi, a firma di Alfonso Cecere, candidato per la lista PSDI.

I ricorsi sono stati presi in esame dalla Giunta, in sede di prima relazione del Collegio, il 4 febbraio 1988. Per le situazioni poco chiare segnalate, la Giunta ha adottato due ordini di provvedimenti: ha incluso parte delle numerose sezioni segnalate dal ricorrente Magliano nell'indagine condotta sulle schede valide, dato che il suo ricorso verteva sull'attendibilità dell'intera graduatoria della lista democristiana; per 70 sezioni del Collegio, considerate a maggior rischio, ha ricomputato direttamente sulle schede tutti i voti di lista alla luce di quanto lamentato nel ricorso del liberale Patuelli; ha chiesto le schede valide dell'intero comune di Marcianise, su cui era incentrato il ricorso del candidato Cecere contro la cifra elettorale conseguita dal candidato Nicolazzi, risultato primo dei non eletti per la lista del Partito Socialista Democratico Italiano.

Come secondo provvedimento, la Giunta, innovando rispetto alla prassi normale, ha ascoltato direttamente tutti i ricorrenti onde acquisire ulteriori informazioni ed elementi di giudizio, in una serie di sedute nel novembre del 1988.

#### *Conclusioni del relatore on. SALVOLDI.*

La relazione dell'on. Salvoldi che la Giunta non ha approvato, nella seduta dell'8 gennaio 1990, concludeva con un ventaglio di proposte, dalle più drastiche alle meno radicali, che vengono di seguito così riassunte:

1) non convalidare i deputati eletti nella circoscrizione Napoli-Caserta;

2) annullamento delle 4 sezioni totalmente irregolari già trasmesse alla Magistratura;

3) annullamento e ripetizione delle elezioni a livello circoscrizionale;

4) annullamento delle sezioni dei mandamenti di Torre del Greco e di Marcianise;

5) annullamento delle preferenze dei candidati di tutte le liste del mandamento di Marcianise, Torre del Greco, e delle sezioni senza schede bianche o con una sola scheda bianca:

6) a) annullamento delle preferenze dei candidati del PSDI nel mandamento di Marcianise;

b) annullamento nel mandamento di Torre del Greco delle preferenze dei candidati delle liste della DC e del PSI per le 78 sezioni le cui buste sono scomparse o non integre;

c) sottrazione di 5 preferenze per sezione, per le 378 sezioni scrutinate, ai candidati n. 2 e n. 41 della lista DC per irregolarità diffuse e consistenti in ordine alle preferenze.

La Giunta delle Elezioni, pur condividendo la protesta morale e il giudizio negativo già espresso dal Presidente e dal relatore Salvoldi su tutto l'andamento delle operazioni elettorali, non ha approvato le proposte conclusive della relazione Salvoldi perché non inserite in un contesto giuridico-costituzionale, per le seguenti considerazioni:

1) tutta la materia riguardante le operazioni di verifica delle elezioni è delimitata dall'articolo 66 della Costituzione, che preclude ipotesi di annullamento e ripetizione di elezioni, sia generali, sia parziali;

2) l'articolo 87 (2° comma) del testo unico delle leggi elettorali riconduce gli effetti delle operazioni annullate nell'ambito dei meccanismi di computo dei voti, senza altra conseguenza;

3) la proposta di annullamento in blocco, sia delle operazioni elettorali in 123 sezioni, sia delle preferenze a tutti o a singoli candidati nelle stesse ed in altre sezioni, per la circostanza che non si rinvenivano più le schede, o per l'assenza di schede bianche, o perché le schede apparivano marcatamente inquinate era più espressione di uno stato d'animo anziché conseguenza di dati analitici puntuali e di riscontri, non approssimativi, ma certi e dedotti con rigore tecnico.

E ciò anche perché i risultati delle indagini effettuate dagli uffici della Giunta, e riportati in apposito documento, orientavano verso una comprensione diversa del fenomeno.

#### *Lavoro del nuovo Relatore.*

Il nuovo relatore si è posto proprio il problema di una rilettura più attenta della documentazione elaborata dagli uffici della Giunta, per inserirvi un'indagine complementare e mirata a circoscrivere e definire i termini reali della problematica rappresentata, allo scopo di risolvere i casi controversi, nella convinzione che compito precipuo della Giunta sia quello di rimediare e rettificare, e non quello di demonizzare e giustiziare, incidendo indiscriminatamente sui risultati acquisiti attraverso il voto, con pregiudizio dei diritti politici dei cittadini.

La nuova indagine si è articolata sui tre piani diversi: lo studio analitico dei risultati dell'indagine del gruppo di lavoro in ordine

allo stato dei verbali; la valutazione delle schede con voti di preferenza che lo stesso gruppo aveva accantonato nutrendo seri dubbi circa la loro validità; una revisione critica delle proposte di annullamento di intere sezioni avanzata dal relatore dimissionario.

### *Verbali.*

Un'analisi attenta di tale indagine è stata giudicata indispensabile, nella convinzione che il verbale costituisce il documento fondamentale, da cui l'Ufficio Centrale circoscrizionale trae i dati in base ai quali i deputati vengono proclamati.

Nella sua consuetudine di lavoro la Giunta ha sempre attribuito importanza basilare a tale documento, come unico timbrato, firmato e sottoscritto, in grado di far fede fino a prova di falso, relegando a un ruolo sussidiario le schede, la cui attendibilità è legata alla condizione di tenuta e di conservazione del rispettivo contenitore. Peraltro, lo stesso regolamento interno della Giunta, all'articolo 9, autorizza la revisione delle schede valide, solo in via sussidiaria e straordinaria.

In base a queste considerazioni, il relatore, dopo aver condotto una comparazione tra cifre riportate, e dai verbali, e dalle tabelle di scrutinio, e dal riepilogo dell'Ufficio Centrale circoscrizionale per le sezioni in cui i plichi contenenti schede valide risultavano scomparsi nel mandamento di Marcianise, avendo riscontrato una perfetta corrispondenza per i dati relativi ai candidati della lista del Partito Socialista Democratico Italiano, oggetto di ricorso, ha ritenuto che le cifre elettorali riportate sui verbali siano attendibili, salvo la denuncia per il fatto indubbiamente gravissimo, ma irrilevante ai fini della graduatoria del PSDI, della distruzione delle schede.

Procedendo nell'esame della relazione sullo stato dei verbali, il relatore ha sottoposto ad attenta analisi le anomalie e le carenze emerse dalla revisione. Una prima considerazione d'ordine generale è che il disordine nella compilazione dei verbali sia dovuto, come è stato già rappresentato nella relazione tecnica da parte degli uffici della Giunta, alla scarsa professionalità dei presidenti e dei componenti dei singoli seggi, più che ad una intenzionale copertura di irregolarità perpetrate all'interno dei seggi. Una prova della pressoché totale impreparazione e inadeguatezza è data dalle testimonianze rese da numerosi presidenti di seggio dinanzi al Comitato inquirente a Napoli, come si può vedere dal verbale stenografico dell'ultima missione del Comitato.

Ciò non toglie che il fenomeno diffuso di verbali lacunosi e di difficile interpretazione sia grave e vada segnalato per gli eventuali rimedi da studiare. Il Ministero dell'Interno ha in preparazione un esemplare di verbale con notevoli semplificazioni, che forse contribuirà a snellire le pagine del verbale da riempire, verbale che per complessità e macchinosità offre di per sé occasioni ricorrenti di errore. In ogni caso, la linea di discriminare tra errore per imperizia ed errore per dolo, è talmente sottile che la Giunta non può, allo



stato degli atti, infirmarne la validità, per mancanza di prove, scartando, per filosofia presidenziale, il regime degli indizi che prova non è.

Analizzando le singole irregolarità, si osserva che il mancato riporto delle schede bianche e nulle è un errore di scarsa rilevanza, essendo il numero effettivo di dette schede conteggiato in sede di prima verifica del Collegio. Indubbiamente più grave è il fenomeno di sezioni in cui le schede bianche sono inesistenti. È da osservare però che il totale delle schede bianche del Collegio di Napoli non si distacca dalla media del numero di schede bianche riscontrato negli altri Collegi, e che ogni ipotesi di fondato sospetto è rimasta tale.

Quanto ai verbali che non riportano i voti di lista, va sottolineato che questi sono stati dedotti dall'Ufficio Centrale circoscrizionale in base alle tabelle di scrutinio, e che gli Uffici hanno ulteriormente controllato l'esattezza delle cifre.

Del tutto marginale ed ininfluyente, e certamente dovuta a fretta ed imperizia, è la mancata distinzione sui verbali tra schede votate con preferenza e schede votate solo sul simbolo.

Il relatore è intervenuto concretamente nelle situazioni evidenziate dagli Uffici della Giunta, relativamente:

a) ai casi di voti di preferenza eccedenti i voti di lista non corretti dall'Ufficio Centrale circoscrizionale;

b) ai casi in cui i voti di preferenza di singoli candidati riportati sui verbali non corrispondevano ai voti di preferenza registrati sulle tabelle di scrutinio, o attribuiti dall'Ufficio Centrale circoscrizionale.

Queste specifiche errate attribuzioni sono state corrette, e le modifiche risultanti sono riprodotte nella tabella allegata B).

#### *Schede valide.*

Nel corso dei lavori svolti dagli Uffici erano stati accantonati i plichi contenenti schede valide di alcune sezioni, ove il gruppo di lavoro aveva ravvisato alterazioni di voti (grafia della medesima mano nell'espressione dei voti di preferenza), nonché sospetta utilizzazione delle schede bianche risultate del tutto mancanti in alcune sezioni.

Il relatore ha proceduto ad un controllo scheda per scheda e, salva denuncia che sarà inoltrata all'Autorità giudiziaria per le irregolarità riscontrate, ravvisa le condizioni per l'annullamento dei voti di preferenza chiaramente frutto di manomissioni e alterazioni.

Le 22 sezioni oggetto di questa verifica sono le seguenti:

Giugliano sez. 13

Marano sez. 21

Mugnano sez. 3

Napoli sez. 687

Napoli sez. 710  
Napoli sez. 734  
Napoli sez. 760  
Napoli sez. 765  
Napoli sez. 854  
Napoli sez. 994  
Napoli sez. 1086  
Nola sez. 1  
Pomigliano d'Arco sez. 30  
San Giorgio a Cremano sez. 55  
San Giuseppe Vesuviano sez. 27  
Torre del Greco sez. 25  
Torre del Greco sez. 51  
Torre del Greco sez. 84  
Torre del Greco sez. 133  
Torre del Greco sez. 156  
Torre del Greco sez. 158  
Villa Literno sez. 4.

Sono state particolarmente prese in esame le sezioni di Torre del Greco che dall'esame dei verbali e dal riscontro sulle schede presentavano problemi obiettivi di irregolarità gravi e comprovate. Inevitabile l'annullamento delle concrete situazioni irregolari riscontrate, oltre all'invio degli atti relativi all'Autorità giudiziaria, per quanto di competenza.

All'allegato B) sono riportate le variazioni relative al computo delle preferenze.

#### *Annullamento di operazioni elettorali.*

Il relatore ha riconsiderato le proposte di annullamento formulate nella prima relazione. Su quelle relative alle sezioni comprese nel mandamento di Marcianise e di Torre del Greco, si ribadisce la convinzione che il fatto materiale della soppressione delle schede, anche se penalmente perseguibile, non giustifica l'annullamento globale delle operazioni di voto. Per le operazioni elettorali svolte nelle sezioni di Marcianise, fanno infatti fede i relativi verbali, e per le sezioni obiettivamente indiziate di Torre del Greco si sono operati gli interventi sopra descritti. Sono viceversa sicuramente da annullare le operazioni elettorali riguardanti le sezioni elettorali sotto indicate, essendo le irregolarità riscontrate talmente generalizzate da non consentire qualsiasi correttivo.

Si tratta delle sezioni la cui documentazione è stata già trasmessa alla Magistratura:

- Napoli sez. 313
- Palma Campania sez. 12
- Pozzuoli sez. 61
- Torre Annunziata sez. 3.

Ad esse vanno aggiunte:

- Frattamaggiore sez. 2
- Gragnano sez. 3
- Gragnano sez. 8
- Napoli sez. 544
- Napoli sez. 1077.

Anche per queste ultime 5 sezioni, si ravvisa l'obbligo di trasmettere gli atti relativi alla Magistratura.

Per tali sezioni, ne consegue l'annullamento dei voti di lista per tutte le liste (le sottrazioni sono state ricomprese nelle rettifiche ai voti di lista dell'intero Collegio) e dei voti di preferenza per tutti i candidati di tutte le liste, come riportato nella tabella allegata B).

A queste sezioni, integralmente annullate, va aggiunto un gruppo di sezioni in cui è stata ravvisata l'opportunità di annullare parzialmente i voti di lista ritenuti chiaramente alterati.

Segue l'elenco di queste sezioni e dei voti di lista che, come per le precedenti sezioni, sono stati incorporati nelle rettifiche dei voti di lista dell'intero Collegio, mentre i voti di preferenza ivi contenuti sono stati già conteggiati nella tabella allegata B).

Proposte di annullamento parziale di voti di lista nelle seguenti sezioni:

- Giugliano sez. 13: 1 voto di lista al PSI
- Napoli sez. 854: 8 voti di lista al PCI, 13 voti di lista alla DC
- Napoli sez. 944: 8 voti di lista al PLI, 13 voti di lista al PSI
- Napoli sez. 1086: 15 voti di lista alla DC, 15 voti di lista al PSI
- S. Giuseppe Vesuviano sez. 27: 7 voti di lista al PSI
- Torre del Greco sez. 25: 10 voti di lista al PSI, 9 voti di lista alla DC
- Torre del Greco sez. 51: 4 voti di lista al PSDI, 9 voti di lista al PSI, 24 voti di lista alla DC
- Torre del Greco sez. 84: 1 voto di lista al PSI, 5 voti di lista alla DC, 2 voti di lista al PSDI

Torre del Greco sez. 133: 2 voti di lista al PSI, 3 voti di lista alla DC

Torre del Greco sez. 156: 6 voti di lista al PSI, 8 voti di lista alla DC

Torre del Greco sez. 158: 2 voti di lista al PLI, 2 voti di lista al PSDI, 12 voti di lista alla DC, 14 voti di lista al PSI

Villa Literno sez. 4: 29 voti di lista alla DC, 43 voti di lista al PSI.

\* \* \*

La Giunta, nella seduta del 15 marzo 1990, ha approvato le seguenti proposte conclusive formulate dal relatore:

1) annullare le operazioni elettorali nelle sezioni appresso indicate:

Palma Campania sez. 12

Pozzuoli sez. 61

Torre Annunziata sez. 3

Fratтамaggiore sez. 2

Gragnano sez. 3

Gragnano sez. 8

Napoli sez. 313

Napoli sez. 544

Napoli sez. 1077;

2) modificare nel modo seguente le cifre elettorali per ciascuna lista, rispetto alle cifre ufficiali stabilite dall'Ufficio Centrale circoscrizionale, considerate le rettifiche apportate e le sottrazioni derivanti dagli annullamenti decisi:

Liste	Cifre elettorali ufficiali	Cifre elettorali corrette dalla Giunta	Differenza
Lista n. 1 PCI .....	504.580	502.841	- 1.739
Lista n. 2 PS d'Az. ....	1.482	1.426	- 56
Lista n. 3 All. Pop. ....	1.220	1.136	- 84
Lista n. 4 Dem. Prol. ....	31.044	30.030	- 114
Lista n. 5 MSI-DN .....	178.002	177.640	- 362
Lista n. 6 Lista Verde .....	16.419	16.385	- 34
Lista n. 7 All. Umanista .....	1.244	1.003	- 241
Lista n. 8 P. Radicale .....	51.823	51.701	- 122
Lista n. 9 PLI .....	46.859	46.801	- 58
Lista n. 10 Liga V. - PU .....	6.256	6.172	- 84

Segue:

Liste	Cifre elettorali ufficiali	Cifre elettorali corrette dalla Giunta	Differenza
Lista n. 11 PRI .....	66.358	66.091	- 267
Lista n. 12 Partito Naz. Inq. ....	3.087	2.920	- 167
Lista n. 13 PSDI .....	104.438	104.224	- 214
Lista n. 14 NPP .....	1.763	1.722	- 41
Lista n. 15 P. Verde - V. Europa .....	11.617	11.005	- 612
Lista n. 16 DC .....	895.497	891.938	- 3.559
Lista n. 17 PSI .....	320.366	318.615	- 1.751

3) modificare le cifre elettorali dei candidati, dovute:

a) alla correzione di errori materiali e ad errate attribuzioni di voti di preferenza;

b) all'annullamento di preferenze indebitamente espresse;

c) all'annullamento di operazioni elettorali di 9 sezioni del Collegio.

Le variazioni apportate sono indicate nelle tabelle allegate A) e B);

4) la proposta di sottoporre all'Aula la convalida dei deputati proclamati a quoziente intero nel Collegio XXII (Napoli-Caserta).

#### Considerazioni finali.

Alla luce delle esperienze ad oggi maturate, la Giunta delle Elezioni, consapevole dei limiti, ma anche dei rischi di un sistema che ha rivelato tutta la sua fragilità, non può non auspicare un'incisiva revisione di tutta la legislazione elettorale, compresi i meccanismi di espressione del voto.

Le possibilità accertate di manipolazione dei risultati elettorali evidenziano tutta la vulnerabilità di un sistema aperto a molte liste, a molti candidati, a molte preferenze.

La revisione di tutta la materia s'impone.

Sugli eletti non può restare l'ombra di un risultato incerto. È in discussione la legittimazione democratica della stessa rappresentanza politica.

I diritti politici e civili dei cittadini corrono il pericolo di essere compromessi da un sistema a grande rischio.

I disegni di legge presentati di recente dal Governo per il riordino dei meccanismi elettorali costituiscono già un utile terreno di confronto all'interno delle istituzioni democratiche.

La Giunta delle Elezioni, attraverso i suoi componenti, presenta una sua proposta di legge in ordine al sistema di votazione, sistema incentrato soprattutto nella sostituzione delle schede tradizionali con schede a punzonatura, in modo da eliminare ogni possibilità di

contraffazione o alterazione delle preferenze, con un'attenzione particolare verso le modalità di conservazione delle schede e di tutta la documentazione elettorale.

L'intenzione è quella di offrire un contributo alla ricerca delle soluzioni possibili per restituire fiducia agli elettori e per assicurare condizioni di certezza e di sicurezza del voto.

Le conclusioni diverse dalla precedente relazione non attengono ai principi (gli illeciti provati sono realtà punita) ma al metodo: vi è stato prudente apprezzamento delle prove senza utilizzazione di indizi spesso suggestivi e di intuizioni morali rimasti tali.

\* \* \*

Si conclude proponendo all'Assemblea la convalida dei seguenti deputati:

**Giorgio NAPOLITANO – Abdon ALINOVİ – Andrea GEREMICCA – Angela FRANCESE – Antonio BELLOCCHIO – Giovanni FERRARA – Ada BECCHI – Gino PAOLI – Gianfranco NAPPI – Antonio PARLATO – Angelo MANNA – Massimo ABBATANGELO – Francesco RUTELLI – Giuseppe GALASSO – Filippo CARIA – Alberto CIAMPAGLIA – Antonio GAVA – Paolo CIRINO POMICINO – Vincenzo SCOTTI – Alfredo VITO – Giuseppe SANTONASTASO – Arcangelo LOBIANCO – Raffaele RUSSO – Carmine MENSORIO – Michele VISCARDI – Ugo GRIPPO – Giuseppe ANDREOLI – Guido D'ANGELO – Vincenzo MANCINI – Tancredi CIMMINO – Paolo MARTUSCELLI – Gaetano VAIRO – Giovanni PICCIRILLO – Bettino CRAXI – Giulio DI DONATO – Giuseppe DEMITRY – Carlo D'AMATO – Felice IOSSA – Raffaele MASTRANTUONO,**

rinviano le decisioni relative ai deputati: **Silvano RIDI, Giovanni RUSSO SPENA, Francesco DE LORENZO**, al momento in cui saranno formulate le proposte relative alla convalida dei seggi assegnati con i resti.

NICOLA QUARTA, *Relatore.*

### RELAZIONE DI MINORANZA

ONOREVOLI COLLEGHI! — La circostanza stessa che i risultati della verifica elettorale di un Collegio siano sottoposti al giudizio dell'Aula, che normalmente, in assenza di contestazione, per prassi costante ha finora preso solo atto delle proposte di convalida dei deputati proclamati formulate dalla Giunta delle Elezioni, è indice della eccezionalità della situazione che la Giunta ha dovuto affrontare per il Collegio di Napoli-Caserta. E non a caso la Giunta ha dovuto chiedere alla Presidente della Camera due successive proroghe, non potendo, per la prima volta, rispettare i termini regolamentari per la chiusura della verifica generale delle elezioni del 1987.

Eccezionalità che si è manifestata fin dall'inizio della legislatura con la stessa consegna del verbale circoscrizionale, in cui l'Ufficio Centrale circoscrizionale presso la Corte d'Appello di Napoli riassumeva i risultati ufficiali di quel Collegio, relativi ai voti conseguiti dalle singole liste, e alle cifre elettorali dei singoli candidati in base a cui erano stati proclamati i deputati del Collegio.

Nel verbale si dichiarava che l'Ufficio Centrale circoscrizionale aveva incontrato notevoli difficoltà per la presenza di verbali incompleti e di difficile interpretazione, e che frequentemente i voti di preferenza di alcuni candidati superavano i voti di lista: in questi casi la Corte d'Appello aveva operato delle elisioni, riportando i voti di preferenza entro il numero dei voti di lista.

In pratica, la Giunta si è trovata dinanzi a risultati già rielaborati per intervento autonomo della Corte d'Appello, intervento peraltro discutibile in quanto contrastante con le disposizioni dell'articolo 79, 2° comma, del Testo Unico 30 marzo 1957 n. 361 delle leggi per l'elezione della Camera dei Deputati che vieta espressamente all'Ufficio Centrale circoscrizionale di apportare correzioni alle cifre stabilite dai verbali.

Anche l'Ufficio calcolo della Giunta delle Elezioni ha incontrato notevoli difficoltà nel far quadrare i dati di numerose sezioni. Il disordine del collegio ha trovato infine riscontro nella presentazione di numerosi ricorsi che qui di seguito vengono elencati:

per i voti di lista, il ricorso di Antonio Patuelli candidato per la lista del PLI del Collegio di Bologna;

contro la graduatoria ufficiale della lista DC, il ricorso del candidato Giandomenico Magliano;

per motivi di ineleggibilità, il ricorso del candidato Valerio Gaglione (attualmente solo per una carica ricoperta dall'onorevole Martuscelli, essendo stata respinta in Aula la parte riguardante

l'onorevole D'Angelo; come pure deve ritenersi respinto il ricorso aggiuntivo di Giandomenico Magliano contro D'Angelo. Parimenti decaduto per la proclamazione del ricorrente deve intendersi il ricorso di Giovanni Piccirillo);

contro la posizione di primo dei non eletti della lista PSDI Massimo Nicolazzi, il ricorso del candidato Alfonso Cecere.

Solo il ricorso di Massimo Abbatangelo contro la proclamazione di Angelo Manna nella lista del MSI-DN è stato respinto dalla Giunta su proposta del relatore il 20 luglio 1989, e d'altronde il ricorso sarebbe venuto meno per mancanza di interesse con la proclamazione a deputato di Abbatangelo il 24 ottobre 1989.

La Giunta avviò, tramite un Comitato di verifica coordinato dal primo relatore Giancarlo Salvoldi, tre successivi sondaggi direttamente sulle schede, nonché la revisione integrale dal punto di vista formale, di tutti i 5.081 verbali sezionali del Collegio.

Il risultato della verifica diretta sulle schede, e delle modifiche alle cifre elettorali a cui ha dato luogo, è riportato dalla relazione di maggioranza a cui si fa riferimento.

Il risultato del controllo formale sui verbali evidenziò una serie di irregolarità e lacune ricorrenti, confermando una preoccupante situazione del Collegio (vedi pagina 18).

#### *La sottrazione di schede valide.*

E fin qui si parla di documenti elettorali comunque esistenti, che la Giunta ha potuto verificare e vagliare, procedendo ad un controllo incrociato (verbale-tabella-prospetto dell'Ufficio centrale circoscrizionale-scheda) che ha reso in alcuni casi possibile correggere e rettificare le situazioni poco chiare, relative sia ai voti di lista, sia ai voti di preferenza.

Questo controllo, che pure la Giunta è abilitata a compiere e che la legge elettorale (articolo 72, ultimo comma) prevede, imponendo alla Pretura la custodia dei plichi contenenti le schede valide per tutta la durata della legislatura, non è potuto proseguire a causa di due gravi episodi:

la scomparsa dei plichi contenenti le schede valide dell'intero mandamento di Marcianise (70 sezioni). Non è stato ancora appurato se le schede siano state consegnate per errore alla Croce Rossa per il macero, o siano state bruciate nel cortile della Pretura stessa, come è stato riferito al Comitato inquirente. È tuttora in corso un procedimento giudiziario da parte della Procura della Repubblica di Caserta. (A proposito di procedimenti giudiziari, la Procura della Repubblica di Napoli aveva istruito 250 procedimenti, dei quali 112 già archiviati e altri 138 tuttora in corso);

la sparizione di schede valide dalla Pretura di Torre del Greco, in seguito a due successive effrazioni. Oltre la scomparsa di 36 plichi, l'incursione ha comportato la lacerazione e il deterioramento di altri 42 plichi, di fatto inservibili.



In seguito a questi episodi, risultano mancanti 58.469 schede, che comunque rendono impossibile la globale verifica del Collegio, sia per quanto concerne i voti di lista, sia per le preferenze.

Questa situazione obiettivamente grave, aveva indotto il relatore Salvoldi a presentare alla Giunta un ventaglio di proposte, tra cui l'annullamento delle operazioni elettorali di 123 sezioni del Collegio, che ricomprendevano appunto le sezioni relative a Marcianise e Torre del Greco.

Le schede di Marcianise erano state richieste dalla Giunta, perché il ricorso del candidato della lista del PSDI, Alfonso Cecere, si incentrava specificamente su questo comune, invitando la Giunta a controllare sulle schede l'effettiva cifra elettorale del candidato Nicolazzi, che proprio in quelle sezioni avrebbe avuto, a detta del ricorrente, un indebito gonfiamento dei voti di preferenza.

Per lo stesso motivo erano state chieste le schede del comune di Torre del Greco, relative a sezioni comprese tra quelle segnalate dal ricorrente Giandomenico Magliano, i cui verbali sono risultati irregolarmente compilati.

A Torre del Greco, inoltre, la seconda effrazione è stata perpetrata in concomitanza con la richiesta di acquisizione da parte della Giunta, mentre la prima effrazione, debitamente comunicata dalla Pretura alla Magistratura di Napoli, fu taciuta dalla stessa al Comitato inquirente che si era recato a Napoli nell'ottobre del 1988 per inquire sull'episodio di Marcianise.

È più che fondato il sospetto che si sia trattato di sottrazioni intenzionali e mirate, così come intenzionale appare in due sezioni di Barra, l'asportazione dai plichi delle schede relative alle liste DC e PSI.

Pertanto la sparizione delle schede non può essere ricondotta ad un episodio di semplice incuria o disapplicazione della norma elettorale che ne prescrive la custodia, ma va valutata nelle sue conseguenze ben più gravi: la sottrazione cioè alla Giunta — unico organo istituzionalmente preposto a giudicare sui ricorsi — dei mezzi per esprimere un giudizio sulla fondatezza dei ricorsi all'esame. La Giunta non dispone più di un riscontro oggettivo, in quanto non vale la considerazione che i dati riportati dai verbali possono fare testo: infatti i ricorsi mettono in dubbio proprio l'esattezza delle cifre che quei verbali propongono, che la Giunta in condizioni normali avrebbe riscontrato direttamente sulle schede, se queste non fossero state sottratte.

La proposta di annullamento dei risultati elettorali di queste sezioni era stata sottoposta dal relatore Salvoldi alla Giunta con la consapevolezza che si trattava di un provvedimento grave, peraltro previsto dalla legge elettorale (articolo 87, secondo comma), che pur incidendo sul voto espresso dagli elettori, colpiva quanti avevano tentato di vanificarlo.

La maggioranza della Giunta ha ritenuto di non poter applicare tale proposta, anche sulla base della considerazione che, annullando i risultati elettorali la Giunta avrebbe stabilito un precedente pericoloso nel senso di incoraggiare in futuro episodi intesi ad influenzare l'elezione di determinati candidati. A ciò è fin troppo facile opporre

che assecondando tale andazzo, peraltro riscontrato in termini quasi analoghi nel lontano 1964, aumenti ancor di più la possibilità di alterare il tessuto democratico convalidando i brogli perpetrati.

*L'analisi dei verbali.*

L'onorevole Quarta, succeduto in qualità di relatore ai termini dell'articolo 11, secondo comma, del Regolamento della Giunta (che prevede: « Quando la Giunta prenda deliberazioni diverse da quelle proposte dal relatore, il Presidente lo sostituisce con altro relatore scelto nella maggioranza favorevole alla deliberazione della Giunta stessa »), ha presentato una relazione basata sui medesimi fatti esposti a suo tempo da Salvoldi, traendone conclusioni totalmente divergenti, a cui il relatore di minoranza non può aderire per motivi di fatto e di diritto.

In primo luogo è incontestabile l'esistenza dei brogli consistenti nella diffusa manomissione dei verbali, nella distruzione di schede in molte sezioni e nella asportazione mirata di schede elettorali in altre, ove peraltro era stato presentato ricorso, nonché altre numerose irregolarità.

Non è condivisibile l'opinione del relatore per la maggioranza che considera il verbale documento probante dei risultati elettorali. Tra l'altro, dall'esame analitico condotto su tutti i verbali si è rilevata una serie diffusa di irregolarità che li rendono inaffidabili, senza la possibilità di un riscontro diretto sulle schede soprattutto in presenza di ricorsi.

Le anomalie riscontrate sui verbali si possono così riassumere:

in 151 sezioni la Corte d'appello ha autonomamente ridimensionato i voti di preferenza quando la cifra elettorale di un candidato risultava maggiore dei voti di lista di appartenenza. Nella maggioranza dei casi ciò è dovuto al fatto che al candidato sono stati attribuiti tanti voti quanto il suo numero di posizione nella lista (es. 1 voto di preferenza - numero 41 di posizione in lista - assegnati 41 voti di preferenza). Il ripetersi del fenomeno, sempre a favore dei vari candidati, non può essere attribuito al caso;

in 58 sezioni si è verificato lo stesso fenomeno precedente, sfuggito alla Corte d'appello e corretto dalla Giunta;

i verbali di 438 sezioni non riportano il numero delle schede bianche e nulle;

58 sezioni sono totalmente prive di schede bianche;

36 sezioni hanno una sola scheda bianca;

i verbali di 240 sezioni non riportano i voti ottenuti da ciascuna lista. Ciò è molto grave se lo si rapporta al fenomeno delle schede bianche inesistenti o in numero irrisorio;

i verbali di 191 sezioni presentano correzioni evidenti ai voti di lista;

i verbali di 180 sezioni omettono la distinzione tra schede con o senza preferenze. Tutto ciò non è una mera dimenticanza. L'intro-

duzione di questa distinzione sui verbali mirava a proteggere le schede votate solo sul simbolo da eventuali alterazioni successive;

nella pagina conclusiva, 32 verbali risultano senza firma; 452 verbali portano la firma di un componente del seggio che ha firmato per tutti; 73 verbali portano la firma in stampatello;

27 verbali recano la scritta della Corte d'appello « verbale sequestrato »;

181 verbali presentano errori nell'attribuzione di voti di preferenza e irregolarità varie;

in 281 sezioni si sono registrate discrepanze tra verbale, tabella di scrutinio, prospetto dell'UCC relativamente ai voti di preferenza.

Un discorso a parte merita la constatazione che in 59 sezioni del Collegio le schede bianche non risultano a verbale perché di fatto inesistenti, e in 36 sezioni si conta un'unica scheda bianca. È un fatto indubbiamente grave, essendo una media di 10-15 schede bianche una proporzione costante per ciascuna sezione. Se è vero che statisticamente la media delle schede bianche non si discosta da quella nazionale, è altrettanto incontestabile che nelle sezioni ove si ritiene che si siano verificate le maggiori irregolarità non risultano esistere schede bianche.

Preoccupante è apparso il fatto che alcune liste, in prevalenza del PSI-PSDI-DC, presentino schede tutte preferenziate, mentre una percentuale di schede votate solo sul simbolo e senza espressione di preferenza è una norma per tutti gli altri Collegi, troppo spesso smentita nel Collegio di Napoli.

L'ampiezza e la gravità del fenomeno può essere solo in parte ricondotta alla scarsa professionalità degli addetti ai seggi (il Comitato inquirente ha avuto modo di ascoltare a Napoli le testimonianze di numerosi presidenti di seggio e di constatarne l'assoluta impreparazione). Rimane però il fatto incontrovertibile che i verbali di Napoli in larga parte non possono fare testo.

#### *Denegata giustizia da parte della Giunta sui ricorsi presentati.*

La relazione di maggioranza tralascia inoltre due punti di notevole importanza. Non si fa parola dell'esito da dare ai ricorsi che con arroganza si danno implicitamente per respinti, viste le conclusioni cui il relatore Quarta perviene, e che la maggioranza della Giunta ha fatto proprie.

Questo silenzio non è casuale, dato che, per il ricorso del candidato socialdemocratico Cecere, la Giunta è impossibilitata a dare una qualsiasi risposta, perché non esistono più le schede che avrebbero permesso un giudizio, mediante il ricomputo dei voti di preferenza del ricorrente e del controinteressato.

Lo stesso dicasi per il ricorso del candidato nella lista della Democrazia Cristiana, Giandomenico Magliano, se si considera che le gravi irregolarità denunciate hanno trovato parziale conferma nell'ambito della verifica condotta, rendendo problematica la riezione

del ricorso. La chiusura dei voti di lista operata da Quarta, implica infine la caduta del ricorso del liberale Patuelli, nella presunzione, difficile da provare, che le cifre definitive siano esatte.

*Il voto di preferenza.*

Nel complesso, la relazione di maggioranza tenta di eludere il vero nodo dei brogli, e della loro causa reale: il malcostume che accompagna l'espressione del voto di preferenza. Sono difatti le preferenze, alla luce delle indagini condotte, l'elemento scatenante per la lotta all'interno della medesima lista tra fazioni che sostengono questo o quel candidato, il cui obiettivo molto spesso non è l'elezione ma il primato delle preferenze.

Questo problema non è certo risolto dalla legge n. 53 del 21 marzo 1990, che pur innovando positivamente circa la maggiore affidabilità e professionalità dei presidenti e dei componenti del seggio, non garantisce ancora la regolarità delle operazioni di voto in quanto il voto di preferenza esaspera oltre ogni limite la competizione all'interno della lista stessa. Accorgimenti tecnici peraltro necessari circa la sostituzione della scheda con strumenti meccanici e computerizzati, se potenzialmente potrebbero ridurre l'entità delle irregolarità, non rimuovono la loro causa, legata al voto di preferenza.

*Missioni a Napoli del Comitato inquirente.*

Parimenti grave, a giudizio del relatore di minoranza, è lo scarso rilievo che la relazione Quarta dà all'attività del Comitato inquirente che ha compiuto due missioni a Napoli, i cui inquietanti risultati sono stati fedelmente trascritti. Dagli accertamenti condotti dal Comitato si deducono le molteplici irregolarità che hanno contraddistinto le operazioni elettorali nel Collegio Napoli-Caserta.

Alcuni presidenti di seggio hanno dichiarato di aver essi stessi, senza la scorta prevista per legge, provveduto alla consegna della documentazione elettorale, al termine delle operazioni di voto. In aperta contraddizione con quanto assicurato dai magistrati componenti l'Ufficio centrale circoscrizionale, i presidenti di seggio hanno inoltre testimoniato di aver lasciato tali documenti presso improvvisati e non previsti centri intermedi di raccolta, probabilmente non sorvegliati.

È ipotizzabile che in questo frangente siano stati operati interventi illegali anche in considerazione del fatto che in questi centri improvvisati sono stati raccolti molti verbali lasciati « aperti » e non compilati nelle parti essenziali (indicazione dei voti di lista e di preferenza, omessa apposizione delle prescritte firme).

In effetti, la portata delle irregolarità riscontrate nel Collegio lascerebbe intravedere un'azione coordinata tesa a utilizzare le gravi lacune del sistema di vigilanza rivelatosi estremamente vulnerabile.

In questo senso, il dottor Persico, Primo Presidente della Corte d'Appello di Napoli, alle osservazioni avanzate dal Comitato inquirente, ha testualmente dichiarato: « Capisco; anch'io ho le medesime manifestazioni di stupore — non direi perplessità — rispetto al fatto che fenomeni di questo tipo possano accadere e per di più in proporzione così ampia. Infatti, non riesco a rendermi conto di come si possa ad un certo momento, o " addormentare " un organo complesso, che ha poi degli osservatori esterni che hanno lo specifico compito di osservare che le cose si svolgano con regolarità, oppure addirittura acquisire un consenso allargato da parte di una struttura che poi è rappresentativa del quadro politico che si presenta alla consultazione elettorale ».

A questa testimonianza, sempre dinanzi al Comitato inquirente, fa riscontro lo sconcolato sfogo del dottor Modesto Caputo, Presidente dell'Ufficio centrale circoscrizionale, a proposito dell'operazione di elisione di voti di preferenza che era stato costretto ad autorizzare: « Ma noi siamo stati nell'impossibilità di controllare le schede. Quindi, noi, per poter salvare... Guardi che è stato un momento drammatico: avremmo dovuto dire che di elezioni a Napoli non se ne parla! Restituiamo tutto, ripetetele! » ... « Noi abbiamo dovuto dichiarare la nostra incapacità di risolvere il problema ».

#### *Considerazioni finali.*

La situazione di disordine, di diffusa irregolarità ed il degrado complessivo nel quale si è svolta la competizione elettorale, richiede a giudizio del relatore un intervento della Commissione antimafia.

Altrettanto opportuno appare, in relazione agli anomali comportamenti di settori della Magistratura, investire il Consiglio superiore della magistratura. Va rilevata inoltre la complessiva inadeguatezza dell'azione di vigilanza del Governo. Un pressante invito si rivolge al Ministro dell'interno per accertare, sulla base degli elementi riscontrati nell'indagine condotta, le responsabilità dei funzionari preposti al controllo delle elezioni. Analogo invito viene indirizzato al Ministro di grazia e giustizia per i settori di propria competenza.

Alla luce dei fatti sopra rappresentati, sulla cui gravità c'è stato unanime giudizio da parte di tutti i membri dei due Comitati inquirenti, risulta evidente che quanto è accaduto a Napoli non può essere ricondotto, come affermato dal relatore di maggioranza, alla « vulnerabilità dei meccanismi elettorali ».

Le dimensioni degli episodi di irregolarità hanno reso impossibile la facoltà di intervento della Giunta, costringendola ad investire l'Aula della decisione finale.

Accettare le conclusioni della relazione di maggioranza, che potevano benissimo risolversi nell'ambito della Giunta stessa, contrasta con la decisione di portare all'esame e al giudizio dell'Aula la situazione del Collegio Napoli-Caserta.

È stata, infatti, la gravità degli episodi oggettivamente riscontrati a indurre la Giunta ad appellarsi all'Assemblea.

\* \* \*

La relazione di maggioranza, nel difendere l'attuale assetto di questa Assemblea, getta gravi ombre su tutti i suoi componenti, facendo assumere una dimensione nazionale ad un episodio circoscritto al Collegio Napoli-Caserta.

La relazione dell'onorevole Quarta non dissipa i dubbi sulla validità delle operazioni elettorali come si sono svolte nel Collegio di Napoli, né le riserve sui deputati proclamati a seguito di quelle operazioni elettorali; ma soprattutto aggrava la sfiducia nelle istituzioni che da questa vicenda rischiano di essere ulteriormente delegittimate.

Per questi motivi, il relatore di minoranza propone all'Assemblea:

di informare la Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari, inviando tutti gli atti relativi alla vicenda del Collegio Napoli-Caserta;

di trasmettere la documentazione elettorale al Consiglio superiore della magistratura;

di sospendere infine la convalida dei deputati proclamati nel Collegio di Napoli, rinviando gli atti alla Giunta per un ulteriore approfondimento della proposta di annullamento delle 123 sezioni indicate dal precedente relatore Salvoldi, traendone tutte le necessarie conseguenze.

FRANCESCO FORLEO, *Relatore.*

### RELAZIONE DI MINORANZA

ONOREVOLI COLLEGHI! — Siete chiamati voi ad assumere la responsabilità di dare una risposta ai quesiti che ci pone la vicenda delle irregolarità che la Giunta delle Elezioni ha riscontrato nello svolgimento della competizione elettorale nel Collegio di Napoli in occasione delle elezioni politiche del 1987. La Giunta ha deciso di coinvolgere l'Assemblea della Camera, con scelta inusuale, a causa della eccezionalità della situazione venutasi a creare, su cui molto divergenti sono state le proposte di intervento. È questo allo stesso tempo un gesto di corresponsabilizzazione, giustificabile anche in quanto la relazione che ho presentato alla Giunta e che la stessa ha respinto a maggioranza, prevedeva dei mutamenti nella composizione della nostra Assemblea, e un gesto che denuncia la difficoltà della Giunta ad assolvere adeguatamente la funzione che le è stata delegata quando si trovi di fronte a fenomeni come quello in discussione; la loro portata non sfugge a nessuno di noi, ed è stata percepita appieno anche dalla pubblica opinione che aveva diritto a sapere, e che ha espresso severi giudizi sull'accaduto ed oggi attende un gesto riparatore dei guasti rilevati. Fortunatamente l'allarme lanciato attraverso la denuncia dei fatti accaduti a Napoli-Caserta ha già trovato una prima significativa risposta con l'approvazione di una legge che si propone di rendere più difficili i brogli elettorali: è un conforto per il futuro, ma noi oggi siamo chiamati a dare soluzione ai quesiti posti sulla regolarità delle elezioni nella presente legislatura, e quindi sulla legittimità della composizione di questa Assemblea.

La prima assicurazione che voglio dare all'Assemblea riguarda il fatto che la Giunta ha lavorato per due anni in perfetta concordia sulla valutazione dei fatti e sulle linee da seguire, e con piena identità di intenti sulla necessità di intervenire con decisione a ripristinare la legalità: solo al momento delle decisioni finali si è verificata nella maggioranza una discrasia tra la constatazione dei fatti e i rimedi da apportare.

La seconda riguarda il metodo di lavoro adottato, che ha privilegiato la ricerca del dato obiettivo, il controllo dei documenti quando disponibili, le testimonianze e gli atti istruttori.

Per miglior comprensione del quadro, accennerò sinteticamente ad alcuni dati salienti che hanno orientato i nostri lavori.

1) L'ordinaria verifica delle cifre elettorali del Collegio portava a constatare l'esistenza di 4.465 voti di lista indebitamente aggiunti.

2) L'Ufficio centrale circoscrizionale di Napoli segnalava alla Giunta un fatto clamoroso: in alcune sezioni i voti di preferenza di alcuni candidati superavano i voti di lista.

3) Pervenivano alla Giunta ricorsi allarmanti perché non si limitavano, come ordinariamente accade, a contestare le graduatorie, ma denunciavano brogli a danno dei candidati non eletti, irregolarità per i voti di lista e un generale stato di inaffidabilità dei risultati.

a) Il candidato Giovanni Piccirillo, DC, accusava di non aver ottenuto il seggio in Parlamento a causa di brogli effettuati durante un inspiegabile guasto ad un computer; segnalava in sessanta sezioni irregolarità che la Giunta avrebbe confermato.

b) Il candidato Giandomenico Magliano, DC, denunciava in maniera puntuale e documentata manipolazioni di preferenze e interventi correttivi sui verbali e in particolare lo smembramento del suo numero in lista, il 26, a vantaggio dei candidati numero due e sei.

c) Il candidato Antonio Patuelli, liberale, sosteneva che le schede bianche erano state spartite dai gruppi maggiori a danno dei minori, e il PLI ne avrebbe avuto grave danno.

d) Il candidato Alfonso Cecere, PSDI, sosteneva che al suo collega di lista Massimo Nicolazzi, sarebbero stati attribuiti 600 voti in più, nel comune di Marcianise, in modo tale da togliergli il posto di primo dei non eletti. Allegava due prospetti inviati dal comune di Marcianise alla Prefettura: il primo porta per Nicolazzi 269 voti di preferenza, mentre il secondo ne porta 953.

L'esame del primo blocco di 70 sezioni acquisite in base alle irregolarità segnalate dall'UCC e dagli Uffici di Giunta, confermava la fondatezza dei ricorsi e proponeva nuove irregolarità:

4) sei sezioni risultavano totalmente prive di schede bianche, circostanza statisticamente di altissima improbabilità;

5) numerose sezioni portavano come segno di riconoscimento un numero superiore ai 42 candidati consentiti, che non ha indotto il seggio ad annullare la scheda, ma in genere è stato scorporato ed assegnato (come aveva detto anche Magliano);

6) quattro sezioni presentavano dati totalmente difformi dai voti effettivamente espressi per tutte le liste e, tra queste sezioni, due recavano vistose alterazioni del voto di preferenza della DC (cento voti a testa sono stati aggiunti, ad esempio, ai candidati numeri due, ventisette, quarantuno).

Onorevoli colleghi! A quel punto la Giunta si è trovata nella necessità di approfondire l'indagine per capire la dimensione delle irregolarità e la intenzionalità del disordine confinante con il dolo.

Con l'acquisizione di un secondo blocco di trecento sezioni si scopriva che tutti i 70 plichi del mandamento di Marcianise erano stati distrutti: mandati al macero o bruciati. Queste schede erano



state richieste perché indispensabili alla soluzione del problema posto dal ricorso del PSDI: possiamo solo supporre, ma appare evidente, che l'azione sia stata attuata per impedire alla Giunta di raggiungere la verità, riconoscere l'autentica volontà popolare e stendere legittime graduatorie. Su questo inaudito accadimento la Magistratura sta procedendo per quanto di sua competenza: al Parlamento spetta decidere per la sua.

Ora vi prego di prestare particolare attenzione alla cronologia di alcuni eventi, essenziale per dedurre se ci troviamo di fronte a manipolazioni ed interventi dolosi premeditati o a fatti poco rilevanti, di difficile valutazione e che non dimostrano nulla, come sostiene la relazione di maggioranza, per cui le proposte che il primo relatore presentò alla Giunta sono state respinte perché considerate come fondate sostanzialmente su « stati d'animo » dello stesso. È universalmente noto che la Giunta dopo i fatti di Marcianise si è imbattuta in una situazione ancora più grave riguardante Torre del Greco e Napoli-Barra, dove sono andate distrutte o manomesse altre 80 sezioni.

Mi sembra, e voglio sottoporlo al vostro giudizio, che si siano voluti coprire i brogli con interventi calibrati sul programma di lavoro della Giunta: praticati cioè nei tempi e nei luoghi in cui si presumeva che la Giunta avrebbe operato controlli.

28 luglio 1988: la Giunta decide la prima missione del Comitato inquirente a Napoli per la questione di Marcianise.

16 settembre (dalla precedente data ci separa solo il periodo feriale): i locali della Pretura di Torre del Greco vengono forzati e i plichi elettorali sottratti. È chiaro: il Comitato che indagava su Marcianise avrebbe potuto indagare anche su Torre del Greco.

29 ottobre: il Comitato inquirente si reca a Napoli per Marcianise e la Magistratura napoletana non lo informa dei fatti di Torre del Greco che le erano stati notificati.

Novembre: viene richiesto a tutte le Preture della circoscrizione di Napoli-Caserta di consegnare un plico elettorale del 1987, per verificare che non esistano altre situazioni come quella di Marcianise: da Torre del Greco nessuno segnala che la metà dei plichi erano andati distrutti.

10 maggio 1989: la Giunta chiede a Torre del Greco la consegna di un campione di 33 plichi.

13 maggio: giunge alla Pretura di Torre del Greco richiesta in tal senso da parte della Corte di appello di Napoli.

15 maggio: il personale della Pretura comunica alla Corte di appello un secondo tentativo di effrazione dei locali in cui sono custoditi i plichi.

I fatti da soli ci svelano un intervento preordinato, intelligente, dotato di mezzi, conoscenze e appoggi finalizzato ad occultare brogli che non dovevano assolutamente essere provati: non se ne dovevano scoprire gli autori, non si dovevano trovare le prove che i vantaggi erano andati a determinate liste o a determinati candidati.

L'indagine su Torre del Greco è stata parallela a quella su Napoli-Barra che ha portato a scoperte ancora più preoccupanti: ci sono stati consegnati plichi che erano stati aperti, ad essi erano state sottratte in blocco le schede della DC e del PSI, ed in seguito erano stati rinchiusi con spillatrice.

Quante volte è stato ripetuto questo intervento, da chi, con quali manipolazioni da coprire, e a vantaggio di chi, ancora la Magistratura non ha potuto chiarire: per noi è chiaro che si è voluto alterare la volontà popolare e quindi attentare ai diritti degli elettori.

Il quadro desolante che andava delineandosi ha posto alla Giunta il problema del possibile controllo dell'intero collegio attraverso la ripetizione dello spoglio: ci spaventava la cifra di 2.237.590 schede da vagliare per la fatica, il tempo, i costi che avrebbe comportato; ma ciò che ha portato la Giunta a non praticare l'ipotesi è stata la consapevolezza che l'impegno non avrebbe sortito effetto alcuno: mancando oltre cinquantamila schede volutamente distrutte, chiunque avrebbe potuto contestare le nuove cifre finali e le conseguenti proposte di cambiamento eventuale nella composizione della Camera. Le mani che prima hanno organizzato il broglio e poi hanno efficacemente operato per sottrarre alla Camera la possibilità di verifica, sapevano che ci avrebbero cacciato in un vicolo cieco, garantendo l'impunità e il godimento dei frutti illeciti per i frodatori. Ed è sostanzialmente su questo che la Camera deve decidere: se rassegnarsi all'impotenza o trovare il modo, attraverso una coraggiosa assunzione di responsabilità politica, di annullare i vantaggi indebitamente acquisiti e ripristinare la legalità democratica.

\* \* \*

Per avere un quadro complessivo del Collegio, la Giunta ha proceduto ad una radiografia generale attraverso la revisione di tutti i 5.081 verbali dei seggi, col seguente risultato:

1.783 sono risultati affetti da anomalie a volte lievi, a volte molto gravi;

tra questi, 118 presentano anomalie multiple, tali da minarne radicalmente la credibilità;

240 non riportano i voti di lista ottenuti dalle varie liste;

180 non distinguono tra schede con o senza preferenze;

32 non sono firmati per niente;

452 sono firmati dalla stessa mano;

73 sono firmati in stampatello.

Per quanto attiene alla sostanza, il risultato è stato il seguente:

59 sezioni risultano prive di schede bianche;

36 sezioni presentano una sola scheda bianca (chiaramente di controllo);

209 sezioni hanno candidati con preferenze superiori al numero consentito;

190 sezioni presentano liste con schede tutte preferenziate.

Sulla base di queste risultanze si possono fare considerazioni, sempre in via di ipotesi, ma assai verosimili:

1) verbali non compilati e non firmati possono ottimamente prestarsi a manipolazioni dei voti di lista, da parte di chi possa disporre di essi in tempi e luoghi che sfuggono ad ogni controllo, attraverso itinerari non contemplati dalla legge dei plichi elettorali;

2) è del tutto probabile che le schede bianche (la presenza di schede bianche in ogni seggio è statisticamente provata), siano state votate a vantaggio indebito di qualche lista;

3) la mancata distinzione tra schede preferenziate e non, come le liste con tutte le schede preferenziate, ci dicono, sulla base della logica e non per nostri stati d'animo, che si è abusato nell'aggiungere preferenze indebite.

Il Comitato di verifica che ha lavorato sulle 378 sezioni scelte a campione, ha trovato inequivocabili riscontri alle ipotesi formulate, e per quanto riguarda il voto di preferenza, ha potuto portare all'esame della Giunta un campionario di manipolazioni di tale evidenza da lasciare sconcertati tutti i commissari le cui costernate dichiarazioni sono rimaste a verbale.

Un'irregolarità è stata riscontrata nelle liste: della Democrazia Cristiana, del Partito Socialista Italiano, del Partito Socialista Democratico Italiano, del Partito Comunista Italiano, del Movimento Sociale Italiano e sporadicamente anche in altre: l'abitudine di aggiungere la preferenza numero 1, di facile scrittura, al capolista.

L'anomalia più rilevante riguarda la lista della Democrazia Cristiana, in cui le manipolazioni si sono presentate con sorprendente regolarità, in relazione agli stessi candidati, utilizzando sia il metodo dell'aggiunta semplice del numero voluto, sia quello di aggiungere una cifra ad un numero di preferenza legittimamente espresso, ottenendo il duplice risultato di incrementare le preferenze di un candidato e diminuire quelle di un altro. La particolare attenzione dedicata alla lista DC ha avuto origine ed è giustificata dai ricorsi proposti avverso la graduatoria ad opera dei candidati di quel partito, che avevano denunciato soprusi a loro danno tali da precludere loro l'elezione: per questo era preciso dovere della Giunta considerare fondate le denunce presenti in ricorsi che per altri aspetti si erano rivelati attendibili (le sezioni segnalate dall'onorevole Piccirillo; le documentate irregolarità segnalate dal candidato Magliano).

La ricerca ha portato a restringere progressivamente il cerchio attorno ad alcuni candidati le cui preferenze si presentavano manipolate con maggior frequenza; vi erano numeri aggiunti che comparivano con cadenza regolare e che sono stati raccolti in gruppi di « insieme »: si è così voluto verificare che la loro intersezione (i numeri comuni a tutti i gruppi) era costituita dalla coppia due (on. Gava) e quaran-

tuno (on. Vito). Particolarmente danneggiati sono stati, per converso, i candidati numero uno (on. Scotti) e numero quattro (on. Cirino Pomicino) con le cui preferenze ne sono state costruite artificialmente altre.

La definizione dell'effettiva dimensione quantitativa del fenomeno non è stata possibile tanto per mancanza di tempi, quando urgeva chiudere il quadro dei voti di lista, quanto per scarso interesse della maggioranza a verificare l'entità delle preferenze aggiunte e a procedere al loro esatto conteggio, malgrado i ripetuti appelli del relatore in tal senso.

È molto utile qui ricordare un dato storico desunto dalla relazione della Giunta per il Collegio di Napoli della IV legislatura, da cui si ricava come gli stessi fenomeni si fossero già allora verificati per le liste della DC e del PSI con la caratteristica delle preferenze abbinate aggiunte, quelle che ho definito « insieme ».

Così recita la relazione del 1964:

« Le irregolarità riscontrate appartengono, sostanzialmente, a due principali categorie:

1) in talune sezioni le schede non sono alterate, ma il risultato del verbale (poi riversato sui prospetti circoscrizionali) è variato a favore di solito, di uno o più candidati — anche abbinati — con differenze che arrivano in qualche occasione, anche a cento voti;

2) in altre sezioni si nota in modo non equivoco, l'alterazione delle schede, con aggiunta, di solito, di un numero più o meno alto di preferenze — anche qui a volte abbinate — segnate chiaramente con la stessa mano, aggiunte con altre penne o trasformate — sia pure in rari casi — da altri segni numerici in quelli di altri candidati ».

Dalle tabelle allegate risulta che allora le preferenze aggiunte erano solo di alcune migliaia per candidato.

\* \* \*

Vi chiederete, come i commissari della Giunta, dove e quando possano essere stati effettuati gli interventi dolosi oltre che nel seggio, in cui però occorre la complicità di diverse persone.

È vero che la Giunta non aveva funzioni né di polizia né quelle proprie della Magistratura, ma un'idea di come potessero essersi verificati certi fenomeni ce la dovevamo fare, e quindi abbiamo voluto ricostruire l'itinerario dei plichi elettorali dal seggio alla loro destinazione finale, ascoltando le testimonianze di tutte le autorità interessate nel collegio di Napoli. L'esito dell'indagine ha confermato i nostri sospetti: i plichi elettorali, prima di giungere rispettivamente alla Pretura e all'UCC, passavano per un punto di raccolta intermedio, la cosiddetta « sezione comunale », non previsto legalmente ma indicato ai presidenti di seggio. La circostanza ci è stata categoricamente smentita dai magistrati componenti l'UCC, ma confermata dalla quasi totalità dei presidenti di seggio uditi. È lecito supporre che in quei punti di raccolta i malintenzionati abbiano potuto agire indisturbati sui documenti, potendo disporre tanto delle schede

quanto dei verbali; le schede in teoria dovrebbero essere chiuse in buste sigillate ma sono arrivate frequentemente alla Giunta, quando richieste, lacerate e richiuse con nastro autoadesivo.

L'attribuzione delle anomalie verificate ad un preciso disegno criminoso anziché alla superficialità e irresponsabilità di alcuni, si evince oltre che dalla logica interna delle manipolazioni che hanno una chiara finalità nel portare illecito giovamento a qualcuno, anche dal quadro complessivo in cui si è svolta la competizione elettorale a Napoli. Se è vero che vi è una situazione perturbata, le sue cause vanno individuate oltre che alla impreparazione dei responsabili di seggio, soprattutto in una pressione che forze organizzate hanno esercitato sugli elettori, come dimostrano le autorevoli denunce più volte levate sul commercio dei voti; le notizie riportate dalla stampa su intimidazioni contro candidati che svolgevano la loro campagna elettorale; le testimonianze rese alla Giunta da candidati secondo i quali davanti ad alcuni seggi elettorali stazionavano picchetti che imponevano indicazioni di voto all'elettorato più influenzabile. I vertici della Magistratura partenopea, nelle audizioni col Comitato inquirente, hanno convenuto che quello di Napoli è stato un risultato elettorale a rischio.

#### *I provvedimenti della Giunta.*

Avuta percezione che i lavori sul collegio di Napoli ci avrebbero impegnato molto a lungo, si decise di procedere alla verifica dei poteri di tutti gli altri collegi per convalidare il maggior numero di deputati possibile, anche se questo ci avrebbe fatto perdere alcuni mesi.

Altra decisione importante fu quella di dare la priorità alla definizione dei voti di lista rispetto a quella dei voti di preferenza, pur tanto urgente per i ricorrenti: nostro obiettivo primario era quello della definitiva attribuzione dei seggi di Montecitorio alle diverse forze politiche.

Gli eventi imprevisti che abbiamo dovuto affrontare hanno mutato profondamente il nostro calendario di lavoro, al punto che siamo stati costretti a chiedere al Presidente della Camera più proroghe.

Esperiti tutti gli interventi possibili, si è preso atto che, non essendo praticabile la revisione integrale del Collegio, nella scelta delle soluzioni da indicare si poteva procedere a termini di regolamento o in base all'assunzione di responsabilità istituzionale da parte della Giunta, organo cui è demandata ogni decisione in materia elettorale.

È evidente a tutti che il broglio accompagnato dalla cancellazione delle prove rende giuridicamente di difficile praticabilità qualsiasi soluzione, perché tutte le ipotesi si prestano a critica.

Conviene osservare come il Regolamento che presiede ai lavori della Giunta sia stato redatto per normare l'ordinario contenzioso che il legislatore poteva ragionevolmente prevedere; non offre stru-

menti adatti ad affrontare situazioni straordinarie come la presente in cui parte cospicua dei documenti elettorali sono stati messi « a ferro e fuoco ».

Dalle scelte effettuate dalla maggioranza della Giunta sembra doversi dedurre che la Camera, per tramite della Giunta, debba utilizzare gli strumenti strettamente regolamentari per un approccio asettico al risultato elettorale, come se esso fosse avulso dal contesto in cui è stato espresso e quasi che a noi non dovesse riguardare la mole di illeciti compiuti, in quanto di competenza di altri poteri. In tal modo però alla Camera resterebbe un ruolo assolutamente secondario, che non le permetterebbe di affrontare i problemi veri ed anzi la vedrebbe tanto più espropriata di potere quanto più gravi sono i problemi che le si pongono. Questa concezione vuole la Giunta ridotta a livello di un ufficio cui compete soltanto la presa d'atto notarile di fenomeni fisiologici: ben maggiore è la responsabilità di un organo istituzionale che il Regolamento della Camera ha voluto munire di tanta autonomia che i suoi membri sono nominati direttamente dal Presidente della Camera e non possono dare le dimissioni. Per questo ritengo che la Camera attraverso la Giunta — anche se in questo frangente ci appelliamo all'Aula — debba poter effettivamente esercitare il compito di « verifica dei poteri », con tutte le facoltà ovviamente connesse all'organo che funge da estrema istanza in materia.

Il voto della maggioranza della Giunta ha sancito la legittimità dei vantaggi acquisiti illecitamente, motivando tale scelta col fatto che le era concessa solo la facoltà di procedere in termini di notarile rilevazione di quanto i documenti cartacei, quando disponibili, evidenziavano. L'Assemblea della Camera, nella pienezza dei suoi poteri, deve tendere a salvaguardare la sostanza della competizione elettorale, costituita dal diritto alla legalità di cui è portatore il cittadino elettore; il diritto dell'eletto ha pari dignità ma minor bisogno di tutela.

La scelta di annullare 123 sezioni non è indolore perché la distruzione dei plichi elettorali ci porta a considerare spurio anche ciò che non è tale. Ancor più dolorosa è la chirurgia proposta, in quanto a pagarne le conseguenze non sarebbero i beneficiari delle frodi ma altri che verranno indicati dal meccanismo di assegnazione dei seggi in base alla ripartizione dei resti in sede nazionale.

Ma, d'altra parte, come potrebbe la Camera giudicare sufficiente il lavoro di conteggio dei voti di lista e di preferenza anche quando questi siano il frutto di evidenti manipolazioni, come nel caso al nostro esame? Occorre assumere la responsabilità istituzionale di scelte che permettano di decidere sulla legittima composizione della Camera. I fautori del non intervento hanno sostenuto che l'annullamento delle 123 sezioni in cui sono scomparse le schede, potrebbe incentivare in futuro azioni di distruzione di altre schede per ottenerne l'annullamento e quindi danneggiare candidati. Credo converremo tutti che la messa in sicurezza dei plichi elettorali non presenti difficoltà particolari e comunque oggi la Camera è chiamata a dare risposta ai brogli già verificati.

Non abbiamo più la possibilità di soprassedere o di sperare in un miglioramento spontaneo della situazione: a questa speranza, proprio per lo stesso collegio, si sono affidati con comprensibile ottimismo i colleghi che nella IV legislatura si sono trovati davanti risultati molto problematici, hanno affidato il tutto alla Magistratura e non ne hanno saputo più nulla: noi oggi dobbiamo constatare una ulteriore corrompimento nello svolgimento della competizione elettorale.

La legge elettorale ci permette di ricorrere allo strumento dell'annullamento, anche se molte sono le ragioni che militano sia a favore sia contro tale possibilità. Davanti ai dati obiettivi descritti la soluzione più lineare sarebbe la ripetizione delle elezioni nel Collegio Napoli-Caserta, anche se questa pare difficilmente praticabile a causa della natura del nostro sistema elettorale e per resistenze di ordine politico.

Ma proprio a questo livello e in Parlamento, la sede politica per eccellenza più adatta, ci è data la possibilità di operare per rimediare a guasti altrimenti difficilmente controllabili.

Il Parlamento italiano è annoverato tra quelli cui è demandato l'alto patrocinio sul libero esercizio della libertà di voto nei paesi che ritornano alla democrazia.

Credo di poter affermare che le nostre delegazioni inviate in ogni parte del mondo, da Santiago del Cile a Budapest, trovandosi di fronte alle irregolarità che ho portato alla vostra attenzione, avrebbero avuto indubbe difficoltà ad accettare come validi i risultati proposti.

Ci interpella anzitutto la nostra coscienza, e siamo interpellati da una pubblica opinione allarmata e di cui dobbiamo tenere il massimo conto, anzitutto perché ha legittimo diritto di sapere e chiedere, e secondariamente perché sta osservando con grande attenzione il nostro agire per capire se può continuare a riporre la sua fiducia nelle istituzioni, nei partiti, negli eletti.

Praticare l'annullamento di 123 sezioni non è facile; irresponsabile però sarebbe scegliere le strade più comode per l'effimero tornaconto del momento, anziché por mano a soluzioni che affrontino mali già troppo incancreniti.

In base a considerazioni di ordine morale e politico è nostro dovere di cittadini « eletti » dare esempio di coerenza coi principi fondamentali in nome dei quali siamo stati chiamati a far parte della Camera: la credibilità e la forza delle istituzioni si creano con fatica ma si possono con facilità distruggere.

\* \* \*

La relazione di maggioranza non affronta il nodo centrale del problema dei brogli di Napoli, glissando sui dati cruciali e sbilanciandosi in maniera enfatica sulla fase di analisi generale e su quella della verifica analitica.

L'introduzione al quadro complessivo infatti è costituita da affermazioni generiche con cui si vuole dimostrare una generale inaffidabilità di persone ed istituzioni nel collegio napoletano dove non si salva niente e nessuno: in tal modo i fatti al nostro esame altro non

sarebbero che l'ordinaria amministrazione dell'incuria e del disordine, non meritevoli quindi di particolari sanzioni.

Seguendo questo filo la relazione di maggioranza parlerà successivamente di patologie che coinvolgono larghissima parte del territorio nazionale: questa affermazione va decisamente respinta perché si configura come il tentativo di una chiamata di correo verso tutti per diminuire responsabilità di alcuni. Il discorso si fa ancora più ardito quando giudica il nostro sistema elettorale cui viene imputata la responsabilità dei brogli: esso presenterebbe limiti, rischi, fragilità e « vulnerabilità di un sistema aperto a molte liste, a molti candidati, a molte preferenze ». Nientemeno !

Evidentemente, nello svolgere queste considerazioni il relatore ha dimenticato il giudizio preoccupato espresso sulle irregolarità dai Magistrati dell'Ufficio centrale circoscrizionale di Napoli.

La verifica analitica del relatore per la maggioranza è consistita nell'esame dei verbali e nel passare al setaccio 22 sezioni che erano state portate in visione a tutta la Giunta per mostrare il tipo di manipolazione sulle preferenze: presa da sola, senza correlarla col quadro generale, questa metodologia di lavoro è troppo limitativa e non porta alla comprensione effettiva della situazione.

Quanto all'analisi sullo stato dei verbali va distinta in due parti: una riguardante il problema di Marcianise e l'altra riguardante le condizioni dei verbali stessi. Il ricorso del PSDI su Marcianise viene respinto in quanto, pur essendo state distrutte le schede, esiste corrispondenza tra le cifre riportate dalle tabelle di scrutinio, quelle dei verbali, e quelle dell'UCC. Tale argomentazione è insostenibile perché viziata nei seguenti punti:

I) non considera il fatto che il ricorso origina da una differenza di circa 600 voti in due diversi prospetti recapitati dal comune alla prefettura;

II) non considera che il confronto tra tabelle, verbali, prospetto UCC è solo apparente perché trattasi della stessa cifra trascritta da un documento all'altro; praticamente si adduce come prova della autenticità di un documento, il documento stesso;

III) non considera l'ipotesi della contraffazione delle tabelle di scrutinio, con conseguenze a cascata su tutti gli altri documenti e la successiva distruzione delle schede per cancellare la prova.

In questo modo è stata semplicemente data lettura del broglio. Ciò inoltre dimostra quale sia il grado di affidabilità dei verbali in simili contingenze. Di essi si sottolinea l'assoluta essenzialità ed indispensabilità in quanto unico documento ufficiale che fa fede anche in assenza di schede; effettivamente così recita il regolamento e il relatore accoglie appieno l'indicazione: non potrebbe essere altrimenti perché la possibilità di non annullare le 123 sezioni di Marcianise e Torre del Greco poggia esclusivamente sulla disponibilità dei verbali. Tuttavia va osservato che ben fragili sono le fondamenta su cui poggia questa possibilità se si tien conto delle conside-



razioni svolte sullo stato del collegio e delle anomalie già ampiamente esposte riguardanti proprio lo stato dei verbali.

Si tratta di una contraddizione insanabile.

\* \* \*

Per chi, come il relatore di maggioranza, volesse assumere il verbale a fondamento del proprio lavoro, sarebbe doveroso per logica conseguenza rifiutare la convalida del risultato elettorale dei 118 verbali in cui si erano cumulate diverse gravi irregolarità. Non volendo però il relatore assumere alcun provvedimento di annullamento, non gli restava altra possibilità che sminuire e minimizzare l'importanza delle irregolarità decisive riscontrate sui verbali. Ecco come:

Problema: verbali non firmati, oppure firmati dalla stessa mano, oppure firmati in stampatello.

Giudizio del relatore per la maggioranza: non espresso.

Nota: un verbale non firmato perde il valore di documento ufficiale.

Problema: mancato riporto dei voti conseguiti dalle liste.

Giudizio del relatore per la maggioranza: è sufficiente che l'UCC abbia proceduto al conteggio sulle tabelle di scrutinio.

Nota: le tabelle non costituiscono documento probante; possono facilmente essere alterate; il seggio quindi non ha definito i consensi ottenuti da partiti e candidati; gli uffici della Giunta hanno semplicemente ripreso i dati dalle tabelle come l'UCC.

Problema: mancato riporto di schede nulle e bianche.

Giudizio del relatore per la maggioranza: « errore di scarsa rilevanza », perché gli uffici della Giunta procedono sempre al conteggio.

Nota: se le schede bianche non vengono registrate, possono essere indebitamente votate e la Giunta può solo registrarne l'assenza.

Problema: mancata distinzione tra schede votate solo sul simbolo e schede votate con preferenze.

Giudizio del relatore per la maggioranza: « marginale ed ininfluyente ».

Nota: certamente il fatto può essere imputabile ad inesperienza degli operatori del seggio. Tuttavia la mancata distinzione può non essere ininfluyente per chi fosse in condizione di aggiungere preferenze.

Problema (emerso dall'analisi dei verbali ma non riguardante la loro compilazione): le sezioni in cui non risultano schede bianche.

Giudizio del relatore per la maggioranza: « ogni ipotesi di fondato sospetto è rimasta tale ».

Nota: quale fine hanno fatto le circa mille (o millecinquecento) schede bianche nel centinaio di sezioni citate in precedenza ?

\* \* \*

Esaminiamo ora la questione delle proposte di annullamento di voto di intere sezioni, o di lista, o di preferenza.

La critica che la maggioranza aveva opposto alla prima relazione in cui veniva avanzata la proposta di annullare il voto di 123 sezioni era costituita dall'argomentazione che non si disponeva di facoltà di annullamento e che tale provvedimento avrebbe avuto il sapore di un intervento indiscriminato accomunante i colpevoli e gli innocenti. Ora però vediamo che sulla base di irregolarità tanto gravi da risultare insanabili, si è proceduto ad annullamenti superando evidentemente quella che era stata la originaria interpretazione della legge elettorale al riguardo, e accettando il doloroso sacrificio di penalizzare quanti hanno avuto il solo torto di essere stati eletti in un collegio nelle cui irregolarità sono rimasti loro malgrado coinvolti. Il relatore per la maggioranza propone l'annullamento di voti di preferenza in 22 sezioni: conviene osservare che si tratta di una quantità troppo esigua che porta a conseguenze insignificanti.

Avendo inserito nel precedente blocco alcune sezioni di Torre del Greco mentre altre compaiono tra le 12 in cui vengono operati annullamenti irrisori di voti di lista, il relatore per la maggioranza ritiene di aver dato sufficiente risposta ai brogli e alle manipolazioni perpetrati in quel mandamento. Mi si consenta di osservare che in questo modo non si è detto nulla sulle 42 sezioni scomparse che costituiscono altro problema, mentre sono state esaminate, con gli esiti visti, quelle che si dovevano ritenere buone in quanto non sono state date alle fiamme.

Vengono inoltre proposte per l'annullamento 9 sezioni ritenute particolarmente compromesse. Ma dove risiede la diversità tra le proposte di annullamento della prima relazione e le attuali? Non certo nella presenza del broglio che è appurata, ma solo nel fatto che nel primo caso al broglio è seguita la cancellazione delle prove, mentre nel secondo le prove sono nelle mani della Giunta. Per questo ritengo che, una volta accolto il principio della annullabilità, la Camera possa procedere ad annullare le 123 sezioni.

La decisione della maggioranza della Giunta così strutturata si presenta come il timido riconoscimento di qualcosa di inaccettabile che è accaduto ma di cui non si vogliono trarre tutte le necessarie conseguenze: i provvedimenti adottati denunciano ma al tempo stesso attenuano, lasciandosi aperta la possibilità di non affondare il bisturi nel male ed evitare così qualche mutamento nella composizione della Camera.

La conclamata necessità di una forte denuncia del malcostume nella competizione elettorale, se non sarà accompagnata dal gesto coraggioso di annullamenti significativi, resterà una semplice petizione di principio incapace di costituire un deterrente efficace per chi volesse in futuro ripetere attentati al delicato meccanismo che sta alla base del sistema democratico.

\* \* \*

La Giunta delle Elezioni ha accettato all'unanimità due proposte contenute nella mia prima relazione, riguardanti l'invio degli atti alla Procura generale presso la Corte di Cassazione, e il coinvolgimento della Camera attraverso il dibattito in Aula.

Sulla base dell'esperienza acquisita come relatore sui fatti di Napoli, mi permetto di presentare all'Aula alcune osservazioni sul ruolo della Giunta delle Elezioni.

Andrebbe rivisitata la concreta attuazione del principio di cui all'articolo 66 della Costituzione, affinché l'opera di verifica che già oggi la Giunta compie in istruttoria con poteri di estrema ampiezza (vedi articolo 9 del Regolamento della Giunta) possa tradursi in atti finali con altrettanta forte rilevanza giuridica esterna. Ciò vale particolarmente in relazione alle patologie complessive, quando cioè la situazione oggetto di esame coinvolge non più una situazione oggettiva di un singolo eletto, bensì una pluralità indefinita di situazioni che coinvolgono eletti e non eletti, accomunate da fatti negativi riguardanti un'intera sezione o collegio elettorale.

Ciò può avvenire *in primis* con un rafforzamento dei poteri sia della Giunta in sede referente sia in particolare dell'Assemblea in sede deliberante, nel dovuto rispetto della divisione tra i poteri costituzionali dello Stato, ove però ad oggi il mero rinvio previsto dall'articolo 10 del Regolamento della Giunta all'Autorità giudiziaria non pare sufficiente a garantire l'Assemblea in tempi rapidi da manipolazioni estese del suffragio elettorale che possano adulterare i rapporti di rappresentanza. È necessario, quindi, che la Camera nella opportuna sede della Giunta per il regolamento si ponga la necessità di rivedere in tale ottica le norme regolamentari in materia.

Inoltre appare forse ancora più necessario che si inizi a verificare la possibilità di novellare la legislazione ordinaria e costituzionale in materia elettorale al fine di prevedere in casi di estrema gravità o che il Parlamento possa, in quanto unico *dominus* della regolarità dell'elezione dei propri membri, disporre di opportuni poteri anche amministrativi per sanare vizi collettivi, o che, altrimenti, la verifica dei poteri sia affidata ad altri soggetti, dotati di autonomia, collocazione costituzionale, autorità sufficiente. Nella Repubblica Federale di Germania la verifica è attribuita alla Corte Costituzionale; in Canada esiste un'Alta autorità, distinta dal Governo e dal Parlamento, che giudica senza possibilità di appello sui ricorsi elettorali.

\* \* \*

Dobbiamo prendere una medicina amara di cui ci sarebbero grati gli elettori e che irrobustirebbe la fiducia nel Parlamento.

Con la scelta di privilegiare l'attuale assetto della Camera non renderemmo un buon servizio alle istituzioni e a quanti sono impegnati perché il Meridione d'Italia non sia preda di forze criminali organizzate e non venga escluso dall'Italia e dall'Europa.

La relazione di maggioranza ritiene che la proposta qui formulata sia fondata su « intuizioni morali e indizi suggestivi rimasti tali ».

È doveroso tener presente che il vertice della Magistratura napoletana, di fronte ai dati obiettivi emersi, ha espresso giudizi di ben altro tenore sullo svolgimento complessivo delle elezioni politiche del 1987 a Napoli, convenendo che il sistema di controllo non ha funzionato, e che si è verificata una sorta di addormentamento delle istituzioni: risultato che solleva forti perplessità e preoccupazioni.

Non aspettiamoci che la mano che ha tracciato il disegno criminoso di Napoli ci offra su un vassoio d'argento le prove e i nomi di chi ha attentato alla democrazia, e assumiamoci la responsabilità di cercare il modo migliore per difendere la libera espressione del voto.

In questa sede formulo le seguenti proposte:

che vengano inviati alla Commissione antimafia quei documenti della Giunta che possano essere utili a verificare l'eventuale esistenza di infiltrazioni della criminalità organizzata nel procedimento di espressione della volontà popolare;

previa riezione della relazione di maggioranza, propongo l'annullamento delle 70 sezioni del mandamento di Marcianise, delle 36 sezioni relative a Torre del Greco, delle 4 sezioni già inviate alla Magistratura per gravi irregolarità, come pure delle 13 sezioni irregolari e prive di schede bianche, per un totale di 123 sezioni.

GIANCARLO SALVOLDI, *Relatore.*

## ALLEGATI

L'allegato **A**) riporta le modifiche alle cifre elettorali individuali operate dalla Giunta.

L'allegato **B**) dà conto analiticamente delle modifiche apportate.

Accanto a ciascun candidato vengono infatti riportati: la sezione in cui è stata operata la modifica, il numero di voti sottratti o aggiunti in quella sezione, e il relativo motivo.

Infatti:

- con **AS** (annullamento sezioni)  
sono indicati i voti sottratti in seguito all'annullamento dell'intera sezione;
- con **AP** (annullamento preferenze)  
sono indicati i voti di preferenza sottratti perché chiaramente aggiunti o alterati;
- con **E** (errore)  
sono indicati i voti di preferenza modificati in seguito ad errore materiale di attribuzione.

PAGINA BIANCA

## ALLEGATO A

## COLLEGIO XXII (NAPOLI - CASERTA)

## LISTA N. 1 - PARTITO COMUNISTA ITALIANO

	(cifre uff.)	=	(cifre corrette)
NAPOLITANO GIORGIO	96.853 - 354	=	96.499
ALINOVİ ABDON	46.402 - 144	=	46.258
GEREMICCA ANDREA	41.030 - 99	=	40.931
FRANCESE ANGELA	30.861 - 195	=	30.667
BELLOCCHIO ANTONIO	28.508 - 21	=	28.487
FERRARA GIOVANNI	25.886 - 39	=	25.847
BECCHI ADA	25.883 - 92	=	25.791
PAOLI GINO	25.677 - 270	=	25.407
NAPPI GIANFRANCO	20.843 - 69	=	20.774
RIDI SILVANO	20.274 - 133	=	20.141
BARBATO VINCENZO	20.122 - 45	=	20.077
SASTRO EDMONDO	19.042 - 10	=	19.032
IOSSA BRUNO	18.006 - 98	=	17.908
CARADANTE GIARRUSO GIUSEPPE	15.610 - 46	=	15.564
CUTOLO ANGELO	15.010 - 44	=	14.966
PUCA ANTIMO	13.858 - 80	=	13.778
BONIFACIO LUIGI	13.204 - 70	=	13.134
CAFIERO LUCA	11.988 - 59	=	11.929
CAVALIERE LUISA	11.931 - 15	=	11.916
DE FUSCO RAFFAELE	11.090 - 58	=	11.032
TERRA CIRO	10.897 - 11	=	10.886
PELELLA ENRICO	10.688 - 14	=	10.674
GRANITO ANDREA	10.541 - 4	=	10.537
DI MASSIMO LAVINIA	9.537 - 15	=	9.522
AGGAGNANO ASSUNTA	9.466 - 26	=	9.440
FORMISANO ANIELLO	9.317 - 59	=	9.258
PASTORE ALINANTE SERGIO	8.830 - 8	=	8.822
MELILLO LUIGIA	8.551 - 4	=	8.547
ILLIANO SALVATORE	8.405 - 26	=	8.379
MARTONE LINO	8.279 - 7	=	8.272
LUISE MARIO	7.884 - 3	=	7.881
TESSITORE SILVIA	7.580 - 3	=	7.577
NESPOLI LUIGI	7.383 - 49	=	7.334
TARANTINO EMMA	7.160 - 11	=	7.149
LUCIGNANO SALVATORE	7.097 - 103	=	6.994
CONFALONE MARINA	6.428 - 9	=	6.419
STARACE ALDO	5.582 - 100	=	5.482
NOCERA ERNESTO	5.519 - 21	=	5.498
KUHNE MYRIAM	5.005 - 6	=	4.999
SCALFATI FRANCESCO	3.118 - 3	=	3.115

## COLLEGIO XXII (NAPOLI - CASERTA)

## LISTA N. 4 - DEMOCRAZIA PROLETARIA

<b>RUSSO SPENA GIOVANNI</b>	<b>4.911</b>	<b>- 6</b>	<b>=</b>	<b>4.905</b>
COCCIA ELENA	3.425	- 7	=	3.418
RUSSO GIULIO	2.529	- 2	=	2.527
MARCONI ALBERTO	1.145	- 7	=	1.138
MARINO FIORENZO	978	- 2	=	976
ASCIONE CIRO	919	- 6	=	913
CALENZO ANTONIO	881	+ 2	=	883
SENATORE BARTOLO	881	+ 2	=	883
CIRILLO LIDIA	812	- 2	=	810
APUZZO ANTONELLA	804	//		//
FALACE FERDINANDO	766	- 2	=	764
TAMMARO ANTONIO	752	//		//
CAGGIANO ANGELO	746	- 7	=	739
CONTESSA TOMMASINA	657	- 1	=	656
ARIANIELLO VINCENZO	599	+ 1	=	600
RUSSO VINCENZO	578	- 1	=	577
COSTA PIETRO	572	+ 3	=	575
CAPONE DOMENICO	447	- 1	=	446
D'ANIELLO MARIO	414	//		//
CELENTANO GUIDO	408	//		//
MARZIALE GIUSEPPE	379	//		//
DELLA PIETRA BRUNO	378	+ 1	=	379
ESPOSITO UGO	362	//		//
RUOTOLO FRANCESCO	314	//		//
DE RICCARDIS MARINELLA	284	- 2	=	282
DE LUCA SALVATORE	275	//		//
CEVOLI RAFFAELLA	273	//		//
CRISCI ANTONIO	266	- 1	=	265
MINOLFI MARIA	259	- 1	=	258
MIRAGLIA NUNZIO	253	//		//
ESPOSITO PATRIZIO	245	//		//
CUCCARO ARCANGELO	241	//		//
CORTESI LUIGI	240	//		//
SANTOMARTINO FRANCO	221	+ 2	=	223
PENNACCHIO GIULIANO	191	//		//
VENERUSO SALVATORE	184	//		//
MESSINA AMEDEO	177	//		//
PIEROZZI GIOVANNI	177	//		//
DE VITA CARMINE	161	//		//
PEDRON ANTONIO	159	//		//
GUERRIREO FRANCESCO	150	//		//



## COLLEGIO XXII (NAPOLI-CASERTA)

## LISTA N. 5 - MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE

PARLATO ANTONIO	28.674	-	83	=	28.591
MANNA ANGELO	24.870	-	60	=	24.810
ABBATANGELO MASSIMO	24.854	-	33	=	24.821
CANTALAMESSA ANTONIO	15.652	-	5	=	15.647
FEDI UGO	9.765	-	53	=	9.712
ABAGNALE CIRO	5.298	-	11	=	5.287
PERCONTE LICATESE ALBERTO	4.287	-	9	=	4.278
BRUNO MAURIZIO	4.096	-	29	=	4.067
CORONELLA GENNARO	4.050	-	5	=	4.045
AMMIRATI MICHELE	3.155	-	15	=	3.140
ARAMU LIDIO	2.933	-	6	=	2.927
ABBRUZZESE FRANCESCO	2.721	-	10	=	2.711
LEVITA VINCENZO	2.378	-	98	=	2.280
GALDIERI SALVATORE detto					
ALDO	2.375	-	17	=	2.358
D'ANTO VINCENZO	2.268	-	10	=	2.258
FABROCILE MARIA ROSARIA	2.264		/	=	/
FEDERICO GIUSEPPE	1.953	-	8	=	1.945
GIUNTOLI GUGLIELMO	1.929	-	33	=	1.986
CAMPANILE DOMENICO	1.866		//		//
DE VITA RAFFAELE	1.848	-	37	=	1.811
GLIOTTONE ANGELO	1.823	+	1	=	1.824
IOSSA DOMENICO	1.584		//		//
PAPA CARMINE	1.492	-	3	=	1.489
ESPOSITO ORLANDO	1.321	-	5	=	1.316
FRAGALA' GIROLAMO	1.211	-	15	=	1.196
SAVARESE VINCENZO	1.160	+	1	=	1.161
PALMA SALVATORE	1.082	-	1	=	1.081
PADULANO MICHELE	1.076	-	1	=	1.075
DE SIMONE GIUSEPPA	1.064	-	21	=	1.043
PISCOPO AGEO	1.050	-	1	=	1.049
GUARINO ALDO	915	-	1	=	914
IANNOTTI LUIGI	859	-	1	=	858
LIPPOLI BRUNO	849		//		//
SCHIANO ALDO	827	-	31	=	796
GARGIULO MARIO	805	-	4	=	801
MANDUCA FRANCESCO PAOLO	673	+	1	=	674
NORELLI ANGELO	624	-	3	=	621
NAPOLITANO SALVATORE	560	-	2	=	558
MARINIELLO GIUSEPPE	366	-	1	=	365
PASTORE ROSARIO	177		/		/

## COLLEGIO XXII (NAPOLI - CASERTA)

## LISTA N. 8 - PARTITO RADICALE

<b>RUTELLI FRANCESCO</b>	<b>16.040</b>	-	31	=	16.009
<b>AZZOLINA GAETANO</b>	<b>7.942</b>	-	13	=	7.929
D'AMATO LUIGI	7.680	-	10	=	7.670
BONINO EMMA	6.515	-	16	=	6.499
DI LASCIA MARIA TERESA	2.042	-	1	=	2.041
MARTINO MIRANDA	1.507	+	1	=	1.508
CRAVERI PIERO	1.425	-	11	=	1.414
BALDASCINO ALFONSO	1.368		//		//
AURIGEMMA GIUSEPPE	781	-	9	=	772
STANGO ANTONIO	718	-	2	=	716
GOMEZ DE AYALE AUGUSTO	655	-	1	=	654
CIOFFI NICOLA	640	-	2	=	638
BELLIA LUIGI	467	-	16	=	451
COCOZZA MARIO	459	-	1	=	458
BOCCIERI LUISA	414	-	//		//
AUTORINO ANNA	363	-	9	=	354
CANDIDA WANDA	359		//		//
MACERA SILVIO	300		//		//
BARRA LUCADAMO ALBA	298	-	1	=	297
CAPRIO GIOVANNI	290		//		//
CERRONE ANTONIO	286	-	1	=	285
FEBRARO ALBERTO	250		//		//
DI LORENZO MARIO	246	-	2	=	244
PAPALE VITTORIA	235	-	1	=	234
COPPA VERA	226		//		//
VITO ELIO	224		//		//
GAMBELLI GRAZIA	196		//		//
D'AMBRA GIUSEPPE	194		//		//
FERRARA ELIO	194	-	1	=	193
DE MARTINO FILIPPO	168		//		//
PASSARIELLO GIOVANNI	160		//		//
DE GREGORI MARIA EVA	157		//		//
SORBO NICOLA	156	-	1	=	155
NIGRIELLO EMMA	155		//		//
CHIAPPINELLI FRANCESCO	145		//		//
DI LENA FRANCESCO	118		//		//
FERRANTINO MARIANO	104	-	1	=	103
MAZZACANE GIUSEPPE	104	-	1	=	103
NATALE EMILIA	95	-	1	=	94
GRIMALDI ROSA	92		//		//
MARTUCCI GIORGIO	74		//		//
PARISI GIOVANNI	61		//		//

## COLLEGIO XXII (NAPOLI - CASERTA)

## LISTA N. 9 - PARTITO LIBERALE ITALIANO

<b>de LORENZO FRANCESCO</b>	<b>25.358 -</b>	<b>18</b>	<b>=</b>	<b>25.340</b>
SIBILIO GIROLAMO	6.288 +	2	=	6.290
PANSINI GUSTAVO	2.680 -	2	=	2.678
CAPASSO GIOVANNI	2.519 -	23	=	2.496
AVELLA FERDINANDO	2.193 -	3	=	2.190
BIFULCO ALFONSO	2.147 -	7	=	2.140
FORMICOLA MARIO	1.931 -	2	=	1.929
DI COSTANZO GIUSEPPE	1.887	=	=	=====
CAIAZZO SCALA PASQUALE	1.680 -	2	=	1.678
PISCOPO AGEO	1.650	=	=	=====
DI BONITO RAFFAELE	1.640 -	2	=	1.638
SALZANO ANTONIO	1.592 +	3	=	1.595
D'ANGELO GIUSEPPE	1.558	=	=	=====
IZZO MICHELE	1.529 +	3	=	1.532
GLIOTTONE CLAUDIO	1.419	=	=	=====
FALVO VINCENZO	1.396 -	6	=	1.390
GUGLIELMI PASQUALE	1.391	=	=	=====
FINELLI GUIDO	1.385 -	1	=	1.384
MALINCONICO GENNARO	1.289 -	2	=	1.287
DI PAOLO ERSILIO	1.268	=	=	=====
RENDANO FRANCO	1.100 -	1	=	1.099
CAMMISA ANTONIO	1.083 -	1	=	1.082
CERIELLO ANTONIO	979 -	1	=	978
COCCHIARO RAFFAELE	961	=	=	=====
GUADAGNO MARIO	930 +	1	=	931
DE ROSA LUIGI	762	=	=	=====
STAMPACCHIA CLAUDIO	758	=	=	=====
INTRIERI FERDINANDO	676	=	=	=====
DELLA CORTE GUIDO	674 +	2	=	676
D'AMICO LUCIA	654 -	1	=	653
SCALFATI LIBORIO	647 -	9	=	638
SANSONE LUIGI	635 -	1	=	634
FEROLLA REMONDELLI RITA	599 -	1	=	598
MUSTO ANIELLO	589	=	=	=====
SAVA BORGSTROM MARCELLA	579	=	=	=====
MILITE CARMINE	578	=	=	=====
SILVESTRI GIOVANNI	578 +	1	=	579
CORBO PAOLO	529 -	1	=	528
PEROZZIELLO PIETRO	525 -	3	=	522
SEQUINO FRANCESCO PAOLO	430 -	1	=	429
RUSSO GIOVANNI	413	=	=	=====
RIEMMA DOMENICO	356 +	3	=	359

## COLLEGIO XXII (NAPOLI-CASERTA)

## LISTA N. 11 - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

<b>GALASSO GIUSEPPE</b>	<b>32.162 -</b>	<b>81</b>	<b>=</b>	<b>32.081</b>
SERAO FRANCESCO	5.827 -	13	=	5.814
COMPAGNA LUIGI	5.819 -	4	=	5.815
PAGGI EDOARDO	5.539 -	27	=	5.512
LIGUORI GIULIO	4.050 -	10	=	4.040
BALLETTA FRANCESCO	2.813 -	12	=	2.801
AMODIO SALVATORE	2.752 -	5	=	2.747
GUARINO FRANCESCO	2.339 -	3	=	2.336
GERVASIO CRESCENZO	2.287 -	12	=	2.275
ASSUMMA IGNAZIO	2.129 -	5	=	2.124
LANZANTE OVIDIO	2.064	//		//
COPPOLA FRANCESCO	1.880 -	6	=	1.874
CINQUE GENNARO	1.821	//		//
AURICCHIO NICOLINA	1.811	//		//
ALTAMURA LUCA	1.776 -	2	=	1.774
PIZZI GIUSEPPE	1.744 -	6	=	1.738
ALTAFINI GIUSEPPE	1.714 -	8	=	1.706
PICCIRILLI CIRO	1.607 -	2	=	1.605
MANGIA UGO	1.603 -	1	=	1.602
CONDOLEO EUGENIO	1.596 -	24	=	1.572
CALIFANO VINCENZO	1.584 +	1	=	1.585
PIAZZA GIOVANNI	1.556	//		//
BILO GIUSEPPE	1.458 +	5	=	1.463
POLLICE FRANCESCO	1.152 -	9	=	1.143
IMBLEMA SALVATORE	1.093 -	2	=	1.091
LA MARCA MICHELE	1.049 -	1	=	1.048
PAPA UGO	1.033	//		//
BONIELLO TEODORICO	1.011 -	2	=	1.009
BRUNO FRANCESCO	877	//		//
PICCOLO ANTONIO	833 -	1	=	832
SANNINO MARIO	812 -	1	=	811
DI GIROLAMO ARMANDO	806	//		//
VILLUCCI ANTONIO	755	//		//
MASTROMO VINCENZO	663	//		//
LICHERI SEBASTIANO	642 -	5	=	637
CIANELLI MARIO	601	//		//
MAIDA ANTONIO	576 -	1	=	575
BELLOPEDE GIUSEPPE	439	//		//
SARACINO ANTONIO	438 -	1	=	437
ROSSI UGO	391	//		//
MARINO ANTONIO	366	//		//
VOLPECINA LUIGI	342 -	50	=	292

## COLLEGIO XXII (NAPOLI - CASERTA)

## LISTA N. 13 - PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO

CARIA FILIPPO	37.353 -	46	=	37.307
CIAMPAGLIA ALBERTO	24.868 -	31	=	24.837
NICOLAZZI MASSIMO	19.924 -	46	=	19.878
CECERE ALFONSO	19.691 -	32	=	19.659
RUSSO ERMANNO	19.359 -	28	=	19.331
ESPOSITO ANTONIO	7.605 -	35	=	7.570
MORMILE ALBERTO	3.849 -	10	=	3.839
ADAMO NICOLA	3.695 -	9	=	3.686
DI DONATO ANTONIO	3.640 -	6	=	3.634
GRIECO CIRO	3.484 -	16	=	3.476
ALTOBELLI GIOVANNI	3.463 -	7	=	3.456
FONTANA DI LEVA ANNA MARIA	3.219 -	7	=	3.212
FREDA LONGANO FRANCA	3.198	//		//
CAPUTO DOMENICO	3.185 +	5	=	3.190
CHIAPPETTA ANTONIO	3.180 +	1	=	3.181
ZAPPATORI CARLO	3.055 -	13	=	3.042
BRANCACCIO LUIGI	2.910 -	33	=	2.877
SALVATORE FRANCESCO	2.819 -	5	=	2.814
EMANUELE PASQUALE	2.448 +	1	=	2.449
IOMMELLI ONESTO	2.417 +	1	=	2.418
FALANGA GAETANO	2.335 -	4	=	2.331
MARINO SALVATORE	2.334	//		//
DE ROSA ANGELO	1.979 -	3	=	1.976
TELLA FRANCESCO	1.863 +	1	=	1.874
AMETRANO GIUSEPPE	1.848 -	3	=	1.845
POLLIO GIOVANNI	1.688 -	2	=	1.686
CACCIAPAGLIA ELIO	1.632	//		//
LUMIA ALDO	1.582 -	3	=	1.579
NOTO ANTONIO	1.556 -	4	=	1.552
CERRETO ANTONIO	1.509 -	2	=	1.507
GIRONE GIUSEPPE	1.434	//		//
DI PUORTO NICOLA	1.325 -	2	=	1.323
MIELE FRANCESCO	1.130 -	12	=	1.118
IACOMINO FRANCESCO	1.067 -	3	=	1.064
CHIDINI MARIO	1.004 -	1	=	1.003
DI NUNNO UMBERTO	782 -	1	=	781
LUBRANO LAVADERA FRANCESCO	746	//		//
GENNARELLI CICCATIELLO PAOLA	644 -	1	=	643
DI SANTO MARIO	553 -	3	=	550
OLIVIERO LUICIO	515 -	1	=	514
TUFANO ANTONIO	451	//		//
SELLITTO GAETANO	288	//		//

## COLLEGIO XXII (NAPOLI - CASERTA)

## LISTA N. 16 - DEMOCRAZIA CRISTIANA

GAVA ANTONIO	225.374	-	901	=	224.473
CIRINO POMICINO PAOLO	168.573	-	341	=	168.232
SCOTTI VINCENZO	161.146	-	337	=	160.809
VITO ALFREDO	154.474	-	548	=	153.926
SANTONASTASO GIUSEPPE	152.892	-	145	=	152.747
LOBIANCO ARCANGELO	116.301	-	173	=	116.128
RUSSO RAFFAELE	115.359	-	389	=	114.970
MENSORIO CARMINE	111.149	-	378	=	110.771
VISCARDI MICHELE	86.580	-	261	=	86.319
GRIPPO UGO	82.507	-	214	=	82.293
ANDREOLI GIUSEPPE	75.998	-	278	=	75.720
D'ANGELO GUIDO	71.762	-	95	=	71.667
MANCINI VINCENZO	68.308	-	156	=	68.152
CIMMINO TANCREDI	63.834	-	143	=	63.691
MARTUSCELLI PAOLO	62.499	-	325	=	62.174
VAIRO GAETANO	50.324	-	84	=	50.240
PICCIRILLO GIOVANNI	46.484	-	57	=	46.427
MAGLIANO GIANDOMENICO	37.387	-	224	=	37.163
GAGLIONE VALERIO	34.640	-	47	=	34.593
DI BIASIO ANTONIO	22.493	+	6	=	22.949
DIANA ALESSANDRO	20.962	-	27	=	20.935
ZANNINI MICHELE	19.204	-	18	=	19.186
ROMANO CARLO	14.430	-	68	=	14.362
NALDI GIOVANNI detto NINO	13.059	-	77	=	12.982
PISANI AGOSTINO	10.975	-	10	=	10.965
DEL VECCHIO MARIO	10.428	-	36	=	10.392
MELONE MARIO	9.508	-	48	=	9.496
TORTORELLI FEDERICO	7.389	-	27	=	7.362
ALFANI FRANCESCO SAVERIO	6.817	-	12	=	6.805
DE MAIO GOFFREDO	6.746	-	15	=	6.731
PRESTISIMONE GUIDO	6.309	-	46	=	6.263
DE BELLIS MASSIMO	6.191	-	12	=	6.179
SORIENTE SABATINO LIDIA	4.960	-	20	=	4.940
QUADRI GIOVANNI	4.921	-	39	=	4.882
LUSETTI RENZO	4.648	-	4	=	4.644
OLIVA PATRIZIO	4.384	-	16	=	4.368
D'AMBROSIO RAFFAELE	4.177	-	16	=	4.161
GLESJESES AMEDEO	3.269	-	5	=	3.264
LINGUELLA COSTANTINO	3.220	-	7	=	3.213
NOTARANGELO RENATO	2.834	-	55	=	2.779
PACILIO GIUSEPPINA	2.512	-	5	=	2.507

## COLLEGIO XXII (NAPOLI - CASERTA)

## LISTA N. 17 - PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

<b>CRAXI BETTINO</b>	<b>165.676</b>	-	575	=	165.101
<b>DI DONATO GIULIO</b>	<b>78.991</b>	-	150	=	78.841
<b>DEMITRY GIUSEPPE</b>	<b>73.508</b>	-	173	=	73.335
<b>D'AMATO CARLO</b>	<b>54.655</b>	-	196	=	54.459
<b>IOSSA FELICE</b>	<b>53.045</b>	-	108	=	52.937
<b>MASTRANTUONO RAFFAELE</b>	<b>43.822</b>	-	78	=	43.744
CARPINO ANTONIO	39.673	-	95	=	39.578
DE MARTINO GUIDO	31.969	-	113	=	31.856
SCALFATI MANFREDO detto Freddy	19.290	-	44	=	19.246
DI MONACO NICOLA	14.232	-	10	=	14.222
LAUDANO PASQUALE	13.136	-	87	=	13.049
ARGIUOLO SALVATORE	7.791	-	37	=	7.754
SANTELLA SALVATORE	7.191	-	2	=	7.189
DELL'AQUILA DOMENICO	6.236	-	3	=	6.233
DE FRANCHIS RENATO	5.695	-	5	=	5.690
BOCCIA PIETRO	5.621	-	6	=	5.615
LOPEZ VITTORIO	5.419	-	28	=	5.391
AYMONE GIUSEPPE	4.860	-	6	=	4.854
ARUTA MARIO	4.703	+	2	=	4.705
RUBINO ALDO	4.697	-	3	=	4.694
MAZZARELLA UMBERTO	4.393	-	6	=	4.387
SORPINO SALVATORE	4.263	-	32	=	4.231
SOVIERO BRUNO	4.172	-	50	=	4.122
OLIVERO GENNARO	3.985		==		=====
BRASIELLO FORTUNATO	3.842	-	36	=	3.806
CORONA MARINO	3.797	-	3	=	3.794
BASILE ANTONIO	3.584	-	4	=	3.580
CIOFFI PASQUALE	3.424	-	5	=	3.419
ESPOSITO ANIELLO	3.380	-	5	=	3.375
GUISCARDO RAMONDINI RODOLFO	3.254	-	4	=	3.250
LACCHI MARIO	3.185	-	3	=	3.182
PAOLELLA CARLO	3.110	-	19	=	3.091
DE PADOVA GRILLO M. LUISA	2.547	-	2	=	2.545
GARGANO GIOVANNI	2.538	-	6	=	2.532
D'ALESSANDRO GIOVANNI	2.446	-	2	=	2.444
BENCIVENGA CARMINE	2.253	-	9	=	2.244
CARDANO FRANCESCO	1.846	-	4	=	1.842
DE MICCO EDUARDO	1.839	-	2	=	1.837
GRAVAGNUOLO ANNA CHIARA	1.622	-	4	=	1.618
ZAGAMI SALVATORE	1.544	-	45	=	1.499
PROCENTESE PASQUALE	893	-	4	=	889
SIESTO GIULIA	798	+	2	=	800

## ALLEGATO B

LISTA P.C.I. CANDIDATO	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
ABBAGNANO	FRATTAMAGGIORE	2	-2	AS
	GRAGNANO	3	-6	AS
	GRAGNANO	8	-2	AS
	NAPOLI	313	-3	AS
	NAPOLI	544	-4	AS
	NAPOLI	1077	-3	AS
	PALMACAMPANIA	12	-2	AS
	POZZUOLI	61	-3	AS
	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
		<b>Totale:</b>	<b>-26</b>	
ALINOVÌ	FRATTAMAGGIORE	2	-8	AS
	GRAGNANO	3	-17	AS
	GRAGNANO	8	-24	AS
	NAPOLI	313	-9	AS
	NAPOLI	544	-8	AS
	NAPOLI	1077	-8	AS
	NAPOLI	1080	-45	AS
	NAPOLI	973	25	E
	NAPOLI	975	4	E
	PALMACAMPANIA	12	-11	AS
	POZZUOLI	61	-4	AS
TORREANNUNZIATA	3	-39	AS	
		<b>Totale:</b>	<b>-144</b>	
BARBATO	FRATTAMAGGIORE	2	-2	AS
	GRAGNANO	3	-2	AS
	GRAGNANO	8	-10	AS
	NAPOLI	313	-2	AS
	NAPOLI	544	-14	AS
	NAPOLI	1077	-4	AS
	TORREANNUNZIATA	3	-11	AS
		<b>Totale:</b>	<b>-45</b>	
BECCHI	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	GRAGNANO	3	-2	AS
	GRAGNANO	8	-1	AS
	NAPOLI	973	18	E
	NAPOLI	313	-19	AS
	NAPOLI	544	-61	AS
	NAPOLI	1077	-24	AS
PALMACAMPANIA	12	-2	AS	
		<b>Totale:</b>	<b>-92</b>	
BELLOCCHIO	FRATTAMAGGIORE	2	-3	AS
	GRAGNANO	3	-1	AS
	GRAGNANO	8	-3	AS
	NAPOLI	973	-1	E
	NAPOLI	313	-1	AS
	NAPOLI	1077	-1	AS
	PALMACAMPANIA	12	-10	AS
	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS



## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CANDIDATO	COMUNE	SEZ.	MOD.VOTO	CAT.
		Totale:	-21	
BONIFACIO	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	GRAGNANO	3	-1	AS
	GRAGNANO	8	-3	AS
	NAPOLI	313	-3	AS
	NAPOLI	544	-1	AS
	NAPOLI	1077	-1	AS
	PALMACAMPANIA	12	-2	AS
	POZZUOLI	61	-3	AS
	TORREANNUNZIATA	3	-55	AS
		Totale:	-70	
CAFIERO	CALVIRISORTA	3	-11	E
	GRAGNANO	3	-2	AS
	GRAGNANO	8	-2	AS
	NAPOLI	973	1	E
	NAPOLI	313	-19	AS
	NAPOLI	544	-23	AS
	NAPOLI	1077	-1	AS
	PALMACAMPANIA	12	-1	AS
	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
		Totale:	-59	
CARADENTE	GRAGNANO	3	-1	AS
	GRAGNANO	8	-1	AS
	NAPOLI	973	-2	E
	NAPOLI	313	-1	AS
	NAPOLI	544	-23	AS
	NAPOLI	1077	-9	AS
	PALMACAMPANIA	12	-2	AS
	POZZUOLI	61	-4	AS
	TORREANNUNZIATA	3	-3	AS
		Totale:	-46	
CAVALIERI	FRATTAMAGGIORE	2	-3	AS
	GRAGNANO	3	-3	AS
	GRAGNANO	8	-2	AS
	NAPOLI	973	-1	E
	NAPOLI	1077	-5	AS
	POZZUOLI	61	-1	AS
		Totale:	-15	
CONFALONE	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	GRAGNANO	3	-1	AS
	GRAGNANO	8	-2	AS
	NAPOLI	973	1	E
	NAPOLI	313	-1	AS
	NAPOLI	1077	-3	AS
	PALMACAMPANIA	12	-2	AS

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CANDIDATO	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
		Totale:	-9	
CUTOLO	FRATTAMAGGIORE	2	-5	AS
	GRAGNANO	8	-5	AS
	GRAGNANO	3	-1	AS
	NAPOLI	973	2	E
	NAPOLI	313	-1	AS
	NAPOLI	544	-4	AS
	NAPOLI	1077	-6	AS
	PALMACAMPANIA	12	-23	AS
	POZZUOLI	61	-1	AS
		Totale:	-44	
DEFUSCO	GRAGNANO	3	-30	AS
	GRAGNANO	8	-25	AS
	NAPOLI	544	-1	AS
	NAPOLI	1077	-1	AS
	PALMACAMPANIA	12	-1	AS
		Totale:	-58	
DIMASSIMO	GRAGNANO	8	-1	AS
	POZZUOLI	61	-2	AS
	SANTAMARIACAPUAV.	18	-12	E
		Totale:	-15	
FERRARA	FRATTAMAGGIORE	2	-38	AS
	GRAGNANO	3	-1	AS
	NAPOLI	973	3	E
	NAPOLI	544	-2	AS
	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
		Totale:	-39	
FORMISANO	CASAGIOVE	5	-19	E
	CASAPULLA	6	-18	E
	NAPOLI	973	-1	E
	NAPOLI	544	-5	AS
	NAPOLI	1077	-8	AS
	POZZUOLI	61	-2	AS
	TORREANNUNZIATA	3	-6	AS
		Totale:	-59	
FRANCESE	FRATTAMAGGIORE	2	-4	AS
	GRAGNANO	3	-44	AS
	GRAGNANO	8	-110	AS
	NAPOLI	973	2	E
	NAPOLI	313	-1	AS
	NAPOLI	544	-6	AS
	NAPOLI	1077	-8	AS
	PIANODISORRENTO	12	-17	E
	POZZUOLI	61	-6	AS

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CANDIDATO	COMUNE	SEZ.	MOD.VOTO	CAT.
		Totale:	-194	
GEREMICCA	FRATTAMAGGIORE	2	-4	AS
	GRAGNANO	3	-18	AS
	GRAGNANO	8	-11	AS
	NAPOLI	973	6	E
	NAPOLI	313	-28	AS
	NAPOLI	544	-19	AS
	NAPOLI	1077	-7	AS
	PALMACAMPANIA	12	-9	AS
	POZZUOLI	61	-6	AS
	TORREANNUNZIATA	3	-3	AS
		Totale:	-99	
GRANITO	GRAGNANO	3	-2	AS
	GRAGNANO	8	-1	AS
	NAPOLI	973	1	E
	NAPOLI	544	-1	AS
	NAPOLI	1077	-1	AS
		Totale:	-4	
ILLIANO	GRAGNANO	3	-2	AS
	GRAGNANO	8	-4	AS
	NAPOLI	313	-2	AS
	NAPOLI	544	-3	AS
	POZZUOLI	61	-13	AS
	TORREANNUNZIATA	3	-2	AS
		Totale:	-26	
IOSSA	GRAGNANO	3	-20	AS
	GRAGNANO	8	-85	AS
	NAPOLI	973	13	E
	NAPOLI	544	-1	AS
	NAPOLI	1077	-1	AS
	PALMACAMPANIA	12	-4	AS
		Totale:	-98	
KUHNE	GRAGNANO	8	-2	AS
	NAPOLI	544	-3	AS
	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
		Totale:	-6	
LUCIGNANO	GRAGNANO	8	-1	AS
	NAPOLI	973	1	E
	NAPOLI	544	-2	AS
	PALMACAMPANIA	12	-1	AS
	POZZUOLI	61	-100	AS
		Totale:	-103	
LUISE	GRAGNANO	3	-1	AS

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CANDIDATO	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
	GRAGNANO	8	-1	AS
	NAPOLI	544	-1	AS
		<b>Totale:</b>	<b>-3</b>	
MARTONE	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	GRAGNANO	3	-1	AS
	NAPOLI	313	-1	AS
	NAPOLI	544	-1	AS
	PALMACAMPANIA	12	-3	AS
		<b>Totale:</b>	<b>-7</b>	
MELILLO	GRAGNANO	3	-1	AS
	NAPOLI	544	-2	AS
	POZZUOLI	61	-1	AS
		<b>Totale:</b>	<b>-4</b>	
NAPOLITANO	FRATTAMAGGIORE	2	-12	AS
	GRAGNANO	3	-55	AS
	GRAGNANO	8	-170	AS
	NAPOLI	973	15	E
	NAPOLI	313	-20	AS
	NAPOLI	544	-16	AS
	NAPOLI	1077	-22	AS
	PALMACAMPANIA	12	-29	AS
	POZZUOLI	61	-33	AS
	TORREANNUNZIATA	3	-12	AS
		<b>Totale:</b>	<b>-354</b>	
NAPPI	CELLOLE	5	-30	E
	GRAGNANO	3	-1	AS
	GRAGNANO	8	-2	AS
	NAPOLI	973	-1	E
	NAPOLI	313	-2	AS
	NAPOLI	544	-4	AS
	PALMACAMPANIA	12	-15	AS
	POZZUOLI	61	-7	AS
	TORREANNUNZIATA	3	-7	AS
		<b>Totale:</b>	<b>-69</b>	
NESPOLI	GRAGNANO	8	-19	AS
	NAPOLI	973	3	E
	NAPOLI	1086	-29	E
	NAPOLI	313	-1	AS
	POZZUOLI	61	-2	AS
	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
		<b>Totale:</b>	<b>-49</b>	
NOCERA	GRAGNANO	3	-2	AS
	NAPOLI	973	-1	E
	NAPOLI	544	-10	AS
	NAPOLI	1077	-6	AS

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CANDIDATO	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
-----	-----	----	-----	----
	POZZUOLI	61	-2	AS
		Totale:	-21	
PAOLI	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	GRAGNANO	3	-21	AS
	GRAGNANO	8	-130	AS
	NAPOLI	594	-3	E
	NAPOLI	973	9	E
	NAPOLI	313	-17	AS
	NAPOLI	544	-69	AS
	NAPOLI	1077	-30	AS
	PALMACAMPANIA	12	-1	AS
	POZZUOLI	61	-5	AS
	TORREANNUNZIATA	3	-2	AS
		Totale:	-270	
PASTORE	FRATTAMAGGIORE	2	-2	AS
	GRAGNANO	3	-1	AS
	NAPOLI	973	-1	E
	NAPOLI	544	-2	E
	PALMACAMPANIA	12	-2	AS
		Totale:	-8	
PELELLA	NAPOLI	544	-9	AS
	NAPOLI	1077	-3	AS
	PALMACAMPANIA	12	-2	AS
		Totale:	-14	
PUCA	CARDITO	15	-31	E
	FRATTAMAGGIORE	2	-40	AS
	GRAGNANO	8	-3	AS
	NAPOLI	1077	-2	AS
	PALMACAMPANIA	12	-1	AS
	POZZUOLI	61	-3	AS
		Totale:	-80	
RIDI	GRAGNANO	8	-1	AS
	NAPOLI	594	3	E
	NAPOLI	973	1	E
	NAPOLI	544	-62	AS
	NAPOLI	1077	-25	AS
	PALMACAMPANIA	12	-1	AS
	POZZUOLI	61	-13	AS
	TORREANNUNZIATA	3	-35	AS
		Totale:	-133	
SASTRO	GRAGNANO	3	-1	AS
	NAPOLI	973	22	E
	NAPOLI	313	-1	AS
	NAPOLI	544	-2	AS
	NAPOLI	1077	-1	AS

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CANDIDATO	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
-----	-----	----	-----	----
	PALMACAMPANIA	12	-11	AS
	POZZUOLI	61	-16	AS
		<b>Totale:</b>	<b>-10</b>	
SCALFATI	GRAGNANO	8	-1	AS
	NAPOLI	973	1	E
	NAPOLI	544	-2	AS
	POZZUOLI	61	-1	AS
		<b>Totale:</b>	<b>-3</b>	
STARACE	GRAGNANO	3	-3	AS
	GRAGNANO	8	-96	AS
	NAPOLI	1077	-1	AS
		<b>Totale:</b>	<b>-100</b>	
TARANTINO	GRAGNANO	3	-2	AS
	NAPOLI	973	4	E
	NAPOLI	544	-1	AS
	NAPOLI	1077	-1	AS
	PALMACAMPANIA	12	-10	AS
	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
		<b>Totale:</b>	<b>-11</b>	
TERRA	GRAGNANO	3	-3	AS
	NAPOLI	973	2	E
	NAPOLI	313	-1	AS
	NAPOLI	544	-2	AS
	NAPOLI	1077	-5	AS
	POZZUOLI	61	-2	AS
		<b>Totale:</b>	<b>-11</b>	
TESSITORE	FRATTAMAGGIORE	2	-2	AS
	POZZUOLI	61	-1	AS
		<b>Totale:</b>	<b>-3</b>	

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

LISTA	CAND.	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
DEM. PROL.	APUZZO	MELITO	1	-1	E
	APUZZO	NAPOLI	533	1	E
	ARIANIELLO	NAPOLI	533	1	E
	ARIANIELLO	NAPOLI	1286	1	E
	ARIANIELLO	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	ASCIONE	MELITO	1	-5	E
	ASCIONE	PORTICI	69	1	E
	ASCIONE	NAPOLI	1077	-1	AS
	ASCIONE	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
	CAGGIANO	PORTICI	69	1	E
	CAGGIANO	QUARTO	11	-9	E
	CAGGIANO	NAPOLI	179	1	E
	CALENZO	NAPOLI	1286	2	E
	CAPONE	GRAGNANO	3	-1	AS
	CIRILLO	POZZUOLI	61	-2	AS
	COCCIA	NAPOLI	179	4	E
	COCCIA	NAPOLI	1240	-7	E
	COCCIA	NAPOLI	544	-1	AS
	COCCIA	PORTICI	69	1	E
	COCCIA	GRAGNANO	8	-3	AS
	COCCIA	POZZUOLI	61	-1	AS
	CONTESSA	NAPOLI	544	-1	AS
	COSTAP.	NAPOLI	179	2	E
	COSTAP.	NAPOLI	1286	1	E
	CRISCI	NAPOLI	544	-1	AS
	DELLAPIETRA	NAPOLI	179	1	E
	DERICCARDIS	PALMACAMPANIA	12	-1	AS
	DERICCARDIS	POZZUOLI	61	-1	AS
	FALACE	GRAGNANO	3	-1	AS
	FALACE	GRAGNANO	8	-1	AS
	MARCONI	TORREANNUNZIATA	37	-4	E
	MARCONI	NAPOLI	1286	-1	E
	MARCONI	NAPOLI	544	-1	AS
	MARCONI	PALMACAMPANIA	12	-1	AS
	MARINO	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	MARINO	GRAGNANO	3	-1	AS
	MINOLFI	POZZUOLI	61	-1	AS
	RUSSOG.	POZZUOLI	61	-1	AS
	RUSSOG.	NAPOLI	179	1	E
	RUSSOG.	NAPOLI	973	2	E
	RUSSOG.	NAPOLI	544	-1	AS
	RUSSOG.	SCISCIANO	4	1	E
	RUSSOG.	GRAGNANO	8	-4	AS
	RUSSOSPENA	NAPOLI	179	1	E
	RUSSOSPENA	NAPOLI	533	1	E
	RUSSOSPENA	NAPOLI	973	2	E
	RUSSOSPENA	NAPOLI	544	-1	AS
	RUSSOSPENA	NAPOLI	1077	-1	AS
	RUSSOSPENA	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	RUSSOSPENA	GRAGNANO	3	-1	AS
	RUSSOSPENA	GRAGNANO	8	-4	AS
	RUSSOSPENA	POZZUOLI	61	-1	AS
	RUSSOSPENA	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
	RUSSOV.	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	SANTOMARTINO	SANGIORGIOACREMANO	57	3	E
	SANTOMARTINO	NAPOLI	1077	-1	AS
	SENATORE	NAPOLI	1497	3	E
	SENATORE	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

LISTA	CAND.	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
M. S. I. - D. N.	ABAGNALE	GRAGNANO	8	-8	AS
	ABAGNALE	NAPOLI	1077	-1	AS
	ABAGNALE	POZZUOLI	61	-1	AS
	ABAGNALE	TORREANNUNZIATA	3	-2	AS
	ABAGNALE	ERCOLANO	8	1	E
	ABAGNALE	NAPOLI	654	3	E
	ABAGNALE	NAPOLI	973	-1	E
	ABAGNALE	NAPOLI	277	1	E
	ABAGNALE	FRATTAMAGGIORE	2	-2	AS
	ABAGNALE	GRAGNANO	3	-1	AS
	ABBATANGELO	NAPOLI	277	7	E
	ABBATANGELO	NAPOLI	544	-6	AS
	ABBATANGELO	NAPOLI	1077	-5	AS
	ABBATANGELO	FRATTAMAGGIORE	2	-11	AS
	ABBATANGELO	GRAGNANO	3	-1	AS
	ABBATANGELO	GRAGNANO	8	-2	AS
	ABBATANGELO	PALMACAMPANIA	12	-11	AS
	ABBATANGELO	POZZUOLI	61	-1	AS
	ABBATANGELO	TORREANNUNZIATA	3	-2	AS
	ABBATANGELO	CASTEL. DISTABIA	28	-1	E
	ABBATANGELO	CASTEL. DISTABIA	37	-1	E
	ABBATANGELO	CASTEL. DISTABIA	52	1	E
	ABBATANGELO	ERCOLANO	6	1	E
	ABBATANGELO	ERCOLANO	8	6	E
	ABBATANGELO	POMPEI	24	-1	E
	ABBATANGELO	PORTICI	4	-1	E
	ABBATANGELO	PORTICI	37	1	E
	ABBATANGELO	PORTICI	49	-1	E
	ABBATANGELO	PORTICI	61	-1	E
	ABBATANGELO	PORTICI	67	1	E
	ABBATANGELO	NAPOLI	244	4	E
	ABBATANGELO	NAPOLI	973	-6	E
	ABBATANGELO	CASTEL. DISTABIA	19	-2	E
	ABBATANGELO	CASTEL. DISTABIA	22	-1	E
	ABBRUZZESE	FRATTAMINORE	5	-4	E
	ABBRUZZESE	NAPOLI	973	2	E
	ABBRUZZESE	NAPOLI	1077	-1	AS
	ABBRUZZESE	FRATTAMAGGIORE	2	-3	AS
	ABBRUZZESE	GRAGNANO	8	-1	AS
	ABBRUZZESE	PALMACAMPANIA	12	-3	AS
	AMMIRATI	ERCOLANO	8	1	E
	AMMIRATI	NAPOLI	973	1	E
	AMMIRATI	NAPOLI	277	1	E
	AMMIRATI	NAPOLI	1077	-1	AS
	AMMIRATI	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	AMMIRATI	GRAGNANO	8	-2	AS
	AMMIRATI	PALMACAMPANIA	12	-13	AS
	AMMIRATI	POZZUOLI	61	-1	AS
	ARAMU	NAPOLI	1077	-3	AS
	ARAMU	FRATTAMAGGIORE	2	-4	AS
	ARAMU	GRAGNANO	3	-1	AS
	ARAMU	NAPOLI	973	2	E
	BRUNO	NAPOLI	973	-3	E
	BRUNO	NAPOLI	277	2	E
	BRUNO	NAPOLI	313	-1	AS
	BRUNO	NAPOLI	544	-1	AS
	BRUNO	NAPOLI	1077	-8	AS



## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

LISTA	CAND.	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
	BRUNO	ERCOLANO	28	-10	E
	BRUNO	GRAGNANO	8	-3	AS
	BRUNO	PALMACAMPANIA	12	-2	AS
	BRUNO	TORREANNUNZIATA	3	-3	AS
	CAMPANILE	NAPOLI	973	1	E
	CAMPANILE	PALMACAMPANIA	12	-1	AS
	CANTALAMESSA	NAPOLI	973	-5	E
	CANTALAMESSA	NAPOLI	277	1	E
	CANTALAMESSA	NAPOLI	544	-6	AS
	CANTALAMESSA	NAPOLI	1077	-9	AS
	CANTALAMESSA	FRATTAMAGGIORE	2	-4	AS
	CANTALAMESSA	GRAGNANO	3	-1	AS
	CANTALAMESSA	PALMACAMPANIA	12	-6	AS
	CANTALAMESSA	POZZUOLI	61	-1	AS
	CANTALAMESSA	TORREANNUNZIATA	3	-4	AS
	CANTALAMESSA	ERCOLANO	8	23	E
	CANTALAMESSA	NAPOLI	913	7	E
	CORONELLA	ERCOLANO	8	1	E
	CORONELLA	NAPOLI	973	-1	E
	CORONELLA	GRAGNANO	3	-1	AS
	CORONELLA	GRAGNANO	8	-1	AS
	CORONELLA	PALMACAMPANIA	12	-1	AS
	CORONELLA	POZZUOLI	61	-2	AS
	DANTO	POZZUOLI	61	-1	AS
	DANTO	FRATTAMAGGIORE	2	-6	AS
	DANTO	GRAGNANO	8	-1	AS
	DANTO	PALMACAMPANIA	12	-2	AS
	DESIMONE	CAIVANO	36	-14	E
	DESIMONE	NAPOLI	544	-2	AS
	DESIMONE	NAPOLI	1077	-1	AS
	DESIMONE	PALMACAMPANIA	12	-1	AS
	DESIMONE	POZZUOLI	61	-3	AS
	DEVITA	AVERSA	4	-17	E
	DEVITA	ERCOLANO	8	1	E
	DEVITA	TORREANNUNZIATA	2	-17	E
	DEVITA	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	DEVITA	GRAGNANO	8	-1	AS
	DEVITA	PALMACAMPANIA	12	-2	AS
	ESPOSITOO.	NAPOLI	973	-1	E
	ESPOSITOO.	NAPOLI	313	-3	AS
	ESPOSITOO.	POZZUOLI	61	-1	AS
	FEBROCILE	NAPOLI	277	1	E
	FEBROCILE	NAPOLI	544	-1	AS
	FEDERICO	NAPOLI	1077	-2	AS
	FEDERICO	POZZUOLI	61	-1	AS
	FEDERICO	NAPOLI	160	-2	E
	FEDERICO	NAPOLI	973	-1	E
	FEDERICO	NAPOLI	544	-2	AS
	FEDI	NAPOLI	973	2	E
	FEDI	NAPOLI	277	2	E
	FEDI	QUARTO	19	-20	E
	FEDI	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	FEDI	GRAGNANO	8	-4	AS
	FEDI	NAPOLI	313	-2	AS
	FEDI	NAPOLI	1077	-2	AS
	FEDI	PALMACAMPANIA	12	-22	AS
	FEDI	POZZUOLI	61	-1	AS

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

LISTA	CAND.	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
	FEDI	TORREANNUNZIATA	3	-5	AS
	FRAGALA	NAPOLI	643	-10	E
	FRAGALA	NAPOLI	973	-2	E
	FRAGALA	NAPOLI	313	-1	AS
	FRAGALA	GRAGNANO	8	-1	AS
	FRAGALA	POZZUOLI	61	-1	AS
	GALDIERI	NAPOLI	313	-1	AS
	GALDIERI	NAPOLI	544	-3	AS
	GALDIERI	NAPOLI	1077	-1	AS
	GALDIERI	FRATTAMAGGIORE	2	-2	AS
	GALDIERI	GRAGNANO	8	-2	AS
	GALDIERI	ERCOLANO	8	2	E
	GALDIERI	MARCIANISE	6	-10	E
	GALDIERI	NAPOLI	973	-1	E
	GALDIERI	NAPOLI	277	1	E
	GARGIULO	NAPOLI	973	-2	E
	GARGIULO	GRAGNANO	8	-1	AS
	GARGIULO	PALMACAMPANIA	12	-1	AS
	GIUNTOLI	NAPOLI	687	-24	E
	GIUNTOLI	FRATTAMAGGIORE	2	-4	AS
	GIUNTOLI	GRAGNANO	8	-3	AS
	GIUNTOLI	PALMACAMPANIA	12	-2	AS
	GLIOTTONE	NAPOLI	973	1	E
	GUARINO A.	GRAGNANO	3	-1	AS
	GUARINO A.	NAPOLI	277	1	E
	GUARINO A.	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	IANNOTTI	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	LEVITA	NAPOLI	973	1	E
	LEVITA	NAPOLI	1077	-1	AS
	LEVITA	NOLA	1	-30	E
	LEVITA	PORTICI	4	-30	E
	LEVITA	VOLLA	5	-37	E
	LEVITA	POZZUOLI	61	-1	AS
	MANDUCA	NAPOLI	973	2	E
	MANDUCA	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	MANNA	NAPOLI	1077	-4	AS
	MANNA	FRATTAMAGGIORE	2	-6	AS
	MANNA	GRAGNANO	3	-4	AS
	MANNA	GRAGNANO	8	-4	AS
	MANNA	PALMACAMPANIA	12	-35	AS
	MANNA	POZZUOLI	61	-8	AS
	MANNA	TORREANNUNZIATA	3	-3	AS
	MANNA	ACERRA	42	1	E
	MANNA	CASTEL. DISTABIA	52	-1	E
	MANNA	PORTICI	16	1	E
	MANNA	PORTICI	40	1	E
	MANNA	PORTICI	49	-1	E
	MANNA	SANTANASTASIA	1	-1	E
	MANNA	ERCOLANO	8	1	E
	MANNA	POMIGLIANODARCO	1	3	E
	MANNA	NAPOLI	973	-3	E
	MANNA	NAPOLI	277	7	E
	MANNA	NAPOLI	313	-4	AS
	MARINIELLO	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	NAPOLITANOS.	NAPOLI	973	-1	E
	NAPOLITANOS.	POZZUOLI	61	-1	AS
	NORELLI	NAPOLI	973	-2	E

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

LISTA	CAND.	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
	NORELLI	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	PADULANO	GRAGNANO	3	-1	AS
	PALMA	NAPOLI	973	-1	E
	PAPA	NAPOLI	973	-3	E
	PARLATO	ERCOLANO	8	3	E
	PARLATO	NAPOLI	973	-10	E
	PARLATO	NAPOLI	277	8	E
	PARLATO	NAPOLI	313	-2	AS
	PARLATO	NAPOLI	544	-3	AS
	PARLATO	NAPOLI	1077	-11	AS
	PARLATO	FRATTAMAGGIORE	2	-15	AS
	PARLATO	GRAGNANO	3	-4	AS
	PARLATO	GRAGNANO	8	-4	AS
	PARLATO	PALMACAMPANIA	12	-34	AS
	PARLATO	POZZUOLI	61	-8	AS
	PARLATO	TORREANNUNZIATA	3	-3	AS
	PERCONTE	NAPOLI	654	-3	E
	PERCONTE	NAPOLI	277	1	E
	PERCONTE	NAPOLI	1077	-1	AS
	PERCONTE	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	PERCONTE	PALMACAMPANIA	12	-3	AS
	PERCONTE	POZZUOLI	61	-1	AS
	PERCONTE	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
	PISCOPO	NAPOLI	973	-1	E
	SAVARESE	NAPOLI	973	1	E
	SCHIANO	PALMACAMPANIA	12	-1	AS
	SCHIANO	POZZUOLI	61	-30	AS
P.L.I.	AVELLA	GRAGNANO	3	-1	AS
	AVELLA	NAPOLI	313	-1	AS
	AVELLA	PALMACAMPANIA	12	-1	AS
	BIFULCO	SCISCIANO	4	-2	E
	BIFULCO	GRAGNANO	3	-1	AS
	BIFULCO	GRAGNANO	8	-2	AS
	BIFULCO	PALMACAMPANIA	12	-2	AS
	CAIAZZO	SANTANTIMO	7	2	E
	CAIAZZO	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	CAIAZZO	PALMACAMPANIA	12	-1	AS
	CAIAZZO	POZZUOLI	61	-2	AS
	CAMMISA	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	CAPASSOG.	FRATTAMAGGIORE	2	-23	AS
	CERIELLO	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	CORBO	SANTANTIMO	7	1	E
	CORBO	FRATTAMAGGIORE	2	-2	AS
	DAMICOL.	NAPOLI	944	-1	AP
	DELLACORTE	NAPOLI	973	2	E
	DELORENZO	NAPOLI	973	6	E
	DELORENZO	NAPOLI	944	-8	AP
	DELORENZO	NAPOLI	313	-1	AS
	DELORENZO	SANTANTIMO	7	7	E
	DELORENZO	TORREDELGRECO	158	-2	AP
	DELORENZO	FRATTAMAGGIORE	2	-9	AS
	DELORENZO	GRAGNANO	3	-2	AS
	DELORENZO	GRAGNANO	8	-1	AS
	DELORENZO	PALMACAMPANIA	12	-3	AS

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

LISTA	CAND.	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
	DELORENZO	POZZUOLI	61	-2	AS
	DELORENZO	TORREANNUNZIATA	3	-3	AS
	DIBONITO	PALMACAMPANIA	12	-1	AS
	DIBONITO	POZZUOLI	61	-1	AS
	FALVO	NAPOLI	313	-6	AS
	FEROLLA	NAPOLI	944	-1	AP
	FINELLI	NAPOLI	1077	-1	AS
	FORMICOLA	TORREDELGRECO	158	-2	AP
	GUADAGNO	ORTADIATELLA	17	2	E
	GUADAGNO	NAPOLI	313	-1	AS
	INTRIERI	SANTANTIMO	7	2	E
	INTRIERI	FRATTAMAGGIORE	2	-2	AS
	IZZO	SANTANTIMO	7	1	E
	IZZO	NAPOLI	973	4	E
	IZZO	NAPOLI	944	-1	AP
	IZZO	NAPOLI	313	-1	AS
	MALINCONICO	TORREDELGRECO	158	-2	AP
	PANSINI	TORREDELGRECO	158	-2	AP
	PEROZZIELLO	GRAGNANO	8	-2	AS
	PEROZZIELLO	GRAGNANO	3	-1	AS
	RENDANO	NAPOLI	944	-1	AP
	RIEMMA	NAPOLI	973	3	E
	SALZANO	NAPOLI	973	3	E
	SANSONE	POZZUOLI	61	-1	AS
	SCALFATIL.	NAPOLI	377	-6	E
	SCALFATIL.	TORREANNUNZIATA	3	-3	AS
	SEQUINO	GRAGNANO	3	-1	AS
	SIBILIO	NAPOLI	973	3	E
	SIBILIO	NAPOLI	944	-1	AP
	SIBILIO	SANTANTIMO	7	1	E
	SIBILIO	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	SILVESTRI	SANTANTIMO	7	1	E
P. R. I.	ALTAFINI	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	ALTAFINI	GRAGNANO	3	-1	AS
	ALTAFINI	GRAGNANO	8	-1	AS
	ALTAFINI	NAPOLI	313	-1	AS
	ALTAFINI	TORREANNUNZIATA	3	-4	AS
	ALTAMURA	GRAGNANO	3	-1	AS
	ALTAMURA	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
	AMODIO	GRAGNANO	3	-1	AS
	AMODIO	GRAGNANO	8	-2	AS
	AMODIO	NAPOLI	313	-1	AS
	AMODIO	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
	ASSUMMA	FRATTAMAGGIORE	2	-2	AS
	ASSUMMA	GRAGNANO	8	-1	AS
	ASSUMMA	POZZUOLI	61	-1	AS
	ASSUMMA	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
	BALLETTA	NAPOLI	682	-6	E
	BALLETTA	NAPOLI	313	-1	AS
	BALLETTA	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	BALLETTA	POZZUOLI	61	-1	AS
	BALLETTA	TORREANNUNZIATA	3	-3	AS
	BILO	NAPOLI	616	3	E
	BILO	NAPOLI	973	2	E

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

LISTA	CAND.	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
	BONIELLO	NAPOLI	973	1	E
	BONIELLO	GRAGNANO	3	-1	AS
	BONIELLO	POZZUOLI	61	-2	AS
	BRUNOF.	NAPOLI	616	1	E
	BRUNOF.	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	CALIFANO	NAPOLI	616	1	E
	COMPAGNA	NAPOLI	973	2	E
	COMPAGNA	PALMACAMPANIA	12	-1	AS
	COMPAGNA	TORREANNUNZIATA	3	-5	AS
	CONDOLEO	TORREANNUNZIATA	3	-24	AS
	COPPOLA	TORREANNUNZIATA	3	-6	AS
	GALASSO	GRAGNANO	8	-2	AS
	GALASSO	PALMACAMPANIA	12	-3	AS
	GALASSO	POZZUOLI	61	-20	AS
	GALASSO	TORREANNUNZIATA	3	-23	AS
	GALASSO	NAPOLI	973	-2	E
	GALASSO	NAPOLI	313	-6	AS
	GALASSO	NAPOLI	544	-10	AS
	GALASSO	NAPOLI	1077	-2	AS
	GALASSO	FRATTAMAGGIORE	2	-12	AS
	GALASSO	GRAGNANO	3	-1	AS
	GERVASIO	FRATTAMAGGIORE	2	-11	AS
	GERVASIO	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
	GUARINOF.	FRATTAMAGGIORE	2	-3	AS
	IMBLEMA	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	IMBLEMA	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
	LAMARCA	NAPOLI	313	-1	AS
	LICHERI	FRATTAMAGGIORE	2	-3	AS
	LICHERI	NAPOLI	313	-1	AS
	LICHERI	POZZUOLI	61	-1	AS
	LIGUORIG.	TORREANNUNZIATA	3	-5	AS
	LIGUORIG.	FRATTAMAGGIORE	2	-3	AS
	LIGUORIG.	POZZUOLI	61	-2	AS
	MAIDA	NAPOLI	544	-1	AS
	MANGIA	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	PAGGI	NAPOLI	973	5	E
	PAGGI	FRATTAMAGGIORE	2	-8	AS
	PAGGI	POZZUOLI	61	-17	AS
	PAGGI	TORREANNUNZIATA	3	-7	AS
	PICCIRILLI	NAPOLI	616	1	E
	PICCIRILLI	PALMACAMPANIA	12	-1	AS
	PICCIRILLI	POZZUOLI	61	-1	AS
	PICCIRILLI	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
	PICCOLO	NAPOLI	313	-1	AS
	PIZZI	NAPOLI	544	-2	AS
	PIZZI	POZZUOLI	61	-1	AS
	PIZZI	TORREANNUNZIATA	3	-3	AS
	POLLICE	POZZUOLI	61	-9	AS
	SANNINO	NAPOLI	544	-1	AS
	SARACINO	NAPOLI	973	1	E
	SARACINO	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	SARACINO	NAPOLI	313	-1	AS
	SERAO	FRATTAMAGGIORE	2	-10	AS
	SERAO	NAPOLI	544	-1	AS
	SERAO	PALMACAMPANIA	12	-1	AS
	SERAO	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
	VOLPECINA	MONDRAGONE	20	-50	E

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

LISTA	CAND.	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
			Totale:	-288	
P. RAD.	AURIGEMMA	NAPOLI	1425	-9	E
	AURIGEMMA	NAPOLI	1072	1	E
	AURIGEMMA	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
	AUTORINO	POZZUOLI	56	-10	E
	AUTORINO	NAPOLI	973	1	E
	AZZOLINA	FRATTAMAGGIORE	2	-4	AS
	AZZOLINA	GRAGNANO	8	-1	AS
	AZZOLINA	NAPOLI	1077	-2	AS
	AZZOLINA	PALMACAMPANIA	12	-3	AS
	AZZOLINA	POZZUOLI	61	-1	AS
	AZZOLINA	TORREANNUNZIATA	3	-2	AS
	BALDASCINO	NAPOLI	973	1	E
	BALDASCINO	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
	BARRA	NAPOLI	973	1	E
	BARRA	TORREANNUNZIATA	3	-2	AS
	BELLIA	SORRENTO	13	-13	E
	BELLIA	GRAGNANO	8	-1	AS
	BELLIA	TORREANNUNZIATA	3	-2	AS
	BONINO	FRATTAMAGGIORE	2	-4	AS
	BONINO	GRAGNANO	3	-1	AS
	BONINO	GRAGNANO	8	-1	AS
	BONINO	NAPOLI	1077	-1	AS
	BONINO	PALMACAMPANIA	12	-5	AS
	BONINO	POZZUOLI	61	-2	AS
	BONINO	TORREANNUNZIATA	3	-2	AS
	CERRONE	GRAGNANO	3	-1	AS
	CIOFFIN.	TORREANNUNZIATA	3	-2	AS
	COCOZZA	GRAGNANO	3	-1	AS
	CRAVERI	NAPOLI	1017	-5	E
	CRAVERI	NAPOLI	799	-4	E
	CRAVERI	NAPOLI	1077	-1	AS
	CRAVERI	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
	DAMATOL.	NAPOLI	1077	-1	AS
	DAMATOL.	PALMACAMPANIA	12	-4	AS
	DAMATOL.	POZZUOLI	61	-1	AS
	DAMATOL.	TORREANNUNZIATA	3	-2	AS
	DAMATOL.	NAPOLI	973	1	E
	DAMATOL.	SESSAURUNCA	22	2	E
	DAMATOL.	FRATTAMAGGIORE	2	-4	AS
	DAMATOL.	GRAGNANO	8	-1	AS
	DILASCIA	NAPOLI	973	1	E
	DILASCIA	NAPOLI	1077	-1	AS
	DILASCIA	POZZUOLI	61	-1	AS
	DILORENZO	GRAGNANO	3	-1	AS
	DILORENZO	GRAGNANO	8	-1	AS
	FERRARAE.	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
	FERRENTINO	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
	GAMBELLI	NAPOLI	973	1	E
	GAMBELLI	GRAGNANO	3	-1	AS
	GOMEZDEAYALA	GRAGNANO	3	-1	AS
	MARTINOM.	NAPOLI	1072	2	E
	MARTINOM.	NAPOLI	1077	-1	AS
	MAZZACANE	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	NATALEE.	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

LISTA	CAND.	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
	PAPALE	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	RUTELLI	NAPOLI	973	1	E
	RUTELLI	NAPOLI	1072	1	E
	RUTELLI	NAPOLI	544	-3	AS
	RUTELLI	NAPOLI	1077	-4	AS
	RUTELLI	FRATTAMAGGIORE	2	-5	AS
	RUTELLI	GRAGNANO	3	-2	AS
	RUTELLI	GRAGNANO	8	-2	AS
	RUTELLI	PALMACAMPANIA	12	-6	AS
	RUTELLI	POZZUOLI	61	-6	AS
	RUTELLI	TORREANNUNZIATA	3	-5	AS
	SORBO	GRAGNANO	3	-1	AS
	STANGO	GRAGNANO	3	-1	AS
	STANGO	PALMACAMPANIA	12	-1	AS
P.S.D.I.	ADAMO	NAPOLI	973	1	E
	ADAMO	GRAGNANO	8	-1	AS
	ADAMO	NAPOLI	1077	-8	AS
	ADAMO	POZZUOLI	61	-1	AS
	ALTOBELLI	NAPOLI	451	1	E
	ALTOBELLI	NAPOLI	973	-2	E
	ALTOBELLI	NAPOLI	544	-2	AS
	ALTOBELLI	FRATTAMAGGIORE	2	-2	AS
	ALTOBELLI	PALMACAMPANIA	12	-2	AS
	AMETRANO	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	AMETRANO	GRAGNANO	8	-1	AS
	AMETRANO	NAPOLI	1496	-2	E
	AMETRANO	NAPOLI	1359	-1	E
	AMETRANO	POMIGLIANODARCO	52	2	E
	BRANCACCIO	NAPOLI	1170	-12	E
	BRANCACCIO	NAPOLI	1496	-3	E
	BRANCACCIO	NAPOLI	1139	-8	E
	BRANCACCIO	CASERTA	86	-4	E
	BRANCACCIO	FRATTAMAGGIORE	2	-4	AS
	BRANCACCIO	GRAGNANO	8	-1	AS
	BRANCACCIO	NAPOLI	544	-1	AS
	CACCIAPAGLIA	NAPOLI	973	1	E
	CACCIAPAGLIA	GRAGNANO	3	-1	AS
	CAPUTO	NAPOLI	643	1	E
	CAPUTO	NAPOLI	844	1	E
	CAPUTO	NAPOLI	313	-1	AS
	CAPUTO	MACERATACAMP.	6	7	E
	CAPUTO	PALMACAMPANIA	12	-2	AS
	CAPUTO	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
	CARIA	TORREDELGRECO	84	-3	AP
	CARIA	TORREDELGRECO	158	-1	AP
	CARIA	MARANO	21	-5	AP
	CARIA	GRAGNANO	3	-3	AS
	CARIA	GRAGNANO	8	-3	AS
	CARIA	NAPOLI	313	-2	AS
	CARIA	NAPOLI	544	-5	AS
	CARIA	NAPOLI	1077	-3	AS
	CARIA	PALMACAMPANIA	12	-6	AS
	CARIA	POZZUOLI	61	-3	AS
	CARIA	TORREANNUNZIATA	3	-7	AS

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

LISTA	CAND.	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
	CARIA	NAPOLI	883	1	E
	CARIA	NAPOLI	1286	1	E
	CARIA	NAPOLI	1496	1	E
	CARIA	FRATTAMAGGIORE	2	-3	AS
	CARIA	TORREDELGRECO	65	-1	E
	CARIA	NAPOLI	973	2	E
	CARIA	POMIGLIANODARCO	52	3	E
	CARIA	NAPOLI	687	-2	AP
	CARIA	TORREDELGRECO	51	-5	AP
	CARIA	NAPOLI	367	-1	AP
	CARIA	NAPOLI	1118	-1	AP
	CECERE	NAPOLI	1496	-1	E
	CECERE	CALVIZZANO	8	-4	E
	CECERE	MARCIANISE	5	-3	E
	CECERE	NAPOLI	1283	-7	E
	CECERE	MACERATA CAMP.	6	18	E
	CECERE	NAPOLI	634	-6	E
	CECERE	NAPOLI	1139	5	E
	CECERE	NAPOLI	973	1	E
	CECERE	NAPOLI	1295	-5	E
	CECERE	POMIGLIANODARCO	52	5	E
	CECERE	TORREDELGRECO	156	-3	AP
	CECERE	TORREDELGRECO	158	-6	AP
	CECERE	MARANO	21	-11	AP
	CECERE	GRAGNANO	8	-1	AS
	CECERE	NAPOLI	1077	-4	AS
	CECERE	PALMACAMPANIA	12	-2	AS
	CECERE	POZZUOLI	61	-7	AS
	CECERE	TORREDELGRECO	54	-2	AP
	CECERE	NAPOLI	643	1	E
	CECERE	NAPOLI	883	-1	E
	CECERE	NAPOLI	1390	1	E
	CERRETO	NAPOLI	1496	-1	E
	CERRETO	PALMACAMPANIA	12	-1	AS
	CHIAPPETTA	GIUGLIANO	11	-1	E
	CHIAPPETTA	FRATTAMAGGIORE	2	-2	AS
	CHIAPPETTA	PALMACAMPANIA	12	-2	AS
	CHIAPPETTA	POZZUOLI	61	-1	AS
	CHIAPPETTA	NAPOLI	451	1	E
	CHIAPPETTA	NAPOLI	204	1	E
	CHIAPPETTA	NAPOLI	973	5	E
	CHIDINI	NAPOLI	544	-1	AS
	CIAMPAGLIA	GRAGNANO	3	-5	AS
	CIAMPAGLIA	GRAGNANO	8	-3	AS
	CIAMPAGLIA	NAPOLI	313	-1	AS
	CIAMPAGLIA	NAPOLI	1077	-6	AS
	CIAMPAGLIA	PALMACAMPANIA	12	-16	AS
	CIAMPAGLIA	POZZUOLI	61	-4	AS
	CIAMPAGLIA	NAPOLI	45	1	E
	CIAMPAGLIA	NAPOLI	1170	5	E
	CIAMPAGLIA	ERCOLANO	55	-1	E
	CIAMPAGLIA	CALVIZZANO	2	7	E
	CIAMPAGLIA	NAPOLI	204	3	E
	CIAMPAGLIA	NAPOLI	973	8	E
	CIAMPAGLIA	POMIGLIANODARCO	52	2	E
	CIAMPAGLIA	TORREDELGRECO	84	-1	AP
	CIAMPAGLIA	MARANO	21	-11	AP



## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

LISTA	CAND.	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
	CIAMPAGLIA	FRATTAMAGGIORE	2	-9	AS
	DEROSA	NAPOLI	844	1	E
	DEROSA	GRAGNANO	8	-1	AS
	DEROSA	NAPOLI	544	-1	AS
	DEROSA	POZZUOLI	61	-2	AS
	DIDONATO	NAPOLI	687	-2	AP
	DIDONATO	FRATTAMAGGIORE	2	-2	AS
	DIDONATO	GRAGNANO	3	-1	AS
	DIDONATO	POZZUOLI	61	-1	AS
	DINUNNO	GRAGNANO	8	-1	AS
	DIPUORTO	TORREANNUNZIATA	3	-2	AS
	DISANTO	GRUMONEVANO	20	-1	E
	DISANTO	NOLA	13	-1	E
	DISANTO	PALMACAMPANIA	12	-1	AS
	EMANUELE	PIETRAVAIRANO	4	1	E
	ESPOSITO	TRENTOLADUC.	2	-13	E
	ESPOSITO	TORREDELGRECO	84	-1	AP
	ESPOSITO	TORREDELGRECO	158	-5	AP
	ESPOSITO	FRATTAMAGGIORE	2	-4	AS
	ESPOSITO	GRAGNANO	3	-4	AS
	ESPOSITO	GRAGNANO	8	-4	AS
	ESPOSITO	NAPOLI	1077	-3	AS
	ESPOSITO	PALMACAMPANIA	12	-3	AS
	ESPOSITO	NAPOLI	973	2	E
	FALANGA	NOLA	13	-1	E
	FALANGA	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	FALANGA	GRAGNANO	3	-1	AS
	FALANGA	NAPOLI	313	-1	AS
	FONTANA	NOLA	13	-2	E
	FONTANA	NAPOLI	204	1	E
	FONTANA	PALMACAMPANIA	12	-4	AS
	FONTANA	POZZUOLI	61	-2	AS
	FREDA	NOLA	13	3	E
	FREDA	SOMMAVES.	23	-1	E
	FREDA	NAPOLI	973	1	E
	FREDA	GRAGNANO	8	-2	AS
	FREDA	POZZUOLI	61	-1	AS
	GENNARELLI	NAPOLI	544	-1	AS
	GRIECO	TORREDELGRECO	51	-3	AP
	GRIECO	TORREDELGRECO	84	-3	AP
	GRIECO	TORREDELGRECO	158	-1	AP
	GRIECO	GRAGNANO	8	-1	AS
	GRIECO	TORREANNUNZIATA	3	-8	AS
	IACOMINO	TORREDELGRECO	90	-1	AP
	IACOMINO	NAPOLI	973	-2	E
	IOMMELLI	NAPOLI	1286	1	E
	LUMIA	GRUMONEVANO	20	-1	E
	LUMIA	GRAGNANO	3	-2	AS
	MIELE	ERCOLANO	55	-1	E
	MIELE	CERCOLA	9	-9	E
	MIELE	TORREANNUNZIATA	3	-2	AS
	MORMILE	FRATTAMAGGIORE	2	-10	AS
	NICOLAZZI	GRAGNANO	8	-1	AS
	NICOLAZZI	NAPOLI	313	-1	AS
	NICOLAZZI	NAPOLI	544	-2	AS
	NICOLAZZI	NAPOLI	1077	-2	AS
	NICOLAZZI	PALMACAMPANIA	12	-14	AS

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

LISTA	CAND.	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
	NICOLAZZI	POZZUOLI	61	-1	AS
	NICOLAZZI	TORREANNUNZIATA	3	-8	AS
	NICOLAZZI	NAPOLI	1286	-2	E
	NICOLAZZI	POMIGLIANODARCO	52	3	E
	NICOLAZZI	TORREDELGRECO	51	-4	AP
	NICOLAZZI	TORREDELGRECO	84	-3	AP
	NICOLAZZI	TORREDELGRECO	158	-2	AP
	NICOLAZZI	MARANO	21	-6	AP
	NICOLAZZI	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	NICOLAZZI	GRAGNANO	3	-2	AS
	NOTO	NAPOLI	973	-1	E
	NOTO	FRATTAMAGGIORE	2	-2	AS
	NOTO	NAPOLI	1077	-1	AS
	OLIVIERO	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	POLLIO	POZZUOLI	61	-2	AS
	RUSOE.	MARANO	21	-9	AP
	RUSOE.	FRATTAMAGGIORE	2	-4	AS
	RUSOE.	GRAGNANO	3	-1	AS
	RUSOE.	NAPOLI	544	-1	AS
	RUSOE.	NAPOLI	1077	-9	AS
	RUSOE.	PALMACAMPANIA	12	-11	AS
	RUSOE.	POZZUOLI	61	-1	AS
	RUSOE.	NAPOLI	1241	1	E
	RUSOE.	GIUGLIANO	11	1	E
	RUSOE.	NAPOLI	973	-1	E
	RUSOE.	POMIGLIANODARCO	52	8	E
	RUSOE.	TORREDELGRECO	158	-1	AP
	SALVATORE	GRAGNANO	3	-1	AS
	SALVATORE	NAPOLI	1077	-1	AS
	SALVATORE	PALMACAMPANIA	12	-3	AS
	TELLA	PIETRAVAIRANO	4	1	E
	ZAPPATORI	GRAGNANO	8	-4	AS
	ZAPPATORI	NAPOLI	1077	-6	AS
	ZAPPATORI	PALMACAMPANIA	12	-2	AS
	ZAPPATORI	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
P.S.I.	AJMONE	NAPOLI	229	1	E
	AJMONE	NAPOLI	313	-2	AS
	AJMONE	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	AJMONE	GRAGNANO	3	-1	AS
	AJMONE	GRAGNANO	8	-2	AS
	AJMONE	POZZUOLI	61	-1	AS
	ARGIUOLO	NAPOLI	1077	-2	AS
	ARGIUOLO	GRAGNANO	3	-3	AS
	ARGIUOLO	GRAGNANO	8	-2	AS
	ARGIUOLO	POZZUOLI	61	-1	AS
	ARGIUOLO	MARANO	17	-27	E
	ARGIUOLO	NAPOLI	229	2	E
	ARGIUOLO	NAPOLI	313	-2	AS
	ARGIUOLO	NAPOLI	544	-2	AS
	ARUTA	NAPOLI	229	4	E
	ARUTA	NAPOLI	973	1	E
	ARUTA	NAPOLI	765	-1	AP
	ARUTA	NAPOLI	544	-1	AS
	ARUTA	GRAGNANO	8	-1	AS

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

LISTA	CAND.	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
	BASILE	NAPOLI	229	1	E
	BASILE	NAPOLI	973	-1	E
	BASILE	NAPOLI	710	-1	AP
	BASILE	NAPOLI	1077	-1	AS
	BASILE	PALMACAMPANIA	12	-1	AS
	BASILE	POZZUOLI	61	-1	AS
	BENCIVENGA	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	BENCIVENGA	NAPOLI	1077	-6	AS
	BENCIVENGA	PALMACAMPANIA	12	-2	AS
	BOCCIA	NAPOLI	313	-1	AS
	BOCCIA	NAPOLI	544	-4	AS
	BOCCIA	POZZUOLI	61	-1	AS
	BRASIELLO	FRATTAMAGGIORE	2	-6	AS
	BRASIELLO	GRAGNANO	3	-24	AS
	BRASIELLO	GRAGNANO	8	-4	AS
	BRASIELLO	NAPOLI	313	-1	AS
	BRASIELLO	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
	CARDANO	GRAGNANO	3	-1	AS
	CARDANO	GRAGNANO	8	-1	AS
	CARDANO	NAPOLI	544	-2	AS
	CARPINO	TORREDELGRECO	158	-3	AP
	CARPINO	NAPOLI	944	-3	AP
	CARPINO	NAPOLI	313	-22	AS
	CARPINO	NAPOLI	544	-11	AS
	CARPINO	NAPOLI	1077	-3	AS
	CARPINO	FRATTAMAGGIORE	2	-6	AS
	CARPINO	GRAGNANO	3	-2	AS
	CARPINO	PALMACAMPANIA	12	-8	AS
	CARPINO	POZZUOLI	61	-7	AS
	CARPINO	TORREANNUNZIATA	3	-23	AS
	CARPINO	NAPOLI	229	3	E
	CARPINO	NAPOLI	973	2	E
	CARPINO	NAPOLI	854	-2	AP
	CARPINO	TORREDELGRECO	25	-6	AP
	CARPINO	TORREDELGRECO	51	-2	AP
	CARPINO	TORREDELGRECO	156	-1	AP
	CARPINO	TORREDELGRECO	84	-1	AP
	CIOFFI	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	CIOFFI	GRAGNANO	3	-3	AS
	CIOFFI	NAPOLI	313	-1	AS
	CORONA	NAPOLI	544	-2	AS
	CORONA	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
	CRAXI	NAPOLI	854	-6	AP
	CRAXI	POMIGLIANODARCO	30	-3	AP
	CRAXI	TORREDELGRECO	25	-14	AP
	CRAXI	TORREDELGRECO	51	-10	AP
	CRAXI	TORREDELGRECO	156	-11	AP
	CRAXI	TORREDELGRECO	84	-2	AP
	CRAXI	TORREDELGRECO	133	-8	AP
	CRAXI	TORREDELGRECO	158	-15	AP
	CRAXI	VILLALITERNO	4	-52	AP
	CRAXI	NAPOLI	944	-13	AP
	CRAXI	NAPOLI	1086	-11	AP
	CRAXI	SANGIORGIOACR.	55	-9	AP
	CRAXI	SANGIUSEPPEVES.	27	-9	AP
	CRAXI	GIUGLIANO	13	-4	AP
	CRAXI	FRATTAMAGGIORE	2	-33	AS

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

LISTA	CAND.	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
	CRA XI	GRAGNANO	3	-61	AS
	CRA XI	GRAGNANO	8	-38	AS
	CRA XI	NAPOLI	313	-31	AS
	CRA XI	NAPOLI	544	-38	AS
	CRA XI	NAPOLI	1077	-28	AS
	CRA XI	PALMACAMPANIA	12	-22	AS
	CRA XI	POZZUOLI	61	-33	AS
	CRA XI	TORREANNUNZIATA	3	-54	AS
	CRA XI	SANGIORGIOACR.	55	-20	E
	CRA XI	SANGIUSEPPEVES.	27	-34	E
	CRA XI	NAPOLI	229	30	E
	CRA XI	NAPOLI	973	1	E
	CRA XI	NAPOLI	687	-6	AP
	CRA XI	NAPOLI	710	-12	AP
	CRA XI	NAPOLI	734	-6	AP
	CRA XI	NAPOLI	760	-11	AP
	CRA XI	NAPOLI	765	-12	AP
	DALESSANDRO	NAPOLI	765	-1	AP
	DALESSANDRO	NAPOLI	544	-1	AS
	DAMATOC.	TORREDELGRECO	156	-1	AP
	DAMATOC.	TORREDELGRECO	84	-1	AP
	DAMATOC.	TORREDELGRECO	133	-1	AP
	DAMATOC.	TORREDELGRECO	158	-4	AP
	DAMATOC.	VILLALITERNO	4	-31	AP
	DAMATOC.	SANGIUSEPPEVES.	27	-1	AP
	DAMATOC.	GIUGLIANO	13	-3	AP
	DAMATOC.	FRATTAMAGGIORE	2	-21	AS
	DAMATOC.	GRAGNANO	3	-29	AS
	DAMATOC.	GRAGNANO	8	-41	AS
	DAMATOC.	NAPOLI	313	-17	AS
	DAMATOC.	NAPOLI	544	-9	AS
	DAMATOC.	NAPOLI	1077	-8	AS
	DAMATOC.	PALMACAMPANIA	12	-3	AS
	DAMATOC.	POZZUOLI	61	-4	AS
	DAMATOC.	TORREANNUNZIATA	3	-13	AS
	DAMATOC.	NAPOLI	229	7	E
	DAMATOC.	NAPOLI	973	3	E
	DAMATOC.	NAPOLI	854	-1	AP
	DAMATOC.	NAPOLI	944	-6	AP
	DAMATOC.	NAPOLI	1086	-4	AP
	DAMATOC.	TORREDELGRECO	25	-6	AP
	DAMATOC.	TORREDELGRECO	51	-2	AP
	DEFRANCHIS	NAPOLI	1086	-1	AP
	DEFRANCHIS	NAPOLI	544	-1	AS
	DEFRANCHIS	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	DEFRANCHIS	GRAGNANO	8	-1	AS
	DEFRANCHIS	PALMACAMPANIA	12	-1	AS
	DELLAQUILA	GRAGNANO	8	-1	AS
	DELLAQUILA	NAPOLI	1077	-1	AS
	DELLAQUILA	VILLALITERNO	4	-1	AP
	DEMARTINO	NAPOLI	299	3	E
	DEMARTINO	NAPOLI	973	1	E
	DEMARTINO	NAPOLI	760	-1	AP
	DEMARTINO	NAPOLI	854	-1	AP
	DEMARTINO	NAPOLI	1086	-2	AP
	DEMARTINO	TORREDELGRECO	25	-1	AP
	DEMARTINO	TORREDELGRECO	51	-4	AP

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

LISTA	CAND.	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
	DEMARTINO	VILLALITERNO	4	-46	AP
	DEMARTINO	FRATTAMAGGIORE	2	-10	AS
	DEMARTINO	GRAGNANO	3	-5	AS
	DEMARTINO	GRAGNANO	8	-1	AS
	DEMARTINO	NAPOLI	313	-7	AS
	DEMARTINO	NAPOLI	544	-14	AS
	DEMARTINO	NAPOLI	1077	-4	AS
	DEMARTINO	PALMACAMPANIA	12	-8	AS
	DEMARTINO	POZZUOLI	61	-3	AS
	DEMARTINO	TORREANNUNZIATA	3	-10	AS
	DEMICCO	NAPOLI	973	1	E
	DEMICCO	NAPOLI	544	-3	AS
	DEMITRY	PALMACAMPANIA	12	-7	AS
	DEMITRY	POZZUOLI	61	-16	AS
	DEMITRY	TORREANNUNZIATA	3	-22	AS
	DEMITRY	NAPOLI	229	12	E
	DEMITRY	NAPOLI	973	14	E
	DEMITRY	NAPOLI	765	-1	AP
	DEMITRY	NAPOLI	944	-2	AP
	DEMITRY	NAPOLI	1086	-1	AP
	DEMITRY	TORREDELGRECO	25	-2	AP
	DEMITRY	TORREDELGRECO	51	-2	AP
	DEMITRY	TORREDELGRECO	156	-1	AP
	DEMITRY	TORREDELGRECO	158	-7	AP
	DEMITRY	VILLALITERNO	4	-15	AP
	DEMITRY	SANGIORGIOACR.	55	-6	AP
	DEMITRY	SANGIUSEPPEVES.	27	-10	AP
	DEMITRY	GIUGLIANO	13	-4	AP
	DEMITRY	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	DEMITRY	GRAGNANO	3	-56	AS
	DEMITRY	GRAGNANO	8	-9	AS
	DEMITRY	NAPOLI	313	-19	AS
	DEMITRY	NAPOLI	544	-8	AS
	DEMITRY	NAPOLI	1077	-10	AS
	DEPADOVA	NAPOLI	854	-1	AP
	DEPADOVA	GRAGNANO	8	-1	AS
	DIDONATOG.	POZZUOLI	61	-8	AS
	DIDONATOG.	TORREANNUNZIATA	3	-19	AS
	DIDONATOG.	NAPOLI	229	3	E
	DIDONATOG.	NAPOLI	973	-9	E
	DIDONATOG.	NAPOLI	854	-1	AP
	DIDONATOG.	NAPOLI	944	-3	AP
	DIDONATOG.	NAPOLI	1086	-5	AP
	DIDONATOG.	TORREDELGRECO	25	-2	AP
	DIDONATOG.	TORREDELGRECO	51	-4	AP
	DIDONATOG.	TORREDELGRECO	156	-5	AP
	DIDONATOG.	TORREDELGRECO	158	-2	AP
	DIDONATOG.	VILLALITERNO	4	-1	AP
	DIDONATOG.	SANGIUSEPPEVES.	27	-1	AP
	DIDONATOG.	FRATTAMAGGIORE	2	-21	AS
	DIDONATOG.	GRAGNANO	3	-21	AS
	DIDONATOG.	GRAGNANO	8	-9	AS
	DIDONATOG.	NAPOLI	313	-9	AS
	DIDONATOG.	NAPOLI	544	-12	AS
	DIDONATOG.	NAPOLI	1077	-9	AS
	DIDONATOG.	PALMACAMPANIA	12	-12	AS
	DIMONACO	NAPOLI	229	2	E

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

LISTA	CAND.	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
	DIMONACO	NAPOLI	973	2	E
	DIMONACO	NAPOLI	313	-9	AS
	DIMONACO	GRAGNANO	3	-3	AS
	DIMONACO	POZZUOLI	61	-2	AS
	ESPOSITOA.	GRAGNANO	3	-1	AS
	ESPOSITOA.	GRAGNANO	8	-1	AS
	ESPOSITOA.	NAPOLI	313	-1	AS
	ESPOSITOA.	NAPOLI	544	-1	AS
	ESPOSITOA.	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
	GARGANO	TORREDELGRECO	156	-1	AP
	GARGANO	NAPOLI	1086	-1	AP
	GARGANO	NAPOLI	313	-2	AS
	GARGANO	NAPOLI	544	-1	AS
	GARGANO	PALMACAMPANIA	12	-1	AS
	GRAVAGNUOLO	POZZUOLI	61	-1	AS
	GRAVAGNUOLO	NAPOLI	973	1	E
	GRAVAGNUOLO	NAPOLI	313	-1	AS
	GRAVAGNUOLO	NAPOLI	544	-1	AS
	GRAVAGNUOLO	GRAGNANO	3	-1	AS
	GRAVAGNUOLO	GRAGNANO	8	-1	AS
	GUISCARDO	NAPOLI	229	1	E
	GUISCARDO	NAPOLI	973	-1	E
	GUISCARDO	NAPOLI	710	-1	AP
	GUISCARDO	NAPOLI	1077	-1	AS
	GUISCARDO	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	GUISCARDO	GRAGNANO	8	-1	AS
	IOSSAF.	NAPOLI	973	-3	E
	IOSSAF.	NAPOLI	944	-2	AP
	IOSSAF.	NAPOLI	1086	-1	AP
	IOSSAF.	POMIGLIANODARCO	30	-25	AP
	IOSSAF.	TORREDELGRECO	25	-2	AP
	IOSSAF.	TORREDELGRECO	51	-3	AP
	IOSSAF.	TORREDELGRECO	156	-5	AP
	IOSSAF.	FRATTAMAGGIORE	2	-16	AS
	IOSSAF.	GRAGNANO	3	-14	AS
	IOSSAF.	GRAGNANO	8	-6	AS
	IOSSAF.	NAPOLI	313	-2	AS
	IOSSAF.	NAPOLI	544	-8	AS
	IOSSAF.	NAPOLI	1077	-3	AS
	IOSSAF.	PALMACAMPANIA	12	-6	AS
	IOSSAF.	POZZUOLI	61	-7	AS
	IOSSAF.	TORREANNUNZIATA	3	-5	AS
	LACCHI	NAPOLI	765	-1	AP
	LACCHI	GRAGNANO	3	-3	AS
	LACCHI	POZZUOLI	61	-1	AS
	LACCHI	NAPOLI	229	2	E
	LAUDANO	NAPOLI	229	2	E
	LAUDANO	NAPOLI	973	2	E
	LAUDANO	NAPOLI	944	-1	AP
	LAUDANO	NAPOLI	1086	-1	AP
	LAUDANO	TORREDELGRECO	25	-1	AP
	LAUDANO	TORREDELGRECO	51	-2	AP
	LAUDANO	TORREDELGRECO	158	-3	AP
	LAUDANO	GIUGLIANO	13	-1	AP
	LAUDANO	GRAGNANO	3	-40	AS
	LAUDANO	GRAGNANO	8	-2	AS
	LAUDANO	NAPOLI	313	-16	AS

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

LISTA	CAND.	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
	LAUDANO	NAPOLI	544	-2	AS
	LAUDANO	NAPOLI	1077	-1	AS
	LAUDANO	POZZUOLI	61	-3	AS
	LAUDANO	TORREANNUNZIATA	3	-18	AS
	LOPEZ	GRAGNANO	3	-1	AS
	LOPEZ	NAPOLI	1077	-1	AS
	LOPEZ	PALMACAMPANIA	12	-1	AS
	LOPEZ	POZZUOLI	61	-20	AS
	LOPEZ	TORREANNUNZIATA	3	-2	AS
	LOPEZ	FRATTAMAGGIORE	2	-3	AS
	MASTRANTUONOR.	POZZUOLI	61	-2	AS
	MASTRANTUONOR.	TORREANNUNZIATA	3	-3	AS
	MASTRANTUONOR.	NAPOLI	229	1	E
	MASTRANTUONOR.	NAPOLI	973	-2	E
	MASTRANTUONOR.	NAPOLI	944	-2	AP
	MASTRANTUONOR.	NAPOLI	1086	-1	AP
	MASTRANTUONOR.	TORREDELGRECO	25	-2	AP
	MASTRANTUONOR.	TORREDELGRECO	51	-3	AP
	MASTRANTUONOR.	TORREDELGRECO	156	-3	AP
	MASTRANTUONOR.	GIUGLIANO	13	-5	AP
	MASTRANTUONOR.	FRATTAMAGGIORE	2	-14	AS
	MASTRANTUONOR.	GRAGNANO	3	-17	AS
	MASTRANTUONOR.	GRAGNANO	8	-9	AS
	MASTRANTUONOR.	NAPOLI	313	-3	AS
	MASTRANTUONOR.	NAPOLI	544	-7	AS
	MASTRANTUONOR.	NAPOLI	1077	-1	AS
	MASTRANTUONOR.	PALMACAMPANIA	12	-5	AS
	MAZZARELLA	VILLALITERNO	4	-2	AP
	MAZZARELLA	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	MAZZARELLA	NAPOLI	313	-1	AS
	MAZZARELLA	NAPOLI	544	-1	AS
	MAZZARELLA	NAPOLI	1077	-1	AS
	OLIVIEROG.	NAPOLI	973	1	E
	OLIVIEROG.	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
	PAOLELLA	NAPOLI	760	-16	AP
	PAOLELLA	NAPOLI	544	-1	AS
	PAOLELLA	NAPOLI	1077	-2	AS
	PROCENTESE	NAPOLI	229	1	E
	PROCENTESE	NAPOLI	313	-1	AS
	PROCENTESE	GRAGNANO	3	-2	AS
	PROCENTESE	POZZUOLI	61	-2	AS
	RUBINO	NAPOLI	229	1	E
	RUBINO	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	RUBINO	NAPOLI	544	-3	AS
	SANTELLA	FRATTAMAGGIORE	2	-2	AS
	SCALFATI	NAPOLI	1016	-5	E
	SCALFATI	NAPOLI	854	-1	AP
	SCALFATI	NAPOLI	944	-1	AP
	SCALFATI	TORREDELGRECO	25	-1	AP
	SCALFATI	TORREDELGRECO	51	-4	AP
	SCALFATI	TORREDELGRECO	84	-1	AP
	SCALFATI	TORREDELGRECO	156	-1	AP
	SCALFATI	FRATTAMAGGIORE	2	-5	AS
	SCALFATI	NAPOLI	313	-7	AS
	SCALFATI	NAPOLI	544	-3	AS
	SCALFATI	NAPOLI	1077	-3	AS
	SCALFATI	PALMACAMPANIA	12	-2	AS

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

LISTA	CAND.	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
	SCALFATI	POZZUOLI	61	-8	AS
	SCALFATI	TORREANNUNZIATA	3	-3	AS
	SCALFATI	NAPOLI	229	2	E
	SCALFATI	NAPOLI	973	-1	E
	SIESTO	NAPOLI	973	2	E
	SORPINO	NAPOLI	973	2	E
	SORPINO	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	SORPINO	PALMACAMPANIA	12	-2	AS
	SORPINO	POZZUOLI	61	-1	AS
	SORPINO	TORREANNUNZIATA	3	-30	AS
	SOVIERO	GRAGNANO	8	-2	AS
	SOVIERO	PALMACAMPANIA	12	-5	AS
	SOVIERO	BOSCOTRECASE	12	-41	E
	SOVIERO	TORREDELGRECO	156	-1	AP
	SOVIERO	SANGIUSEPPEVES.	27	-1	AP
	ZAGAMI	BOSCOTRECASE	12	-42	E
	ZAGAMI	PALMACAMPANIA	12	-1	AS
	ZAGAMI	POZZUOLI	61	-2	AS



## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

LISTA DC CANDIDATO	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
ALFANI	CAST. DISTABBIA	94	-1	E
	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	GIUGLIANO	11	-1	E
	NAPOLI	1190	1	E
	NAPOLI	1077	-2	AS
	NAPOLI	973	-1	E
	PALMACAMPANIA	12	-1	AS
	POGGIOMARINO	17	-1	E
	POZZUOLI	61	-4	AS
	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
		Totale:	-12	
ANDREOLI	CAIVANO	37	-21	E
	CAST. DISTABBIA	94	-1	E
	ERCOLANO	55	-1	E
	FRATTAMAGGIORE	21	-1	E
	FRATTAMAGGIORE	2	-16	AS
	GIUGLIANO	11	-1	E
	GRAGNANO	8	-53	AS
	GRAGNANO	3	-33	AS
	MUGNANO	3	-1	AP
	NAPOLI	544	-8	AS
	NAPOLI	313	-3	AS
	NAPOLI	1077	-35	AS
	NAPOLI	712	1	E
	NAPOLI	844	-1	E
	NAPOLI	1190	-1	E
	NAPOLI	854	-5	AP
	NAPOLI	405	4	E
	NAPOLI	640	-40	E
	NAPOLI	973	2	E
	NAPOLI	211	-2	E
	NAPOLI	360	1	E
	NAPOLI	367	-1	E
	NOLA	1	-2	AP
	PALMACAMPANIA	12	-35	AS
	POMPEI	19	1	E
	POZZUOLI	61	-3	AS
	POZZUOLI	21	2	E
	SOMMAVES.	23	-2	E
TORREANNUNZIATA	3	-13	AS	
TORREANNUNZIATA	3	-1	E	
TORREDELGRECO	51	-4	AP	
TORREDELGRECO	84	-3	AP	
VILLALITERNO	4	-2	AP	
		Totale:	-278	
CIMMINO	CAIVANO	37	-1	E
	ERCOLANO	55	1	E
	FRATTAMAGGIORE	2	-20	AS
	FRATTAMAGGIORE	21	-1	E
	GRAGNANO	3	-7	AS
	GRAGNANO	8	-10	AS
	NAPOLI	1086	-1	AP
	NAPOLI	544	-4	AS

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CANDIDATO	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
	NAPOLI	313	-2	AS
	NAPOLI	1077	-16	AS
	NAPOLI	405	1	E
	NAPOLI	973	-2	E
	NAPOLI	45	1	E
	NAPOLI	367	1	E
	NAPOLI	508	-1	E
	NAPOLI	1217	-1	E
	NAPOLI	1359	-1	E
	NAPOLI	1478	-1	E
	PALMACAMPANIA	12	-55	AS
	POZZUOLI	21	6	E
	POZZUOLI	61	-9	AS
	SOMMAVES.	23	-4	E
	TORREANNUNZIATA	3	-12	AS
	TORREDELGRECO	148	-1	E
	TORREDELGRECO	15	-1	AP
	VILLALITERNO	4	-3	AP
		Totale:	-143	
CIRINOPOMICINO	CARDITO	20	-1	E
	FRATTAMAGGIORE	2	-30	AS
	FRATTAMAGGIORE	21	-1	E
	GIUGLIANO	11	1	E
	GRAGNANO	3	-47	AS
	GRAGNANO	8	-38	AS
	GRUMONEVANO	20	-1	E
	MUGNANO	3	-3	AP
	NAPOLI	1077	-26	AS
	NAPOLI	710	-1	AP
	NAPOLI	944	-2	AP
	NAPOLI	1086	-4	AP
	NAPOLI	544	-8	AS
	NAPOLI	313	-8	AS
	NAPOLI	1187	3	E
	NAPOLI	1190	-2	E
	NAPOLI	1241	-1	E
	NAPOLI	1286	1	E
	NAPOLI	1294	1	E
	NAPOLI	1496	-1	E
	NAPOLI	1336	-1	AP
	NAPOLI	687	-4	AP
	NAPOLI	973	13	E
	NAPOLI	193	2	E
	NAPOLI	211	-3	E
	NAPOLI	360	2	E
	NAPOLI	508	-1	E
	NAPOLI	667	-2	E
	NAPOLI	1001	3	E
	NAPOLI	1118	1	E
	NAPOLI	1170	-1	E
	NOLA	13	1	E
	PALMACAMPANIA	12	-121	AS
	POMPEI	19	-1	E
	POZZUOLI	61	-16	AS
	POZZUOLI	21	51	E

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CANDIDATO	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
	SANGIUSEPPEVES.	27	-7	AP
	TORREANNUNZIATA	3	-18	AS
	TORREDELGRECO	25	-19	AP
	TORREDELGRECO	51	-27	AP
	TORREDELGRECO	84	-8	AP
	TORREDELGRECO	133	-1	AP
	TORREDELGRECO	158	-12	AP
	TORREDELGRECO	156	-4	AP
	TORREDELGRECO	37	1	E
	TORREDELGRECO	65	-1	AP
		<b>Totale:</b>	<b>-341</b>	
DAMBROSIO	ERCOLANO	55	-1	ES
	FRATTAMAGGIORE	2	-2	AS
	FRATTAMAGGIORE	21	-1	E
	FRATTAMAGGIORE	2	-2	AS
	NAPOLI	1077	-3	AS
	NAPOLI	1241	-1	E
	NAPOLI	1415	-1	E
	PALMACAMPANIA	12	-3	AS
	POMPEI	9	-1	E
	POZZUOLI	61	-1	AS
		<b>Totale:</b>	<b>-16</b>	
DANGELO	AFRAGOLA	37	1	E
	CAIVANO	37	1	E
	CARDITO	20	1	E
	FRATTAMAGGIORE	2	-16	AS
	FRATTAMAGGIORE	21	-2	E
	GIUGLIANO	11	1	E
	GRAGNANO	3	-2	AS
	GRAGNANO	8	-20	AS
	GRUMONEVANO	20	-1	E
	NAPOLI	1086	-8	AP
	NAPOLI	544	-3	AS
	NAPOLI	313	-2	AS
	NAPOLI	1077	-1	AS
	NAPOLI	405	4	E
	NAPOLI	973	6	E
	NAPOLI	45	1	E
	NAPOLI	360	1	E
	NAPOLI	367	1	E
	NAPOLI	667	-1	E
	NAPOLI	1190	-1	E
	NAPOLI	1241	1	E
	NAPOLI	1359	-1	E
	NAPOLI	1478	1	E
	NOLA	1	-2	AP
	PALMACAMPANIA	12	-66	AS
	POZZUOLI	61	-19	AS
	POZZUOLI	21	46	E
	SOMMAVES.	23	-2	E
	TORREANNUNZIATA	3	-10	AS
	TORREDELGRECO	51	-2	AP
	TORREDELGRECO	156	-2	AP

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CANDIDATO	COMUNE	SEZ.	MOD.VOTO	CAT.
	TORREDELGRECO	90	1	E
		Totale:	-95	
DEBELLIS	CASERTA	7	-3	E
	FRATTAMAGGIORE	2	-2	AS
	GRAGNANO	8	-1	AS
	GRAGNANO	3	-1	AS
	NAPOLI	544	-1	AS
	NAPOLI	1077	-2	AS
	NAPOLI	405	3	E
	NAPOLI	973	1	E
	NAPOLI	667	1	E
	NAPOLI	1294	-1	E
	POZZUOLI	21	-5	E
	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
		Totale:	-12	
DELVECCHIO	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	GRAGNANO	3	-2	AS
	GRAGNANO	8	-4	AS
	NAPOLI	1077	-20	AS
	NAPOLI	973	-1	E
	NAPOLI	1057	1	E
	NAPOLI	1170	-1	E
	NAPOLI	1190	-1	E
	NAPOLI	710	-1	AP
	NAPOLI	1086	-1	AP
	PALMACAMPANIA	12	-2	AS
	POZZUOLI	61	-2	AS
	TORREDELGRECO	84	-1	AP
		Totale:	-36	
DEMAIO	GRAGNANO	3	-1	AS
	GRAGNANO	8	-2	AS
	GRUMONEVANO	20	-1	E
	NAPOLI	405	1	E
	NAPOLI	973	3	E
	NAPOLI	367	1	E
	NAPOLI	1170	-1	E
	NAPOLI	1359	-1	E
	NOLA	11	-1	E
	PALMACAMPANIA	12	-1	AS
	POZZUOLI	61	-1	AS
	POZZUOLI	21	-9	E
	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
	VILLALITERNO	4	-1	AP
		Totale:	-15	
DIANA	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	GRAGNANO	8	-1	AS
	NAPOLI	405	1	E
	NAPOLI	973	-2	E
	NAPOLI	193	1	E

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CANDIDATO	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
	NAPOLI	1170	-1	E
	NAPOLI	1241	-1	E
	NAPOLI	1496	-1	E
	PALMACAMPANIA	12	-1	AS
	POMPEI	9	-1	E
	POZZUOLI	21	-16	E
	POZZUOLI	61	-3	AS
	TORREDELGRECO	37	1	E
	VILLALITERNO	4	-2	AP
		<b>Totale:</b>	<b>-27</b>	
DIBIASIO	ACERRA	35	-2	E
	CAPUA	4	23	E
	FRATTAMAGGIORE	2	-3	AS
	GRAGNANO	3	-1	AS
	GRAGNANO	8	-1	AS
	NAPOLI	1359	-1	E
	NAPOLI	1496	1	E
	NAPOLI	973	6	E
	NAPOLI	1057	-1	AP
	NAPOLI	544	-4	AS
	NAPOLI	313	-1	AS
	NAPOLI	1118	1	E
	NOLA	13	1	E
	PALMACAMPANIA	12	-6	AS
	POZZUOLI	21	-1	E
	POZZUOLLI	61	-5	AS
		<b>Totale:</b>	<b>6</b>	
GAGLIONE	ACERRA	35	4	E
	AFRAGOLA	37	5	E
	FRATTAMAGGIORE	2	-17	AS
	MUGNANO	3	-3	AP
	NAPOLI	1086	-2	AP
	NOLA	13	-1	E
	PALMACAMPANIA	12	-24	AS
	POZZUOLI	21	1	E
	POZZUOLI	61	-2	AS
	TORREANNUNZIATA	3	-7	AS
	TORREDELGRECO	37	-1	E
		<b>Totale:</b>	<b>-47</b>	
GAVA	ACERRA	35	-1	E
	ERCOLANO	55	-1	E
	FRATTAMAGGIORE	2	-64	AS
	GRAGNANO	3	-135	AS
	GRAGNANO	8	-233	AS
	MUGNANO	3	-1	AP
	NAPOLI	1086	-2	AP
	NAPOLI	544	-21	AS
	NAPOLI	313	-17	AS
	NAPOLI	1077	-35	AS
	NAPOLI	1217	-1	E
	NAPOLI	667	2	E

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CANDIDATO	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
-----	-----	----	-----	-----
	NAPOLI	1057	1	E
	NAPOLI	1118	1	E
	NAPOLI	1165	1	E
	NAPOLI	1241	4	E
	NAPOLI	1286	-1	E
	NAPOLI	1336	-1	E
	NAPOLI	1359	1	E
	NAPOLI	1383	1	E
	NAPOLI	1390	-2	E
	NAPOLI	973	20	E
	NAPOLI	975	10	E
	NAPOLI	193	1	E
	NAPOLI	211	1	E
	NAPOLI	367	1	E
	NAPOLI	643	1	E
	NOLA	1	-2	AP
	PALMACAMPANIA	12	-248	AS
	PORTICI	87	-1	E
	POZZUOLI	61	-143	AS
	POZZUOLI	21	19	E
	TORREANNUNZIATA	3	-32	AS
	TORREDELGRECO	37	2	E
	TORREDELGRECO	54	2	E
	TORREDELGRECO	148	-2	E
	TORREDELGRECO	25	-1	AP
	TORREDELGRECO	51	-1	AP
	TORREDELGRECO	156	-1	AP
	TORREDELGRECO	84	-2	AP
	TORREDELGRECO	133	-2	AP
	TORREDELGRECO	158	-4	AP
	VILLALITERNO	4	-15	AP
		Totale:	-901	
GLEJESSES	GRAGNANO	3	-2	AS
	GRAGNANO	8	-2	AS
	GRUMONEVANO	20	-1	E
	NAPOLI	1187	-1	E
	NAPOLI	1294	1	E
		Totale:	-5	
GRIPPO	ACERRA	35	1	E
	FRATTAMAGGIORE	2	-18	AS
	GRAGNANO	3	-31	AS
	GRAGNANO	8	-46	AS
	MUGNANO	3	-1	AP
	NAPOLI	1286	1	E
	NAPOLI	1359	10	E
	NAPOLI	1336	-1	AP
	NAPOLI	710	-1	AP
	NAPOLI	1086	-1	AP
	NAPOLI	544	-8	AS
	NAPOLI	313	-2	AS
	NAPOLI	1077	-13	AS
	NAPOLI	405	4	E
	NAPOLI	973	-2	E

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CANDIDATO	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
	NAPOLI	360	1	E
	NAPOLI	844	-1	E
	NAPOLI	978	3	E
	NOLA	13	4	E
	PALMACAMPANIA	12	-65	AS
	POMPEI	19	4	E
	POZZUOLI	61	-18	AS
	SOMMAVES.	23	-1	E
	TORREANNUNZIATA	32	-1	E
	TORREANNUNZIATA	3	-28	AS
	TORREDELGRECO	25	-1	AP
	TORREDELGRECO	156	-3	AP
		Totale:	-214	
LINGUELLA	GRAGNANO	8	-2	AS
	NAPOLI	45	1	E
	NAPOLI	211	1	E
	NAPOLI	1294	-2	E
	PALMACAMPANIA	12	-2	AS
	POZZUOLI	61	-1	E
	TORREDELGRECO	54	-1	E
	TORREDELGRECO	51	-1	AP
		Totale:	-7	
LOBIANCO	AFRAGOLA	37	2	E
	CARDITO	20	-1	E
	ERCOLANO	55	-1	E
	FRATTAMAGGIORE	2	-30	AS
	GRAGNANO	3	-13	AS
	GRAGNANO	8	-60	AS
	GRUMONEVANO	20	2	E
	NAPOLI	544	-2	AS
	NAPOLI	1077	-6	AS
	NAPOLI	643	-1	E
	NAPOLI	667	2	E
	NAPOLI	1057	1	E
	NAPOLI	1118	-1	E
	NAPOLI	1187	1	E
	NAPOLI	1286	-4	E
	NAPOLI	1336	1	E
	NAPOLI	1390	1	E
	NAPOLI	1496	1	E
	NAPOLI	973	14	E
	NAPOLI	973	14	E
	NAPOLI	1336	-1	AP
	NAPOLI	710	-1	AP
	NAPOLI	1086	-1	AP
	NAPOLI	45	1	E
	NAPOLI	367	-1	E
	NAPOLI	508	1	E
	NOLA	11	-1	E
	PALMACAMPANIA	12	-68	AS
	POMPEI	19	1	E
	PORTICI	18	1	E
	POZZUOLI	21	12	E

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CANDIDATO	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
	POZZUOLI	61	-14	AS
	TORREANNUNZIATA	3	-22	AS
	TORREDELGRECO	37	2	E
	TORREDELGRECO	156	-1	AP
	VILLALITERNO	4	-1	AP
		<b>Totale:</b>	<b>-173</b>	
LUSETTI	GRAGNANO	3	-2	AS
	GRAGNANO	8	-1	AS
	NAPOLI	405	1	E
	NAPOLI	973	1	E
	NAPOLI	360	-1	E
	NAPOLI	883	-1	E
	NAPOLI	1190	-1	E
	PALMACAMPANIA	12	-2	AS
	POMPEI	19	1	E
	SOMMAVES.	23	2	E
	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
		<b>Totale:</b>	<b>-4</b>	
MAGLIANO	CAIVANO	37	1	E
	FRATTAMAGGIORE	2	-12	AS
	FRATTAMAGGIORE	21	-2	E
	GRAGNANO	3	-14	AS
	GRAGNANO	8	-192	AS
	NAPOLI	1086	-1	AP
	NAPOLI	544	-2	AS
	NAPOLI	313	-3	AS
	NAPOLI	405	1	E
	NAPOLI	973	3	E
	NAPOLI	211	-1	E
	NAPOLI	1187	1	E
	NAPOLI	1286	1	E
	NAPOLI	1294	1	E
	PALMACAMPANIA	12	-6	AS
	POGGIOMARINO	17	1	E
	POMPEI	9	1	E
	POZZUOLI	21	3	E
	POZZUOLI	61	-4	AS
	SOMMAVES.	23	1	E
	TORREANNUNZIATA	32	1	E
	TORREANNUNZIATA	3	-2	AS
		<b>Totale:</b>	<b>-224</b>	
MANCINI	CARDITO	20	-2	E
	FRATTAMAGGIORE	2	-26	AS
	FRATTAMAGGIORE	21	-6	E
	GIUGLIANO	11	-1	E
	GRAGNANO	3	-9	AS
	GRAGNANO	8	-21	AS
	MUGNANO	3	-1	AP
	NAPOLI	1086	-1	AP
	NAPOLI	544	-4	AS



## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CANDIDATO	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
	NAPOLI	313	-7	AS
	NAPOLI	1077	-5	AS
	NAPOLI	973	-1	E
	NAPOLI	360	1	E
	NAPOLI	643	1	E
	NAPOLI	667	1	E
	NAPOLI	978	2	E
	NAPOLI	1118	1	E
	NAPOLI	1383	-3	E
	NAPOLI	1390	-1	E
	NAPOLI	1478	-1	E
	NAPOLI	1383	-5	AP
	NAPOLI	405	2	E
	PALMACAMPANIA	12	-73	AS
	POGGIOMARINO	17	10	E
	POMPEI	19	-1	E
	POZZUOLI	61	-2	AS
	POZZUOLI	87	-1	E
	POZZUOLI	21	6	E
	SOMMMAVES.	23	-1	E
	TORREANNUNZIATA	3	-5	AS
	TORREDELGRECO	87	1	E
	TORREDELGRECO	90	-1	E
	TORREDELGRECO	25	-1	AP
	TORREDELGRECO	158	-1	AP
	VILLALITERNO	4	-1	AP
		Totale:	-156	
MARTUSCELLI	ERCOLANO	55	1	E
	FRATTAMAGGIORE	2	-29	AS
	FRATTAMAGGIORE	21	-4	E
	GRAGNANO	3	-31	AS
	GRAGNANO	8	-110	AS
	NAPOLI	1057	-1	AP
	NAPOLI	1217	-1	AP
	NAPOLI	1086	-11	AP
	NAPOLI	544	-1	AS
	NAPOLI	1077	-2	AS
	NAPOLI	405	3	E
	NAPOLI	973	9	E
	NAPOLI	978	-1	E
	NAPOLI	1057	6	E
	NAPOLI	1286	-1	E
	NOLA	13	-1	E
	NOLA	11	1	E
	PALMACAMPANIA	12	-12	AS
	POZZUOLI	21	-1	E
	POZZUOLI	61	-133	AS
	TORREANNUNZIATA	3	-3	AS
	TORREDELGRECO	37	-1	E
	TORREDELGRECO	51	-1	AP
	TORREDELGRECO	84	-1	AP
		Totale:	-325	
MELONE	AFRAGOLA	37	-1	E

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CANDIDATO	COMUNE	SEZ.	MOD.VOTO	CAT.
	BRUSCIANO	13	-36	E
	FRATTAMAGGIORE	2	-2	AS
	GRAGNANO	3	-1	AS
	NAPOLI	1415	-1	E
	NAPOLI	405	1	E
	NAPOLI	973	1	E
	NAPOLI	1359	1	E
	NOLA	11	1	E
	PALMACAMPANIA	12	-10	AS
	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
		Totale:	-48	
MENSORIO	ERCOLANO	55	1	E
	FRATTAMAGGIORE	2	-13	AS
	GRAGNANO	3	-50	AS
	GRAGNANO	8	-88	AS
	MARANO	21	-10	E
	NAPOLI	544	-2	AS
	NAPOLI	313	-5	AS
	NAPOLI	1077	-13	AS
	NAPOLI	451	1	E
	NAPOLI	978	1	E
	NAPOLI	1001	2	E
	NAPOLI	1217	1	E
	NAPOLI	1241	1	E
	NAPOLI	1294	1	E
	NAPOLI	1383	-4	E
	NAPOLI	1390	-1	E
	NAPOLI	1415	-1	E
	NAPOLI	1496	-1	E
	NAPOLI	1383	-5	AP
	NAPOLI	405	7	E
	NAPOLI	973	4	E
	NAPOLI	360	1	E
	PALMACAMPANIA	12	-161	AS
	POMPEI	9	-1	E
	PORTICI	18	1	E
	PORTICI	87	-1	E
	POZZUOLI	61	-16	AS
	POZZUOLI	21	9	E
	SOMMAVES.	23	1	E
	TORREANNUNZIATA	3	-22	AS
	TORREDELGRECO	54	1	E
	TORREDELGRECO	158	-8	AP
	VILLALITERNO	4	-8	AP
		Totale:	-378	
NALDI	CASORIA	16	-1	E
	ERCOLANO	55	-1	E
	FRATTAMAGGIORE	2	-53	AS
	GRAGNANO	3	-1	AS
	GRAGNANO	8	-2	AS
	NAPOLI	1359	-1	E
	NAPOLI	1086	-3	AP
	NAPOLI	544	-4	AS

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CANDIDATO	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
	NAPOLI	313	-1	AS
	NAPOLI	1077	-5	AS
	NOLA	11	-1	E
	NOLA	1	-2	AP
	PALMACAMPANIA	12	-2	AS
	POZZUOLI	21	1	E
	TORREDELGRECO	51	-1	AP
		Totale:	-77	
NOTARANGELO	GRAGNANO	8	-1	AS
	NAPOLI	973	-2	E
	NOLA	1	-30	E
	POZZUOLI	21	-21	E
	VICOEQUENSE	15	-1	E
		Totale:	-55	
OLIVA	GRAGNANO	3	-1	AS
	GRAGNANO	8	-2	AS
	NAPOLI	973	1	E
	NAPOLI	45	-1	E
	NAPOLI	508	2	E
	NAPOLI	978	-1	E
	NAPOLI	1086	-2	AP
	NAPOLI	1336	-1	AP
	NAPOLI	544	-1	AS
	PALMACAMPANIA	12	-4	AS
	POZZUOLI	21	-6	E
		Totale:	-16	
PACILIO	GRAGNANO	3	-1	AS
	GRAGNANO	8	-1	AS
	NAPOLI	1086	-1	AP
	NAPOLI	544	-1	AS
	NAPOLI	973	-2	E
	NAPOLI	1217	1	E
	POMPEI	19	1	E
	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
		Totale:	-5	
PICCIRILLO	ACERRA	35	-2	E
	GRAGNANO	3	-1	AS
	NAPOLI	1383	3	E
	NAPOLI	710	-1	AP
	NOLA	11	1	E
	NOLA	13	1	E
	PALMACAMPANIA	12	-6	AS
	PIEDIMONTESE	10	-50	E
	POZZUOLI	61	-2	AS
		Totale:	-57	
PISANI	GRAGNANO	3	-2	AS
	GRAGNANO	8	-2	AS

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CANDIDATO	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
	NAPOLI	405	4	E
	NAPOLI	973	-2	E
	NAPOLI	1086	-2	AP
	PALMACAMPANIA	12	-3	AS
	POZZUOLI	61	-5	AS
	POZZUOLI	61	2	E
	TORREANNUNZIATA	3	-1	AS
	VICOEQUENSE	15	1	E
		Totale:	-10	
PRESTISIMONE	AFRAGOLA	37	-1	E
	FRATTAMAGGIORE	2	-2	AS
	GRAGNANO	3	-1	AS
	NAPOLI	973	1	E
	NAPOLI	1086	-1	AP
	NOLA	13	-1	E
	PALMACAMPANIA	12	-8	AS
	POGGIOMARINO	17	-34	E
	TORREDELGRECO	54	1	E
		Totale:	-46	
QUADRI	FRATTAMAGGIORE	2	-1	AS
	GRAGNANO	3	-3	AS
	GRAGNANO	8	-23	AS
	NAPOLI	1077	-1	AS
	NAPOLI	973	1	E
	NAPOLI	883	1	E
	NAPOLI	1086	-1	AP
	NAPOLI	1217	-1	AP
	NOLA	13	-1	E
	PALMACAMPANIA	12	-2	AS
	POMPEI	9	-1	E
	POZZUOLI	61	-4	AS
	POZZUOLI	21	1	E
	TORREANNUNZIATA	3	-4	AS
		Totale:	-39	
ROMANO	FRATTAMAGGIORE	2	-9	AS
	GRAGNANO	3	-15	AS
	GRAGNANO	8	-7	AS
	NAPOLI	973	7	E
	NAPOLI	1383	-1	E
	NAPOLI	1535	-1	E
	NAPOLI	1086	-2	AP
	NAPOLI	1077	-1	AS
	NOLA	13	7	E
	PALMACAMPANIA	12	-26	AS
	POMPEI	19	-1	E
	POZZUOLI	21	-6	E
	POZZUOLI	61	-4	AS
	TORREANNUNZIATA	3	-9	AS
		Totale:	-68	

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CANDIDATO	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
RUSSO	AFRAGOLA	65	1	E
	BRUSCIANO	13	2	E
	CARDITO	20	-2	E
	CAST. DISTABBIA	94	-1	E
	ERCOLANO	55	1	E
	FRATTAMAGGIORE	2	-28	AS
	FRATTAMAGGIORE	21	1	E
	GRAGNANO	3	-96	AS
	GRAGNANO	8	-138	AS
	NAPOLI	360	2	E
	NAPOLI	367	-1	E
	NAPOLI	643	-1	E
	NAPOLI	978	1	E
	NAPOLI	1187	-1	E
	NAPOLI	1294	-1	E
	NAPOLI	1383	1	E
	NAPOLI	1415	1	E
	NAPOLI	1535	1	E
	NAPOLI	544	-14	AS
	NAPOLI	313	-7	AS
	NAPOLI	1077	-25	AS
	NAPOLI	75	6	E
	NAPOLI	973	17	E
	NAPOLI	405	4	E
	NAPOLI	193	1	E
	NAPOLI	211	1	E
	NOLA	11	2	E
	NOLA	13	-1	E
	PALMACAMPANIA	12	-63	AS
	PORTICI	87	3	E
	POZZUOLI	61	-35	AS
	POZZUOLI	21	3	E
	TORREANNUNZIATA	3	-11	AS
	TORREDELGRECO	25	-1	AP
	TORREDELGRECO	51	-2	AP
	TORREDELGRECO	84	-2	AP
	TORREDELGRECO	133	-3	AP
	TORREDELGRECO	158	-4	AP
	TORREDELGRECO	90	1	E
	VILLALITerno	4	-1	AP
		Totale:	-389	
SANTONASTASO	AFRAGOLA	37	-1	E
	ERCOLANO	55	-1	E
	FRATTAMAGGIORE	2	-45	AS
	GRAGNANO	3	-10	AS
	GRAGNANO	8	-7	AS
	NAPOLI	367	1	E
	NAPOLI	1118	1	E
	NAPOLI	1170	1	E
	NAPOLI	544	-1	AS
	NAPOLI	313	-2	AS
	NAPOLI	1077	-2	AS
	NAPOLI	405	8	E
	NAPOLI	973	8	E
NOLA	11	2	E	

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CANDIDATO	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
	PALMACAMPANIA	12	-94	AS
	POGGIOMARINO	17	10	E
	POMPEI	19	1	E
	POZZUOLI	61	-8	AS
	POZZUOLI	21	10	E
	TORREANNUNZIATA	3	-4	AS
	TORREDELGRECO	156	-2	AP
	VILLALITERNO	4	-10	AP
		<b>Totale:</b>	<b>-145</b>	
SCOTTI	ACERRA	35	1	E
	AFRAGOLA	37	-1	E
	FRATTAMAGGIORE	2	-38	AS
	FRATTAMAGGIORE	21	-8	E
	GIUGLIANO	11	-1	E
	GRAGNANO	3	-23	AS
	GRAGNANO	8	-42	AS
	NAPOLI	944	-4	AP
	NAPOLI	1086	-2	AP
	NAPOLI	313	-12	AS
	NAPOLI	544	-12	AS
	NAPOLI	1077	-33	AS
	NAPOLI	710	-1	AP
	NAPOLI	765	-4	AP
	NAPOLI	973	10	E
	NAPOLI	211	2	E
	NAPOLI	367	2	E
	NAPOLI	508	-2	E
	NAPOLI	667	3	E
	NAPOLI	1001	-1	E
	NAPOLI	1118	1	E
	NAPOLI	1170	-1	E
	NAPOLI	1190	3	E
	NAPOLI	1241	-18	E
	NAPOLI	1390	1	E
	NAPOLI	1535	1	E
	NOLA	11	2	E
	PALMACAMPANIA	12	-56	AS
	POMIGLIANO D' ARCO	30	-2	AP
	POMPEI	9	1	E
	PORTICI	87	1	E
	POZZUOLI	61	-10	AS
	POZZUOLI	21	-5	E
	POZZUOLI	75	1	E
	TORREANNUNZIATA	3	-29	AS
	TORREANNUNZIATA	32	-2	E
	TORREDELGRECO	25	-1	AP
	TORREDELGRECO	84	-3	AP
	TORREDELGRECO	133	-3	AP
	TORREDELGRECO	158	-5	AP
	TORREDELGRECO	87	-1	E
	TORREDELGRECO	90	-1	E
	VICOEQUENSE	15	12	E
	VILLALITERNO	4	-57	AP



## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CANDIDATO	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
	NAPOLI	193	-1	E
	NAPOLI	221	1	E
	NAPOLI	360	-11	E
	NAPOLI	978	-1	E
	NAPOLI	1244	1	E
	NAPOLI	1286	-10	E
	NAPOLI	1336	-1	E
	NAPOLI	1415	2	E
	NAPOLI	1478	-1	E
	PALMACAMPANIA	12	-15	AS
	POMPEI	9	12	E
	POMPEI	19	-2	E
	POZZUOLI	21	18	E
	POZZUOLI	61	-42	AS
	TORREANNUNZIATA	3	-23	AS
	TORREDELGRECO	37	1	E
		<b>Totale:</b>	<b>-261</b>	
VITO	ACERRA	35	-1	E
	BARANODISCHIA	8	22	E
	FRATTAMAGGIORE	2	-50	AS
	FRATTAMAGGIORE	21	-1	E
	GRAGNANO	3	-50	AS
	GRAGNANO	8	-34	AS
	MUGNANO	3	-5	AP
	NAPOLI	544	-11	AS
	NAPOLI	313	-10	AS
	NAPOLI	1077	-11	AS
	NAPOLI	1165	1	E
	NAPOLI	1241	2	E
	NAPOLI	1359	-1	E
	NAPOLI	1478	-1	AP
	NAPOLI	687	-8	AP
	NAPOLI	765	-2	AP
	NAPOLI	628	-60	E
	NAPOLI	405	5	E
	NAPOLI	870	-5	E
	NAPOLI	973	38	E
	NAPOLI	45	2	E
	NAPOLI	193	1	E
	NAPOLI	211	-1	E
	NAPOLI	221	1	E
	NAPOLI	844	1	E
	NAPOLI	1001	-1	E
	NOLA	1	-2	AP
	PALMACAMPANIA	12	-128	AS
	PORTICI	18	1	E
	PORTICI	87	-1	AP
	POZZUOLI	61	-138	AS
	POZZUOLI	21	1	E
	SANGIORGIOACREMANO	55	-2	AP
	SANGIUSEPPEVES.	27	-4	AP
	TORREANNUNZIATA	3	-19	AS
	TORREDELGRECO	87	-1	E
	TORREDELGRECO	148	-2	E
	TORREDELGRECO	54	-2	AP



## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CANDIDATO	COMUNE	SEZ.	MOD. VOTO	CAT.
	TORREDELGRECO	87	-1	AP
	TORREDELGRECO	90	-1	AP
	TORREDELGRECO	148	-1	AP
	TORREDELGRECO	25	-1	AP
	TORREDELGRECO	51	-4	AP
	TORREDELGRECO	156	-1	AP
	TORREDELGRECO	84	-4	AP
	TORREDELGRECO	158	-46	AP
	TORREDELGRECO	133	-2	AP
	VILLALITERNO	4	-11	AP
		<b>Totale:</b>	<b>-548</b>	
ZANNINI	CASERTA	2	3	E
	FRATTAMAGGIORE	2	-15	AS
	NAPOLI	45	1	E
	NAPOLI.	1118	-1	E
	NAPOLI	313	-1	AS
	NAPOLI	1077	-2	AS
	PALMACAMPANIA	12	-2	AS
	TORREDELGRECO	148	1	E
	VILLALITERNO	4	-2	AP
		<b>Totale:</b>	<b>-18</b>	